



unIMC
UNIVERSITÀ DI MACERATA

Relazione sulla Performance

/ anno 2017

1 Presentazione della Relazione e indice

Nella seduta del CdA del 27.1.2017 è stato approvato il “*Piano triennale integrato della performance, della prevenzione della corruzione e della trasparenza 2016/2018 – Anno 2017*” (d’ora in avanti “Piano”). L’adozione di tale Piano è prevista dall’art.10, comma 1, lett. a) del Dlgs 150/2009 e dalle modifiche apportate dal successivo Dlgs 74/2017 ed in cui, in coerenza con le risorse assegnate, sono stati declinati gli obiettivi strategici ed operativi, gli indicatori per la misurazione e la valutazione della performance dell’amministrazione, gli obiettivi assegnati alle strutture e i relativi indicatori.

Con la delibera ANVUR n. 103 del 20 luglio 2015 sono state emanate le “*Linee Guida per la gestione integrata del Ciclo della Performance*” delle università statali e degli enti pubblici di ricerca italiani alla quale hanno fatto seguito la nota del 3/7/2017 avente per oggetto “*Modifiche al decreto 150/2009 e implicazioni per il comparto Università*” e dalla “*Nota di indirizzo per la gestione del ciclo della performance 2018/2020*” approvata dal Consiglio Direttivo dell’ANVUR in data 20/12/2017 che trovano quindi in questa relazione il loro primo anno di attuazione. All’interno delle nuove Linee Guida dell’ANVUR l’impianto teorico non subisce alcuna modifica sostanziale, mentre cambia l’approccio metodologico con il quale le amministrazioni predispongono tali documenti, alla ricerca di una integrazione di tutti gli atti programmatici richiesti agli atenei e variatamente collegati con la performance amministrativa. Le università statali negli anni sono state interessate da una stratificazione normativa che ha comportato la redazione di numerosi atti programmatici, fra i quali si annoverano oltre ai piani di natura economico-finanziaria, il piano della performance, quello sulla trasparenza e in ultimo, quello per la prevenzione della corruzione. Mentre ciascuna di queste normative ha obiettivi di elevato significato sociale e civile, la loro sovrapposizione ha generato nel tempo un sovraccarico a livello di adempimenti amministrativi. Come definito dalle stesse linee guida, il Piano rappresenta il documento unico che sviluppa in chiave sistemica la pianificazione delle attività amministrative in ordine alla performance, alla trasparenza e all’anticorruzione tenendo conto della strategia relativa alle attività istituzionali e, non ultima, della programmazione economico-finanziaria.

Il Piano garantisce dunque una visione allargata della performance, intesa quale concetto guida intorno al quale si collocano le diverse prospettive della trasparenza (concepita come obbligo di rendicontazione a studenti, famiglie, imprese e territorio) e della prevenzione alla corruzione (intesa come attività di contrasto e mitigazione dei rischi derivanti da comportamenti inappropriati e illegali), ancorandola indissolubilmente con le missioni istituzionali dell’università (collegamento strategico) e con le risorse finanziarie necessarie per perseguirle (collegamento con il sistema di bilancio).

Va infine evidenziato che il CdA, nella seduta del 27 ottobre 2017 nel monitorare il raggiungimento intermedio degli obiettivi e rimodularne di conseguenza alcuni, ha ribadito ancora il concetto, già espresso in fase di approvazione del Piano 2017, di escludere totalmente gli indicatori riconducibili all’area della ricerca ai fini valutativi del personale tutto dell’Ateneo. Tali opportune considerazioni da parte del CdA, hanno fatto sì che le stesse trovassero una puntuale formalizzazione all’interno del Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance (SMVP) che, secondo il D.Lgs 74/2017, è stato sottoposto al parere vincolante del NdV, espresso in data 5 dicembre 2017, e successivamente approvato nella seduta del CdA del 22 dicembre.

La Relazione sulla performance, prevista dall’art. 10, comma 1, lettera b) del decreto, costituisce, quindi, lo strumento mediante il quale l’amministrazione illustra ai cittadini e a tutti gli altri stakeholder, interni ed esterni, i risultati ottenuti nel corso dell’anno precedente, concludendo in tal modo il ciclo di gestione della performance. La funzione di comunicazione verso l’esterno è riaffermata dall’Art. 4, comma 2 lettera f) del Dlgs 74/2017 laddove, nel declinare le diverse fasi in cui si attua il ciclo della performance, come ultimo punto e quindi a chiusura del ciclo, “*rendicontazione dei risultati agli organi di indirizzo politico-amministrativo, ai vertici delle amministrazioni, nonché ai competenti organi di controllo interni ed esterni, ai cittadini, agli utenti e ai destinatari dei servizi*”.

Più in dettaglio, la Relazione evidenzia a consuntivo i risultati organizzativi e individuali raggiunti rispetto ai singoli obiettivi programmati e alle risorse, con rilevazione degli eventuali scostamenti registrati nel corso dell’anno, indicandone le cause e le misure correttive da adottare.

In riferimento alle finalità sopradescritte, la Relazione si configura quindi come un documento snello e comprensibile accompagnato da una serie di allegati che raccolgano le informazioni di maggior dettaglio. La declinazione dei contenuti della Relazione tiene in considerazione le caratteristiche specifiche dell’amministrazione, ad esempio, in termini di complessità organizzativa, articolazioni territoriali, tipologia di servizi resi al cittadino.

Al pari del Piano della performance, la Relazione è approvata dall’Organo di indirizzo politico amministrativo, dopo essere stata definita in collaborazione con i vertici dell’amministrazione. Si rammenta infine, che ai sensi

dell'art. 14, commi 4, lettera c), e 6, del decreto, la Relazione deve essere validata dall'Organismo indipendente di valutazione come condizione inderogabile per l'accesso agli strumenti premiali di cui al Titolo III del decreto. Per la gestione del Ciclo della Performance si è rivelata proficua la collaborazione con il Nucleo di Valutazione di Ateneo che, contraddistinto dai preziosi suggerimenti formulati in fase di validazione e verifica dei documenti redatti dall'Amministrazione, è stato propositore di uno stimolo costante al perfezionamento dei processi di misurazione della performance.

Sommario

1	Presentazione della Relazione e indice	3
2	Sintesi delle informazioni di interesse per i cittadini e gli altri stakeholder esterni	5
2.1	Il contesto di riferimento.....	5
2.2	L'amministrazione in cifre	6
3	Performance di Ateneo: i risultati raggiunti	8
3.1	Didattica	9
3.2	Ricerca	10
3.3	Economico-gestionale	12
3.4	La Programmazione Triennale (PRO3).....	13
3.4.1	Obiettivo A: Potenziamento dei corsi di studio “internazionali”	14
3.4.2	Obiettivo B): Progetto di Ateneo per l'innovazione della didattica	15
3.5	Performance di Ateneo ai fini valutativi del personale	16
4	Risorse, efficienza ed economicità	19
5	Obiettivi, risultati raggiunti e scostamenti	25
5.1	Albero della performance.....	25
5.2	Obiettivi del Direttore Generale.....	28
5.3	Obiettivi operativi assegnati alle strutture.....	28
6	Analisi degli scostamenti	36
6.1	Obiettivi parzialmente raggiunti.....	36
6.2	Obiettivi non raggiunti.....	37
7	Risultati in materia di Trasparenza e integrità	38
8	Pari opportunità e bilancio di genere	38
9	Il processo di redazione della Relazione sulla performance	39
9.1	Fasi, soggetti, tempi e responsabilità	39
9.2	Punti di forza e di debolezza del ciclo di gestione della <i>performance</i>	39

2 Sintesi delle informazioni di interesse per i cittadini e gli altri stakeholder esterni

Gli stakeholder sono tutti i portatori di legittimi interessi rispetto all'attività dell'Ateneo e si possono distinguere, in sintesi, nelle categorie sotto riportate.

- Studenti/famiglie: in questa categoria sono da ricomprendere sia gli studenti attuali che quelli già laureati, nonché le famiglie degli stessi, che rappresentano i soggetti determinanti nella decisione delle scelte del percorso universitario.
- Studenti e docenti di istituti di istruzione secondaria superiore: tale categoria è rappresentata dai potenziali studenti dell'Ateneo e dai docenti come interlocutori privilegiati che possono indirizzare e orientare gli studenti nelle scelte future.
- Personale: tale categoria è rappresentata dal personale dipendente dell'università suddiviso per categoria (docenti, ricercatori, contrattisti, etc.; personale tecnico e personale amministrativo).
- Organi Istituzionali dell'Università: Rettore, Senato Accademico, Consiglio di Amministrazione, etc.
- Associazioni ed Istituzioni: in tale categoria sono compresi quegli enti, di norma a natura associativa, portatori di interessi collettivi o di categoria che non hanno natura di enti pubblici.
- Pubbliche Amministrazioni: in tale categoria sono ricompresi tutti gli enti pubblici territoriali e non.
- Imprese: in tale categoria sono ricomprese tutte le imprese di natura privata nazionali e internazionali che intessono rapporti con l'Università di Macerata.
- Comunità scientifica: tutte le università nazionali ed internazionali e gli altri soggetti che appartengono alla comunità scientifica.
- Soggetti regolatori del sistema: sono quei soggetti come lo Stato, il MIUR, gli altri ministeri, etc., dai quali dipende l'operato dell'amministrazione pubblica in generale e dell'università in particolare.

Nella ricerca del dialogo e del confronto con gli stakeholder, l'Ateneo ha organizzato, nel dicembre del 2015, un [*forum strategico di indirizzo*](#) che ha visto coinvolti tutte le categorie precedentemente elencate. Da tener presente, in proposito, che sono in corso le consultazioni con tutti gli stakeholder per poter portare a conclusione il processo di redazione del nuovo Piano Strategico 2018-2022 ricadente nel periodo di mandato del Magnifico Rettore.

2.1 Il contesto di riferimento

Le ultime norme in materia di sistema universitario, quale la legge 240/2010 in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario nonché riforme di carattere generale, quali ad esempio il Dlgs n.150/2009 e il suo aggiornamento (Dlgs 74/2017), hanno fatto sì che si siano avuti profondi cambiamenti nell'ambito delle politiche e delle strategie che gli Ateneo potevano mettere in atto.

In particolare la già citata legge 240/2010, nel riaffermare i principi di semplificazione nell'organizzazione delle strutture, di efficienza, di valutazione e di verifica della qualità, al fine di migliorare l'offerta formativa e la ricerca e sviluppare l'internazionalizzazione, ha fatto sì che l'Ateneo riprogettasse e realizzasse un riassetto organizzativo profondo delle proprie strutture, degli organi di governo con conseguenti cambiamenti nelle politiche di gestione delle proprie risorse umane, finanziarie e strumentali.

L'anno 2017 è stato caratterizzato da ulteriori interventi normativi che hanno, comunque, influito sulle politiche dell'Ateneo e, conseguentemente, sugli obiettivi e i risultati che l'Ateneo si era prefisso di raggiungere (basti pensare all'attuazione della L. 232/2017 – no tax area) le cui conseguenze sono ancora in corso di verifica in quanto, al momento della stesura della presente, sono in corso le iscrizioni ai diversi corsi universitari.

Perdurano le incertezze sull'assegnazione delle quote del Fondo di Finanziamento Ordinario. Complessivamente il FFO 2017 si è attestato a circa 6,982 miliardi di euro a livello di sistema, con un incremento di 62,5 milioni (+0,9%) rispetto all'FFO 2016. La somma delle tre quote principali del Fondo (quota base, quota premiale, fondo perequativo) è stata di 6,273 miliardi, con i quali è stata assicurata ad ogni università una variazione minima o massima rispetto ai fondi ricevuti nel 2016 dentro l'intervallo del -/+ 2,5% (quota di salvaguardia).

In conformità con quanto previsto dalla normativa vigente, è aumentata, rispetto all'anno 2016, l'incidenza della quota premiale, pari a circa 1,536 miliardi di euro (22% del FFO). Si mantiene stabile la quota ripartita secondo il criterio del cosiddetto "costo standard" (1,285 miliardi di euro), tenuto conto di quanto previsto dal "decreto per

il Sud” attraverso il quale, anche a seguito di specifiche sentenze (promosse proprio dall’Università di Macerata), il MIUR è intervenuto per ridisciplinare la materia.

Due le novità importanti previste per il riparto della quota assegnata su base premiale: accanto ai risultati della Valutazione della qualità della ricerca (VQR 2011-2014), che pesano per il 60%, è stata considerata anche la qualità delle politiche di reclutamento, aggiornata tenendo conto della produzione scientifica dei soggetti reclutati dalle Università nel triennio 2014-2016. Quest’ultimo parametro pesa per il 20% nell’attribuzione della quota premiale. In questo modo è stata quindi introdotta una valutazione dinamica delle politiche degli atenei nelle assunzioni degli anni precedenti. L’Università di Macerata ha ottenuto un risultato non soddisfacente su questo fronte, con una percentuale di peso sul sistema pari allo 0,45%, contro lo 0,63% del 2016.

Con il nuovo decreto si è data attuazione, per la prima volta, a quanto previsto nella programmazione triennale ministeriale varata nel 2016, attuando il criterio dell’autonomia responsabile. Per la prima volta le variazioni di performance degli atenei sono state valutate anche sulla base di due indicatori da loro scelti a fine 2016 in relazione a didattica, ricerca e internazionalizzazione. L’Ateneo maceratese ha ottenuto una percentuale dello 0,48% a livello di sistema; mancando un termine di raffronto con gli anni precedenti, occorrerà capire in futuro se la performance è da considerarsi positiva o negativa. Tuttavia è chiaro che i risultati ottenuti in base a queste due valutazioni hanno l’effetto di far scendere il peso complessivo dell’Ateneo sulla quota premiale dallo 0,61% del 2016 (percentuale garantita fino al 2019 dall’accordo di programma MIUR-UNIMC post-sisma) allo 0,54%, con gravi ripercussioni negative in termini di FFO prospettico.

Sono aumentati i fondi destinati al cofinanziamento delle chiamate dirette e all’assunzione di soggetti non già appartenenti alla stessa università, con particolare attenzione al reclutamento di ricercatrici e ricercatori di tipo b), al dottorato di ricerca (140 milioni di euro), all’orientamento pre-universitario (5 milioni di euro) e al sostegno delle politiche per le studentesse e gli studenti con disabilità (7,5 milioni di euro).

Il decreto ha distribuito alle università i 55 milioni di euro stanziati dalla legge di bilancio che servono a compensare gli effetti della riduzione delle tasse universitarie con l’introduzione della no tax area, già descritta in precedenza. Si ricorda che, a tal proposito, l’Università di Macerata ha esteso la no tax area fino a 15.000 euro di ISEE e l’area delle tasse calmierate fino a 40.000 euro di ISEE.

Sicuramente di impatto rilevante riveste l’Accordo di Programma che l’Ateneo ha stipulato con il MiUR, che di fatto “congela le quote di finanziamento del FFO”, e che permetterà allo stesso di poter intervenire su tutte le criticità emerse a seguito degli eventi sismici degli anni 2016/2017 nonché, seppur in parte, permettere adeguate politiche di incentivazione agli studenti prevedendo facilitazioni delle iscrizioni all’Ateneo per evitare “la fuga” degli studenti verso Atenei situati in zone sismiche meno a rischio. Tale Accordo, consentirà all’Ateneo di “programmare opportune politiche di reclutamento fondi” per affrontare, alla fine dell’Accordo stesso previsto per il 2019, l’incertezza sul fronte del finanziamento del sistema universitario ovvero sulla progressiva riduzione del Fondo di Finanziamento Ordinario.

2.2 L'amministrazione in cifre

[Il Piano Strategico 2013/2018](#), approvato dagli organi di governo nelle sedute del 24/9/2013 (Senato Accademico) e del 27/9/2013 (Consiglio di Amministrazione), ha definito la Visione e la Missione dell’Ateneo maceratese indirizzate a definire specificità e differenze, a migliorare la capacità di autofinanziamento e l’efficienza, a garantire la qualità della didattica e della ricerca, ad aumentare il numero degli studenti stranieri e i laureati, a sostenere gli studenti meritevoli, a sviluppare la missione a favore del tessuto economico e sociale. Il processo della pianificazione strategica è stato indirizzato a sostenere le performances dell’Ateneo sul piano degli indicatori ministeriali, con un costante monitoraggio dei risultati delle singole strutture (Dipartimenti, Aree e Centri), volto ad ottenere un **incremento della competitività dell’Ateneo nella didattica e nella ricerca** e, obiettivo molto ambizioso ma sicuramente raggiungibile, diffondendo la cultura della valutazione e del merito capaci di eliminare le sacche di inefficienza.

Il 2017, infatti, ha confermato la strategia vincente intrapresa ed ha permesso, attraverso l’efficientamento delle risorse umane e strumentali, in un contesto caratterizzato dal limitato turn-over, di rafforzare e creare nuove sinergie tra le diverse aree/centri/dipartimenti in modo da “alleggerire” il peso di alcuni processi (condividendoli tra più uffici) nell’ottica del miglioramento dei servizi, sia interni che esterni.

Nel corso del 2017, seppur limitate, sono intervenute ulteriori variazioni nell'assetto organizzativo volte alla massimizzazione dell'efficienza delle singole strutture sulla base delle competenze specifiche dei singoli.

L'assetto organizzativo definitivo dell'Ateneo maceratese prevede:

- 5 Dipartimenti (al cui interno sono strutturate 3 Scuole di Specializzazione e la sede distaccata di Jesi (AN))
- 4 Centri di Servizio
- 6 Aree Amministrative
- 1 Scuola di Eccellenza
- Istituto Confucio

Le risorse umane vedono sostanzialmente invariate le unità di personale docente mentre denota una flessione per quanto inerente il personale tecnico-amministrativo (PTA). Tale dato viene evidenziato dall'andamento del rapporto percentuale personale docente su PTA nel periodo considerato.

Unità del personale di ruolo negli anni 2015-2017			
	31/12/2015 ^[1]	31/12/2016 ^[1]	31/12/2017 ^[2]
DOCENTI	283	283	284
PTA	276	269	260
TOTALE	559	552	544

[1] Non sono conteggiati: il Direttore Generale, 7 collaboratori esperti linguistici

[2] Non sono conteggiati: il Direttore Generale, 7 collaboratori esperti linguistici, 7 unità di PTA con contratto a tempo determinato

	31/12/2015	31/12/2016	31/12/2017
Rapporto percentuale personale docente su PTA	102,54%	105,20%	108,81%

3 Performance di Ateneo: i risultati raggiunti

Ai fini dell'applicazione di quanto previsto nel Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance (SMVP) approvato nella seduta del CdA del 29/04/2016 e successivamente modificato dallo stesso organo nella seduta del 22/12/2017, gli indicatori di valutazione della performance di Ateneo¹ e presenti nel Piano 2017, sono quelli riconducibili alle seguenti tre aree:

1. Didattica;
2. Ricerca;
3. Economico-gestionale

che vengono riassunti nella tabella seguente:

Didattica	Ricerca	Economico-gestionale
Andamento immatricolazioni	Produzione scientifica degli ultimi 5 anni(*)	Indice spese di personale
Andamento iscrizioni	Percentuale prodotti con coautore internazionale(*)	Indicatore di indebitamento
Attrattività lauree magistrali	Prodotti della ricerca (annuale)(*)	Indicatore di sostenibilità economico finanziaria
Tasso di re-iscrizione tra il I e il II anno	Prodotti della ricerca triennale VTR(*)	Conteggio studenti per costo standard
Tasso di laurea Studenti regolari attivi Numero studenti in mobilità all'estero Numero medio CFU acquisiti dagli studenti Erasmus Proporzione di studenti iscritti entro la durata normale del corso di studi che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'anno solare* Proporzione di studenti immatricolati al dottorato di ricerca che hanno conseguito il titolo di studio all'estero*	Risorse umane dedicate alla ricerca(*)	IRAS 2 PO (Indicatore per le politiche di reclutamento pesato per i punti Organico impiegati per le assunzioni nel periodo * Follow up delle azioni da intraprendere per la rimozione delle criticità segnalate nel Rapporto di accreditamento CEV*

(*) Tali indicatori, seppur rientranti nel cruscotto della Performance di Ateneo, non concorreranno ai fini della valutazione individuale del DG e del PTA in quanto non rientranti nella loro disponibilità ma essenzialmente legati alla performance del personale docente.

Relativamente all'esercizio 2017, il SMVP è stato integrato con il recepimento integrale del dispositivo punti 2-3-4 della delibera del Cda del 27/10/2017 di interpretazione autentica del punto 2.1 del SMVP, sulla stregua di quanto anche in precedenza statuito con delibera del CdA del 26/05/2017 di approvazione della Relazione sulla performance 2016 e con delibera del CdA del 27/01/2017 di approvazione del Piano integrato 2017:

- stabilire che gli indicatori della performance di Ateneo, già presenti all'interno del Piano Integrato per la Performance, la Prevenzione della Corruzione e la Trasparenza 2016-2018, che concorrono alla valutazione del personale ai fini della distribuzione del 20% così come previsto dal SMVP sono come di seguito ridefiniti in quanto rientranti nella disponibilità del PTA e del DG e non essenzialmente legati alla performance del personale Docente dell'Ateneo:

¹ La descrizione e la composizione dei singoli indicatori sono indicati nell'allegato 2 alla presente relazione

- a. Andamento immatricolazioni;
- b. Andamento iscrizioni;
- c. Attrattività lauree magistrali;
- d. Tasso di reiscrizione tra I e II anno;
- e. Tasso di Laurea;
- f. Studenti regolari attivi;
- g. Numero studenti in mobilità all'estero;
- h. Numero medio di CFU acquisiti dagli studenti ERASMUS;
- i. Indice spese di Personale;
- j. Indicatore di Indebitamento;
- k. Indicatore di sostenibilità economico-finanziaria;
- l. Conteggio studenti per costo standard.

- dare atto che la misurazione della performance di Ateneo e la relativa valutazione compete al CdA, sulla base delle risultanze degli indicatori stabiliti nel Piano, e sarà espressione di un giudizio di valutazione che interpreti il dato numerico nel contesto dei fattori interni ed esterni influenti;
- stabilire che gli indicatori di Ateneo relativi all'ambito Economico-Gestionale vengano considerati raggiunti fin tanto che i valori rientrino nei limiti di legge.

3.1 Didattica

Il set di indicatori scelti per questo ambito potrebbero aver subito in qualche modo, almeno per gli “indicatori di ingresso”, l'influenza degli eventi sismici del 2016/2017 ma anche le conseguenze delle politiche del Governo che hanno, con le novità introdotte dalla L. 232/2016 (legge di bilancio 2017) che, introducendo la no tax area per la contribuzione studentesca, potrebbe aver incentivato gli studenti “in ingresso” ad iscriversi presso altri Atenei.

Didattica	Confronti annuali			Variazioni %	
	dati rilevati al 15/01 dell'anno t+1			Triennio	Ultimo Anno
Andamento immatricolazioni	2015/16	2016/17	2017/18		
	1.835	1.820	1.759	-4,14	-3,35
Andamento iscrizioni	8.995	8.989	8.930	-0,72	-0,66
Tasso di reiscrizione tra il I e il II anno	67,91%	68,89%	74,27%	9,37	7,81
Attrattività lauree magistrali	14,53%	17,37%	11,89%	-18,17	-31,55
Didattica	Confronti annuali			Variazioni %	
	dati rilevati al 15/01 dell'anno t+1			Triennio	Ultimo Anno
Studenti regolari attivi	2014/15	2015/16	2016/17		
	5.608	6.139	6.571	17,17	7,04
Tasso di laurea	22,49%	26,07%	34,45%	53,18	32,14
Numero studenti in mobilità all'estero	311	383	432	38,91	12,79
di cui Erasmus Studio	207	264	299	44,44	13,26
di cui Erasmus Tirocinio	104	119	133	27,88	11,76
Numero medio CFU acquisiti dagli studenti Erasmus	35	37	34	-2,86	-8,11
Didattica	Confronti annuali			Variazioni %	
	dati rilevati da PRO3			Triennio	Ultimo Anno
Proporzione di studenti iscritti entro la durata normale del corso di studi che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'anno solare*	2013/14	2014/15	2015/16		
	46,17%	47,65%	49,31%	6,80	3,48
Didattica	Confronti annuali			Variazioni %	
	dati rilevati da PRO3			Triennio	Ultimo Anno
Proporzione di studenti immatricolati al dottorato di ricerca che hanno conseguito il titolo di studio all'estero*	2014/15	2015/16	2016/17		
	4,88%	2,50%	6,98%	43,03	179,08

Fonte: se non diversamente indicato i dati sono stati estratti da MLA (Monitor Integrato di Ateneo)

(*) Indicatori non rilevanti ai fini della valutazione del PTA e del Direttore Generale così come definito nel Piano 2017.

Analizzando i singoli indicatori, ed in considerazioni di quanto detto precedentemente, si può notare come siano proprio gli indicatori di “*primo ingresso ad UNIMC*” che risultano in calo con particolare riguardo all’indicatore dell’*Attrattività delle lauree magistrali* che segna una variazione percentuale del -18,17% nel triennio e addirittura del -31,55% rispetto all’ultimo anno. Questo trend negativo, seppur con dimensioni ben diverse, trova conferma anche nell’indicatore “*Andamento delle immatricolazioni*” laddove la variazione nel triennio risulta essere pari ad un -4,14% mentre quella rispetto all’anno precedente è pari al -3,35%. Decisamente contenuto, a riprova di quanto affermato rispetto agli ismici, risulta essere l’indicatore “*Andamento delle iscrizioni*” che subisce una flessione minima registrando una variazione del -0,72% nel triennio e del -0,66% rispetto all’ultimo anno a riprova che chi è iscritto ad UNIMC non lascia l’Ateneo. Questo dato viene supportato soprattutto dall’andamento positivo del “*Tasso di re-iscrizione tra il I e il II anno*” che mostra un trend positivo crescente sia nel triennio (+9,37%) che nel confronto tra gli ultimi due anni (+7,81%).

Tutti con trend positivi, invece, gli indicatori relativi alle performance di carriera laddove le variazioni più significative riguardano il “*Tasso di Laurea*”, con uno +53,18% nel triennio ed un +32,14% nell’ultimo anno, seguito dall’indicatore “*Numero studenti in mobilità all’estero*” che segna un +38,91% nel triennio ed un +12,79% in rapporto all’anno precedente. Seppur più contenuto, ma sempre in positivo, risulta essere l’indicatore degli “*Studenti regolari attivi*” che registra un +17,17% nel triennio ed un +7,04% rispetto all’anno precedente. Come si vede il percorso di carriera è ben definito all’interno di UNIMC: ad un aumento degli *studenti regolari* corrisponde un aumento del *tasso di laurea*. Stabile il dato riferibile agli *studenti in mobilità all’estero* a cui corrisponde una diminuzione del *numero di cfu acquisiti dagli studenti ERASMUS* che passano da una variazione del -2,86% nel triennio ad un -8,11% dell’ultimo anno. Se si considerano però i valori assoluti medi, i dati corrispondono, per il triennio, a -1 cfu, mentre segna -3 cfu il confronto degli ultimi due anni.

All’interno del Piano 2017, erano stati inseriti anche due indicatori che fanno capo alla *Programmazione triennale 2016-2018 (PRO3)*, ed in particolare per il perseguimento dell’obiettivo D - *Valorizzazione dell’autonomia responsabile* per la quale, a decorrere dall’anno 2017, il DM 635 di attuazione della PRO3, prevede che “*una quota pari al 20% della quota premiale del Fondo di finanziamento ordinario ovvero del contributo di cui alla L. n. 243/1991 è distribuita tra gli Atenei secondo i miglioramenti di risultato relativi ad indicatori autonomamente scelti dagli stessi nell’ambito di quelli riportati all’allegato 2*”.

Nell’ambito di tale opportunità, quindi, l’Ateneo di Macerata ha individuato, anche in coerenza con gli indicatori scelti per gli obiettivi A e B, nei gruppi 2 (*qualità della didattica*) e 3 (*strategie di internazionalizzazione*) gli obiettivi da perseguire per il triennio 2016-2018, selezionando rispettivamente gli indicatori “*D_2_1 - Proporzione di studenti iscritti entro la durata normale del corso di studi che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell’anno solare*” per il gruppo 2 e “*D_3_4 - Proporzione di studenti immatricolati al dottorato di ricerca che hanno conseguito il titolo di studio all’estero*” per il gruppo 3.

L’andamento dei due indicatori assume trend positivi sia per l’indicatore D_2_1, si passa dal +3,48% nel confronto degli ultimi due anni ad un +6,80% nel triennio, sia per l’indicatore D_3_4 che segna, addirittura, un +179,08% di variazione tra gli ultimi due anni ed un +43,03% se riferito al triennio. Tali performance hanno portato all’assegnazione all’interno della quota premiale del FFO, di un importo pari allo 0,48% delle risorse stanziata a livello nazionale ovvero di € 1.456.977 (cfr. “*Tabella 4 – FFO 2017 – quota premiale*” allegata al [DM 610 del 9 agosto 2017](#) di assegnazione del FFO. Il confronto rispetto all’anno precedente (FFO 2016) mostrerebbe una variazione percentuale negativa pari al -51,02% (0,98% a livello di sistema nel 2016 contro lo 0,48% del 2017) ma il confronto appare arduo visto che si sono modificate le variabili che entrano a far parte del modello di ripartizione della quota premiale.

3.2 Ricerca

Per quanto attiene agli indicatori della Ricerca, questi mostrano, per la maggior parte, trend non positivi. Da tener presente che i dati, presenti nel cruscotto MIA, vengono rilevati dal programma IRIS e sono ad esclusiva responsabilità dei docenti in quanto alle tempistiche del loro inserimento in banca dati.

Ricerca - Dati al 15/01/2018	2013	2014	2015	2016	2017	Variazioni %	
						5 anni	Ultimo Anno
Produzione scientifica degli ultimi 5 anni	1.980	1.553	1.575	1.469	918	-53,64	-37,51
Percentuale prodotti con coautore internazionale	2,20%	3,84%	6,17%	7,97%	8,40%	281,82%	5,40%

Prodotti della ricerca (annuale)	2015	2016	2017	Variazioni %	
				3 anni	Ultimo Anno
Totale	1.491	1.430	918	-38,43	-35,80
Rilevanza internazionale	477	564	363	-23,90	-35,64
Lingua straniera	410	469	332	-19,02	-29,21
Editore straniero	276	367	213	-22,83	-41,96
Coautore straniero	92	114	77	-16,30	-32,46
Censito Isi	112	115	30	-73,21	-73,91
Censito Scopus	127	108	72	-43,31	-33,33
Rivista in fascia A	213	209	155	-27,23	-25,84

Prodotti della ricerca triennale VTR	2015	2016	2017	Variazioni %	
				3 anni	Ultimo Anno
Totale	4.839	4.405	3.866	-20,11	-12,24
Rilevanza internazionale	1.347	1.519	1.421	5,49	-6,45
Lingua straniera	1.190	1.301	1.217	2,27	-6,46
Editore straniero	754	898	859	13,93	-4,34
Coautore straniero	190	263	284	49,47	7,98
Censito Isi	259	307	260	0,39	-15,31
Censito Scopus	324	330	311	-4,01	-5,76
Rivista in fascia A	640	625	589	-7,97	-5,76

Risorse umane dedicate alla ricerca	2015	2016	2017	Variazioni %	
				3 anni	Ultimo Anno
Totale	454	411	404	-11,01	-1,70
Professori ordinari	68	66	72	5,88	9,09
Professori associati	110	107	103	-6,36	-3,74
Ricercatori (comprensivo RCTD tipo A e B)	105	110	109	3,81	-0,91
Dottorandi	164	124	113	-31,10	-8,87
Assegnisti	7	4	7	0,00	75,00

Da notare come la “*produzione scientifica*” abbia subito un notevole rallentamento e, se riferito in particolare all’indicatore “*Produzione scientifica degli ultimi 5 anni*”, come questa sia avvenuta in due periodi ben definiti che fanno riferimento agli anni 2014 e 2017 tanto che la variazione percentuale nel periodo considerato, ultimi 5 anni, è pari al -53,64% mentre quella considerata nel confronto degli ultimi due anni, 2017 vs 2016, fa registrare un -37,51%.

Se questo dato però viene messo in relazione con l’indicatore “*Percentuale prodotti con coautore straniero*”, si ha un’immagine dell’Ateneo con forte propensione alle collaborazioni internazionali laddove la variazione percentuale nel periodo è pari un +281,82% (si passa da un 2,20% del 2013 al +8,40% del 2017) mostrando una variazione percentuale negli ultimi due anni pari al 5,40%.

Andamento decrescente seguono gli indicatori “*Prodotti della ricerca (annuale)*” e “*Prodotti della ricerca triennale – VTR*” che segnano nel triennio variazioni pari rispettivamente al -38,43% per il primo e -20,11% per il secondo. Ovviamente, in questa sede, si ha un approccio valutativo di puro stampo quantitativo e non qualitativo laddove l’Ateneo di Macerata ha, comunque, denotato leggeri segni di flessione all’interno dell’ultimo esercizio di valutazione [VQR 2011-2014](#) passando da una quota di assegnazione del fondo premiale dello 0,60% del FFO 2015 (VQR 2004-2010) a quella dello 0,58% del 2016 (VQR 2011-2014) e che resterà costante fino al prossimo esercizio di valutazione.

Si tenga presente, tra l'altro, come l'indicatore "Risorse umane dedicate alla ricerca" segua il trend decrescente della produzione scientifica segnando un -11,01% a fine periodo che considera, però, gli ultimi tre anni², fattore questo che, magari in via non prioritaria, determina una diminuzione della produzione scientifica di cui si è data evidenza in precedenza.

Tali risultati, comunque, devono indurre l'Ateneo ad un'attenta riflessione su questo aspetto mettendo in campo politiche e strumenti per un più ampio sviluppo della produzione scientifica nonché, evidentemente, alla scelta di indicatori che possano dare un quadro più esaustivo della Ricerca in Ateneo pensando, ad esempio, agli ottimi risultati che l'Ateneo ha ottenuto con l'accesso ai fondi per i Dipartimenti di Eccellenza ottenendo finanziamenti di 2 dei 5 dipartimento dell'Ateneo.

3.3 Economico-gestionale

Nell'ambito economico-gestionale, alcuni degli indicatori scelti dall'Ateneo, denotano trend crescenti che tendono a ridurre i margini di azione dell'Ateneo entro i limiti consentiti dalla normativa vigente e di cui si darà evidenza nel prosieguo della relazione.

Analizzando i primi tre indicatori, ex D.Lgs. 49/2012, è bene evidenziare che, mentre per quelli riferibili agli anni 2015 e 2016 si tratta di dati certificati dal MiUR all'interno della procedura PROPER e che hanno dato luogo all'assegnazione di risorse sia economiche che di personale, per quelli del 2017 si tratta, visto il periodo in cui viene redatta la presente relazione, di stime contenute nella relazione al Bilancio unico di Ateneo - esercizio 2017 presentato ed approvato dal CdA nella seduta del 20/04/2018 e di cui bisognerà tener debitamente conto nelle valutazioni successive.

Economico-gestionale	ANNI			Variazioni %	
	2015	2016	2017 ^[3]	3 anni	Ultimo Anno
Indice spese di personale ^[1]	70,01%	68,55%	69,57%	-0,63	1,49
Indicatore di indebitamento ^[1]	8,98%	8,40%	8,63%	-3,90	2,74
Indicatore di sostenibilità economico finanziaria ^[1]	1,13%	1,15%	1,13%	0,00	-1,74
	2014/15	2015/16	2016/17		
Conteggio studenti per costo standard	6.367,9	6.828,1	7.355,6	15,51	7,73
	2011/14	2014/16			
IRAS 2 PO (Indicatore per le politiche di reclutamento pesato per i punti Organico impiegati per le assunzioni nel periodo * ^[2])	0,63%	0,45%	-28,57		
			2017		
Follow up delle azioni da intraprendere per la rimozione delle criticità segnalate nel Rapporto di accreditamento CEV*			100%		

^[1] Fonte: procedura PROPER - indicatori per gli anni di riferimento

^[2] per l'anno 2004-2010 l'indicatore di riferimento è IRAS3

^[3] dati stimati. Cfr. Bilancio unico di Ateneo - esercizio 2017, approvato dal CdA nella seduta del 20/04/2018

L' "Indicatore Spese di personale" mostra una variazione percentuale pari ad un -0,63% nel triennio ma, se confrontato con l'anno immediatamente precedente, segna un +1,49%. Il costo per il personale docente e ricercatore sale rispetto al 2016 (+541 mila euro, +2,6%, spiegabile soprattutto con la spesa per i ricercatori a tempo determinato), mentre quello del PTA, considerando anche gli accantonamenti a fondi spese, resta sostanzialmente stabile.

L' "Indicatore di Indebitamento" viene stimato poco sopra all'8,6%, comunque nel limite di legge fissato al 15%. Nel considerare la composizione dell'indicatore, si può osservare come questi valori siano dovuti esclusivamente alle stime in diminuzione del denominatore dell'indicatore (sostanzialmente del FFO), mentre il numeratore risulta addirittura in calo (minori oneri di ammortamento e minori fitti passivi a carico dell'Ateneo, dato che non sono considerati gli oneri di locazione rimborsabili dalla Regione in base all'ordinanza n. 460/2017). Anche per questo

² L'indicatore "Produzione scientifica degli ultimi 5 anni" se considerato come variazione percentuale degli ultimi 3 anni, segna un valore del -41,7%.

indicatore le prospettive sono in aumento, pur sempre nei limiti di legge, a causa della riduzione prevista di FFO e contribuzione studentesca (specie nel 2020, al termine dell'accordo di programma post-sisma MIUR-UNIMC)

L' "Indicatore di sostenibilità economico-finanziaria (ISEF)" mostra, come facilmente intuibile essendo una derivazione dei precedenti, una diminuzione nel proprio valore che viene stimato all'1,13 per il 2017. Tale riduzione, se confermata e procrastinata in futuro, potrebbe incidere negativamente sulle possibilità assunzionali dell'Ateneo, essendo questo indicatore utilizzato come parametro per la distribuzione dei Punti Organico a livello di sistema.

Il calcolo dell'indicatore "Conteggio studenti per costo standard" vede l'Ateneo proseguire i trend positivi degli anni precedenti anche se facile prevedere, per quanto detto precedentemente in relazione agli "indicatori di ingresso all'Ateneo", che nei prossimi anni questo possa invertire la tendenza. La variazione positiva del triennio, +15,51%, e quella nel confronto tra gli ultimi due anni, +7,73%, purtroppo non ha sortito risvolti positivi nell'assegnazione della quota base del FFO relativo a questa voce in quanto, nell'ultima assegnazione e a seguito della sentenza del Corte Costituzionale che ha visto l'Ateneo di Macerata vincere il ricorso nei confronti del MiUR proprio sull'aspetto del calcolo del costo standard, la quota base, per la componente costo standard è stata calcolata facendo riferimento ai dati dell'anno precedente arrecando un danno all'Ateneo di Macerata.

Altro indicatore economico-gestionale, direttamente collegato però anche alle performance degli indicatori della ricerca, è l'IRAS2 PO (indicatore per le politiche di reclutamento pesato per i punti organico impiegati per le assunzioni nel periodo) che fa riferimento al periodo assunzionale 2014-2016 ed assume un valore pari allo 0,45% delle risorse messe a disposizione all'interno del FFO (20% delle risorse premiali a livello di sistema). Tale indicatore, se confrontato con quello del periodo assunzionale 2011-2014, subisce una variazione percentuale negativa del -28,57% laddove nel periodo 2011-2014 pesava lo 0,63% a livello nazionale. Queste variazioni hanno fatto sì che l'Ateneo ricevesse, in termini di valore assoluto, una quota inferiore pari a -420.309€. Questi valori richiedono da parte dell'Ateneo una riflessione sulla qualità del reclutamento affinché tale indicatore e di conseguenza i fondi a cui fa riferimento, possano essere realmente premiali e non punitivi per l'Ateneo soprattutto nell'ottica di fine Accordo di Programma.

Ultimo indicatore della "batteria" fa riferimento al "Follow-Up delle azioni da intraprendere per la rimozione delle criticità segnalate nel rapporto di accreditamento CEV". Tale indicatore, che aveva come target il follow-up di tutti i corsi sottoposti a visita CEV, ha visto impegnati a più riprese sia gli organi di controllo di Ateneo in materia (Nucleo di Valutazione) nonché quelli di gestione del sistema di qualità (Presidio della Qualità di Ateneo) che incontrando i corsi interessati nelle sue varie componenti, (docenti, studenti, PTA,) ha monitorato e verificato che le criticità riscontrate e le relative attività messe in piedi dai CdS e dall'Ateneo, fossero state attuate. Di queste attività il Nucleo di Valutazione dovrà approntare propria relazione finale da inviare all'ANVUR.

3.4 La Programmazione Triennale (PRO3)

All'interno del Piano 2017, in una logica sistemica e unitaria, è stato tenuto conto di quanto previsto nel documento di programmazione triennale 2016-2018 (PRO3) adottato dall'Ateneo ex Decreto ministeriale n°635 del 8 agosto 2016 "Linee generali d'indirizzo della programmazione delle Università 2016-2018 e indicatori per la valutazione periodica dei risultati".

Di seguito si sintetizzano le azioni declinate e gli interventi pianificati nel documento in oggetto in relazione a due dei tre obiettivi indicati dal MiUR :

1. **Obiettivo A:** Miglioramento dei risultati conseguiti nella programmazione del triennio 2013-2015 su azioni strategiche per il sistema, all'interno del quale l'Ateneo intende perseguire l'azione *b) Potenziamento dell'offerta formativa relativa a "Corsi internazionali"* con particolare riferimento all'indicatore 2) ovvero al "Numero di Corsi di Dottorato internazionali ai fini del PNR 2015-2020"
2. **Obiettivo B:** Modernizzazione ambienti di studio e ricerca, innovazione delle metodologie didattiche, all'interno del quale l'Ateneo intende perseguire l'azione *c) "Interventi per il rafforzamento delle competenze trasversali acquisite dagli studenti"* con particolare riferimento all'indicatore 3) ovvero alla "Realizzazione di un progetto sperimentale di ateneo, anche dedicato ai soli docenti, orientato a favorire i risultati della formazione così come descritti dai descrittori di Dublino e a sostenere l'apprendimento attivo dello studente"

Per il perseguimento dell'obiettivo D - Valorizzazione dell'autonomia responsabile, a decorrere dall'anno 2017, il DM 635 prevede che “una quota pari al 20% della quota premiale del Fondo di finanziamento ordinario ovvero del contributo di cui alla L. n. 243/1991 è distribuita tra gli Atenei secondo i miglioramenti di risultato relativi ad indicatori autonomamente scelti dagli stessi, nell'ambito di quelli riportati all'allegato 2, e di cui si è già dato conto all'interno di questo documento nella sezione riguardante gli indicatori riferibili all'ambito della Didattica.

Per l'analisi e la programmazione di dettaglio, si rinvia al [documento di Programmazione Triennale 2016-2018](#) approvato dal Sa e dal CdA rispettivamente nelle sedute del 13 e 14 Dicembre 2016.

3.4.1 Obiettivo A: Potenziamento dei corsi di studio “internazionali”




L'internazionalizzazione della ricerca e della didattica rappresentano obiettivi strategici dell'Università di Macerata. L'Ateneo ha avviato diverse iniziative finalizzate ad incrementare la capacità di attrazione di studenti provenienti da altri paesi ma anche a potenziare la partecipazione dei propri ricercatori a reti europee ed extra-europee.

Il triennio 2016-2018 verrà dedicato al potenziamento dei corsi di dottorato internazionali. In particolare, l'Università di Macerata si propone di raggiungere i seguenti obiettivi: monitoraggio e adeguamento di corsi di dottorato esistenti alla recente normativa su dottorati e offerta di un nuovo corso di dottorato internazionale.

In ordine a tale obiettivo, l'Università di Macerata ha proceduto, nell'anno 2017, a riorganizzare fortemente l'offerta dei corsi di Dottorato esistenti al fine di adeguarli e qualificarli come rispondenti alle finalità del PNR 2015-2020.

Infatti, la ricognizione ministeriale conclusa il 12 Dicembre 2016, vedeva la seguente situazione:

Elenco dei Corsi di Dottorato nel rispetto dei criteri definiti dalla nota del Capo Dipartimento 1059/2016

N.	Codice	Scheda Ricognizione	Titolo	Dottorato Innovativo Internazionale	Dottorato Innovativo Intesettoriale	Dottorato Innovativo Interdisciplinare
1.	DOT1313333		HUMAN SCIENCES	Si ELENCO A	Si	
2.	DOT1413817		METODI QUANTITATIVI PER LA POLITICA ECONOMICA	Si ELENCO A		
3.	DOT1313590		SCIENZE GIURIDICHE		Si ELENCO A	
4.	DOT1413079		STUDI LINGUISTICI, FILOLOGICI, LETTERARI		Si ELENCO A	

Dalla tabella si evince che due dei quattro corsi Ph.D rispondevano al criterio della innovatività a carattere internazionale, mentre tre corsi rispondevano al criterio della innovatività a carattere intersettoriale e nessuno rispondeva al criterio della interdisciplinarietà.

Già in fase di accreditamento dei corsi di Dottorato per il ciclo XXXIII (AA.AA. 2017/2020), conclusa in data 7 Giugno 2017, l'Ateneo maceratese ha intrapreso azioni finalizzate ad allineare i corsi Ph.D alle disposizioni ministeriali in tema di innovatività e di seguito se ne rappresentano gli esiti:



Direzione Generale per
L'Università
Ufficio IX
Ufficio Dottorati

N.	Scheda Corso	Codice	Titolo	Coordinatore	Chiusura	Scheda Nucleo (*)	Esito Valutazione ANVUR	Scheda Riesame	Internaz.	Intersett.	Interdiscip.
1.		DOT1713787	GLOBAL STUDIES. JUSTICE, RIGHTS, POLITICS	BARBISAN Benedetta	31/05/17	(scheda abilitata solo per i RINNOVI)	Accreditato 		SI	SI	SI
2.		DOT1313333	HUMAN SCIENCES	VENTRONE Angelo	30/05/17	07-JUN-17 coordinatore oltre il 20% del collegio	Accreditato 		SI	NO	NO
3.		DOT1413817	METODI QUANTITATIVI PER LA POLITICA ECONOMICA	DE BENEDICTIS Luca	05/06/17	07-JUN-17 coordinatore oltre il 20% del collegio	Accreditato 		SI	NO	SI
4.		DOT1313590	SCIENZE GIURIDICHE	PALCHETTI Paolo	29/05/17	07-JUN-17 oltre il 20% del collegio	Accreditato 		SI	SI	SI
5.		DOT1413079	STUDI LINGUISTICI, FILOLOGICI, LETTERARI	BONAFIN Massimo	07/06/17	07-JUN-17 oltre il 20% del collegio	Accreditato 		SI	NO	NO

Cicli precedenti:

Home
Dottorati 2016
Dottorati 2015
Dottorati 2014
Dottorati 2013
Dottorati 2012
Dottorati 2011
Dottorati 2010
Dottorati 2009
Dottorati 2008
Dottorati 2007
Dottorati 2006
Dottorati 2005
Dottorati 2004
Dottorati 2003

Il miglioramento conseguito risulta evidente, ma nel periodo dell'attuale PRO3 si intende proseguire l'azione intrapresa sul fronte della innovatività intersettoriale ed interdisciplinare.

Relativamente al secondo obiettivo "Offerta di un nuovo corso di dottorato internazionale" si dà atto che con DM 761 del 06/10/2017 il nuovo corso di Dottorato Global Studies. Justice, Rights, Politics è stato oggetto di accreditamento. Il suddetto corso, come sopra rappresentato, riflette il carattere della innovatività non soltanto internazionale, ma anche intersettoriale ed interdisciplinare.

Relativamente al reclutamento dei dottorandi del ciclo XXXIII si registra l'iscrizione di n. 7 allievi, di cui tre con titolo di accesso estero. Conformemente a quanto dichiarato in sede di programmazione, il bando di concorso prevedeva la riserva di n. 2 posti per candidati con titolo di accesso estero.

3.4.2 Obiettivo B): Progetto di Ateneo per l'innovazione della didattica

Il progetto rappresenta un intervento coerente con la mission dell'Ateneo, che conferma la parola chiave "L'umanesimo che innova" e una risposta alle criticità emerse nel corso della visita CEV dell'aprile 2015 in cui, per il requisito AQ1.D.1 Risorse di docenza: qualità, veniva espresso il giudizio C. Accettato con una raccomandazione, per cui l'Ateneo deve intraprendere delle azioni tese alla promozione dell'aggiornamento professionale della docenza, con particolare riferimento agli aspetti docimologici dell'accertamento degli apprendimenti.

Il progetto prevede la realizzazione di un corso di formazione per docenti (CFD) finalizzato a "migliorare la progettazione e la compilazione del programma secondo la Guide ETS e indicatori di Dublino; favorire l'acquisizione di competenze trasversali; favorire la partecipazione attiva degli studenti"³.

Il progetto prevedeva l'articolazione in 5 fasi dall'a.a. 2016/2017, all'a.a. 2017/2018. Ai fini della presente relazioni verranno rendicontate solo le azioni svolte nel 2017.

Fase A -Raccolta dati e sperimentazione (gennaio-giugno 2017)

Il progetto prevedeva in questa fase la costituzione del Nucleo di progetto e l'analisi delle esperienze innovative in atto. Benché la data di inizio progetto stabilita fosse gennaio 2017, l'avvio delle attività è stato possibile solo a seguito della comunicazione dell'approvazione da parte del MIUR del progetto PRO3: Innovazione della didattica e dei finanziamenti a esso destinati.

³ Per quanto attiene alla rendicontazione di tale obiettivo, il testo a seguire è stato redatto dalla dott.ssa C. Raffaelli, referente di Ateneo per tale azione per la PRO3

Il primo passo è consistito nella costituzione del Nucleo di progetto (d'ora in poi Nucleo) inteso come “*organismo di guida e coordinamento del progetto*”, che risulta essere composto da rappresentanti dei 5 dipartimenti e da un Responsabile amministrativo. La nomina è avvenuta nella seduta del Senato accademico del 25/07/2017. Tale data può essere presa come effettivo avvio dei lavori.

Nei mesi di giugno e luglio è stata effettuata un'indagine per raccogliere le buone pratiche dei 5 dipartimenti. Il lavoro è stato condotto intervistando i direttori e i responsabili della didattica dei singoli dipartimenti.

Fase B (aprile 2017 - dicembre 2017). *Il Nucleo di progetto analizza i risultati delle attività sperimentali, e tenuto conto delle diverse specificità didattiche dei singoli dipartimenti, progetta il corso di formazione, realizza i materiali necessari per la formazione e attiva il corso per la formazione dei tutor.*

Il Nucleo ha analizzato la relazione sulle buone pratiche presenti nei vari dipartimenti e in base a tale analisi ha deciso le modalità con cui realizzare i punti programmatici contenuti nel progetto approvando la proposta contenuta in allegato 2. Nel frattempo ogni dipartimento aveva inviato i nominativi dei docenti che avrebbero formato il gruppo di lavoro. In data 28.09.2017 il Nucleo di progetto ha approvato le linee di azione.

L'adesione di 62 docenti, proposti dai singoli Dipartimenti per frequentare il corso di formazione, ha permesso l'avvio della predisposizione e sperimentazione pilota di nuovi modelli di didattica e dell'uso di tecnologie per comprenderne la validità e la sostenibilità nei vari contesti disciplinari così come dal documento presentato alla prima riunione degli aderenti al progetto tenutasi in data 28/09/2017.

Nell'incontro del 29/10/17 sono state comunicate le linee guida e le finalità delle tre sezioni in cui sarebbe stato organizzato il gruppo di lavoro.

Il Nucleo di progetto, analizzati i risultati delle attività dei gruppi di lavoro sopra citati e tenuto conto delle diverse specificità didattiche dei singoli dipartimenti, ha approvato i percorsi di lavoro delle sezioni di lavoro. I lavori dei docenti di elaborazione dei materiali e di sperimentazione delle proposte emerse negli incontri è iniziata in novembre 2017.

Contemporaneamente è iniziato il lavoro di due tecnici che hanno esaminato lo stato delle tecnologie presenti nelle aule (audio, proiettori, pc, esigenze per specifiche aule didattiche), è stata compilata una relazione poi presentata al gruppo di progetto e al Senato.

Fase C - *Sperimentazione delle proposte (prevista per ottobre 2017- dicembre 2018, attuata gennaio 2018 – dicembre 2018)*

Entro la fine del mese di gennaio 2018 sarà reso disponibile nel sito d'Ateneo il bando di selezione per tutor accompagnatori (<http://www.unimc.it/it/ateneo/bandi-e-concorsi/bandi-collaborazioni-esterne>)

Indicativamente a partire dal mese di gennaio 2018, inoltre i docenti dell'ateneo maceratese potranno accedere al corso on line.

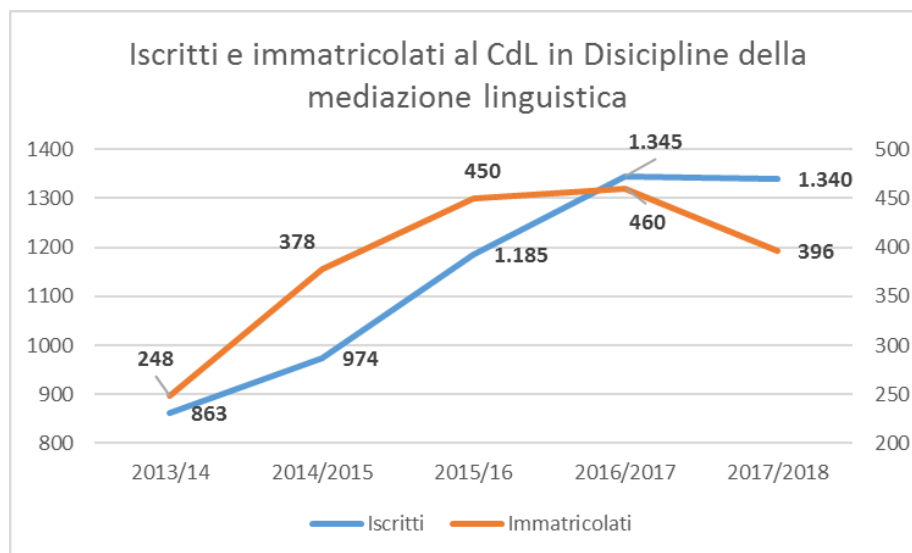
3.5 Performance di Ateneo ai fini valutativi del personale

Facendo le opportune valutazioni sugli indicatori⁴, con le considerazioni in merito al contesto in cui questi si sono realizzati, è facile intuire come, dei 12 indicatori scelti dall'Ateneo per la distribuzione del fondo premiale al PTA e del DG in riferimento esclusivo al solo dato numerico, solo 4 risultino con “*performance negative*” e di questi 3 appartengano agli indicatori della “*didattica in ingresso*”.

Per quanto attiene all’”*Andamento immatricolazioni*”, appare ragionevole considerare non negativa la performance dell'indicatore poiché contenuta in una soglia ragionevole del -5% (-3,35% nel confronto tra gli ultimi due anni) laddove sono solo 2 in particolare i Corsi di Laurea che hanno maggiormente contribuito a questo dato negativo: Discipline della mediazione linguistica e Giurisprudenza (Magistrale a ciclo unico) che hanno perso rispettivamente,

⁴ Si ricorda che il loro confronto è avvenuto verificando il valore nello stesso periodo dell(gli) anno(i) precedente(i) in modo da avere dati comparabili per i trend.

nel confronto con l'anno precedente, il 16,6% (64 studenti) il primo e il 24,56% (56 studenti) il secondo. Le motivazioni di queste performance potrebbero risiedere nel fatto che il corso di Mediazione Linguistica, dopo l'incremento di immatricolazioni dovuto al trasferimento del corso dalla sede di Civitanova Marche a Macerata, dove evidentemente ha ampliato il suo bacino di utenza raccogliendo studenti provenienti anche dalle zone interne della Regione, abbia poi trovato la sua giusta dimensione territoriale.



Nel caso del Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico di Giurisprudenza, sicuramente ha influito il fatto che già dall'A.A. 2016/2017, l'omologo corso di Laurea dell'Università di Camerino, ha messo a disposizione la propria offerta formativa a "tasse 0" per attrarre maggiori studenti onde evitare lo "spopolamento studentesco" conseguente ai danni subiti dall'Ateneo camerte dagli eventi sismici già ricordati.

Dai dati oggi disponibili (Anagrafe Nazionale Studenti) e facenti riferimento all'ultimo A.A. disponibile (2016/2017) si mostrano i trend degli immatricolati e degli iscritti agli ultimi tre anni relativi al corso di Laurea Magistrale a Ciclo unico di Giurisprudenza negli Atenei di Camerino e Macerata.

Magistrali in giurisprudenza	IMMATRICOLATI			ISCRITTI		
	2014/2015	2015/2016	2016/2017	2014/2015	2015/2016	2016/2017
Università di Camerino	41	26	87	643	614	581
Università di Macerata	181	202	228	1.604	1.485	1.477

Analogo discorso può considerarsi per l'indicatore riferibile all'"Attrattività delle lauree magistrali" anche se la variazione percentuale del periodo (-18,37%) confrontata con la variazione degli ultimi due anni (-31,55%) ipotizza che gli studenti provenienti da altri Atenei preferiscano indirizzarsi verso Atenei della propria Regione in considerazione delle novità introdotte dalla L. 232/2016 (legge di bilancio 2017) che, introducendo la no tax area, ha incentivato gli studenti a seguire percorsi magistrali presso altri Atenei⁵. L'Ateneo, comunque, ha intrapreso una riflessione in tal senso per verificare che non vi siano ulteriori cause tra cui la diversificazione dell'offerta formativa delle lauree magistrali offerte dal nostro Ateneo, la logistica che sicuramente non agevola la mobilità regionale e interregionale, una campagna promozionale non adeguata ad hoc sulle lauree magistrali.

In particolare si può verificare, dalla tabella seguente, di come sia diminuita la quota percentuale degli studenti iscritti al primo anno delle lauree triennali e magistrali provenienti da altre Regioni (si passa dal 29,9% del 2016/2017 al 23,74% del 2017/2018) forse da mettere, in questo caso, anche in relazione alla limitata e diminuita offerta di alloggi privati, a seguito di inagibilità degli stessi, che sicuramente non hanno incoraggiato studenti fuori sede ad iscriversi ad UNIMC.

⁵ Si ricorda che [l'Ateneo di Macerata](#) aveva, fino all'A.A. 2015/2016, uno dei sistemi di contribuzione studentesca più bassi d'Italia con un importo medio pari a 849,11€ contro una media nazionale pari a € 1.248,66.

Composizione percentuale per Regione degli iscritti al primo anno delle lauree triennali e magistrali UNIMC

Regione	2017/2018	2016/2017
Abruzzo	9,71	11,29
Basilicata	0,92	0,69
Calabria	0,59	0,48
Campania	1,03	1,08
Emilia-Romagna	0,55	1,02
Friuli Venezia Giulia	0,11	0,09
Lazio	1,22	1,46
Liguria	0,11	0,06
Lombardia	0,37	0,75
Marche	76,26	70,01
Molise	0,96	1,52
Piemonte	0,15	0,18
Puglia	5,17	7,74
Sardegna	0,04	0,21
Sicilia	1,03	1,05
Toscana	0,22	0,33
Trentino Alto Adige	0,00	0,12
Umbria	1,29	1,43
Valle d'Aosta	0,00	0,03
Veneto	0,26	0,48
Totale complessivo	100,000	100,00

In questo contesto si può senz'altro considerare positivo il dato dell' "Andamento delle iscrizioni" che, seppur con una variazione percentuale del -0,66% (-59 studenti nel confronto 2017 vs 2016), è la dimostrazione che chi "è iscritto a UNIMC vi resta" trovando nell'Ateneo e nella città condizionali ottimali per il prosieguo della carriera universitaria.

L'indicatore del "Numero medio di CFU acquisiti dagli studenti ERASMUS all'estero" denota una variazione percentuale in termini di CFU medi acquisiti pari a -2,86% nel triennio a cui corrisponde, in valore assoluto, 1 solo CFU, mentre, sempre in valore assoluto, il confronto degli ultimi due anni è pari a 3 CFU. Tali variazioni si ritiene non possano considerarsi negative per l'Ateneo in quanto ascrivibili a variabili esogene che avrebbero potuto condizionarne l'andamento (si pensi ad esempio agli eventi terroristici avvenuti in Francia, Germania e Spagna in cui i nostri studenti, rispettivamente il 14,14% per la Francia, l'11,38% per la Germania e il 34,48% per la Spagna, soggiornavano e che avrebbero potuto condizionare il loro rendimento) visto che comunque il "numero di studenti in mobilità all'estero" ha segnato variazioni percentuali positive sia nel triennio (+38,91%) che nel confronto degli ultimi due anni (+12,79%).

Per tutto quanto sopra riportato, opportunamente considerato il contesto in cui questi dati si sono "valorizzati" pare ragionevole indicare come raggiunto al 70% l'indicatore dell' "Andamento delle Immatricolazioni" e all'80% l'indicatore "Andamento iscrizioni" mentre, l'indicatore "Attrattività lauree magistrali" viene considerato come non raggiunto (posto quindi a 0) contrariamente all'indicatore "Numero di CFU acquisiti dagli studenti ERASMUS" che, visto l'andamento, viene posto pari a 100%. La performance di Ateneo ai fini valutativi del personale viene quindi posta al livello dell'87,5% complessivo facendo sì che l'Ateneo possa ascrivere alla I fascia della tabella di riferimento (Tab. 1) del Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance di Ateneo così come riportato in dettagli nella tabella successiva.

Didattica	Grado di raggiungimento
Andamento immatricolazioni	70,00%
Andamento iscrizioni	80,00%
Tasso di reinscrizione tra il I e il II anno	100,00%
Attrattività lauree magistrali	0,00%
Studenti regolari attivi	100,00%
Tasso di laurea	100,00%
Numero studenti in mobilità all'estero	100,00%
Numero medio CFU acquisiti dagli studenti Erasmus	100,00%

Economico-gestionale	Grado di raggiungimento
Indice spese di personale ^[1]	100%
Indicatore di indebitamento ^[1]	100%
Indicatore di sostenibilità economico finanziaria ^[1]	100%
Conteggio studenti per costo standard	100%

TOTALE PERFORMANCE DI ATENE0 AI FINI VALUTATIVI DEL PERSONALE	87,50%
--	---------------

4 Risorse, efficienza ed economicità

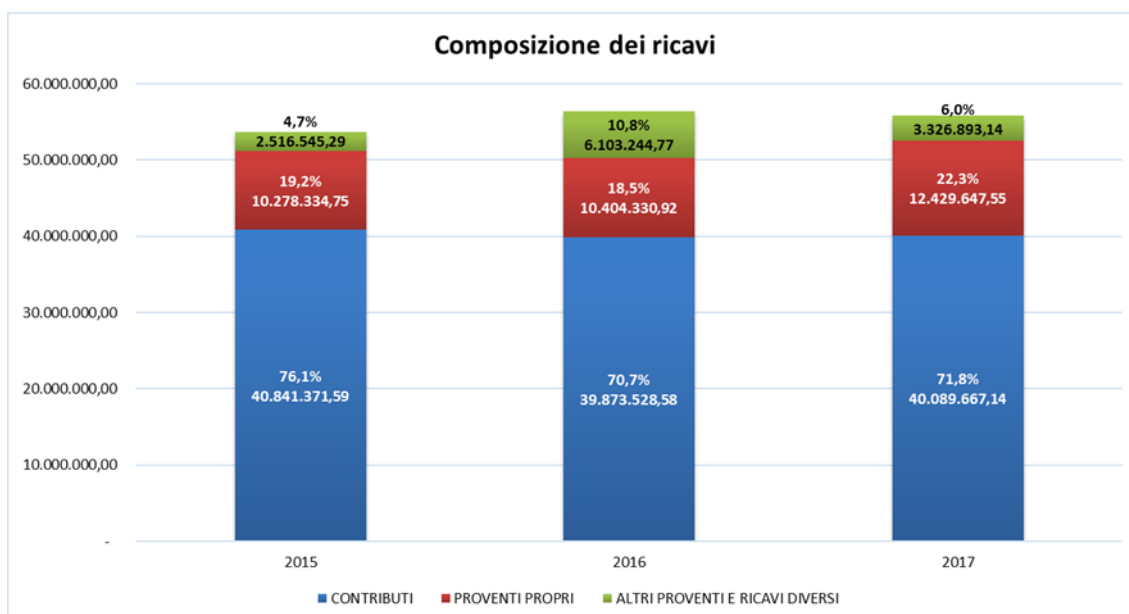
In ottemperanza al disposto del D.Lgs. 18/2012 e del D.L. 150/2013 (che, all'art. 6 comma 2, ha posticipato il termine d'obbligo al 31 dicembre 2014), l'Università di Macerata ha adottato già dal 1° gennaio 2015 il sistema contabile "economico-patrimoniale", che consente una più corretta rappresentazione delle dinamiche economiche utilizzando il principio di competenza economica al posto del principio di competenza finanziaria. I risultati conseguiti nel corso del 2017 sono stati perseguiti salvaguardando l'equilibrio economico-patrimoniale dell'Ateneo, nell'ottica di una sempre più efficace ed economica gestione.

L'analisi dell'andamento della gestione si serve, a partire dall'anno 2016, di specifici indicatori che cercano di fornire una rendicontazione sintetica della gestione economica, finanziaria e patrimoniale dell'Ateneo, coerente con il nuovo sistema di contabilità adottato. Per l'analisi di tali indicatori e della loro evoluzione temporale, come anche delle specifiche voci di dettaglio, si rimanda al bilancio unico di Ateneo per l'esercizio 2017.

Al fine di rappresentare sinteticamente le performance raggiunte dall'Ateneo dal punto di vista delle risorse, dell'efficienza e dell'economicità, si rimanda agli indicatori definiti dal D.Lgs 49/2012 già evidenziati nel paragrafo 3.3. Nella seguente trattazione si darà conto dei principali aggregati di ricavo e di costo del 2017, messi a confronto con gli ultimi due esercizi, analizzando la loro composizione. Dalla sintetica analisi dei dati raccolti, il primo giudizio è che anche la gestione 2017 si è svolta efficientemente e presenta risultati che sembrano garantire quantomeno l'equilibrio economico dell'Ateneo.

La composizione dei proventi si caratterizza, come di consueto, con una netta prevalenza dei contributi; tuttavia, nel pieno rispetto delle linee di indirizzo, l'Ateneo ha continuato a perseguire l'obiettivo di aumentare il livello di autofinanziamento attraverso il consolidamento della contribuzione studentesca, i risultati della ricerca, il trasferimento di conoscenze e competenze, il conto terzi e ogni altra azione utile a tale scopo, come evidenziato nel seguente prospetto, che presenta un incremento del 19,47% della voce "proventi propri" (+20,93% rispetto al 2015), mentre si è ridimensionata la voce relativa al "altri proventi e ricavi diversi". Quest'ultimo fenomeno si spiega principalmente a causa della forte presenza di ricavi da utilizzo del fondo di patrimonio netto da economie vincolate provenienti dalla contabilità finanziaria (derivanti dall'operazione straordinaria di allineamento delle poste di patrimonio netto alla situazione delle risorse vincolate in CO.AN), si riportano su un livello più normale di 3,3 milioni di euro nel 2017, con un peso sul totale dei proventi pari al 6%. Su questo aggregato passa inoltre la maggior parte dei ricavi (contributi in conto capitale per immobilizzazioni in uso) destinati a sterilizzare gli ammortamenti delle immobilizzazioni acquisite, con fondi propri, in vigenza della CO.FI.

DESCRIZIONE	2015	2016	2017
CONTRIBUTI	40.841.371,59	39.873.528,58	40.089.667,14
PROVENTI PROPRI	10.278.334,75	10.404.330,92	12.429.647,55
ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI	2.516.545,29	6.103.244,77	3.326.893,14
TOTALE	53.636.251,63	56.381.104,27	55.846.207,83



Il provento che costituisce la principale fonte di finanziamento dell'Ateneo rimane il **Fondo di Finanziamento ordinario** che rappresenta, unitamente agli altri contributi Miur e di altre Amministrazioni, il 71,8% del totale dei ricavi. Nel 2017 il FFO vede un aumento in termini assoluti di circa 330 mila euro rispetto allo scorso anno, a causa delle garanzie accordate dall'accordo di programma MIUR-UNIMC del settembre 2017 e l'attribuzione di risorse non presenti nel 2016 (ad es., quota programmazione triennale, finanziamento ricercatori a tempo determinato).

L'assegnazione 2017 è stata disposta con D.M. n. 610 del 9 agosto 2017.

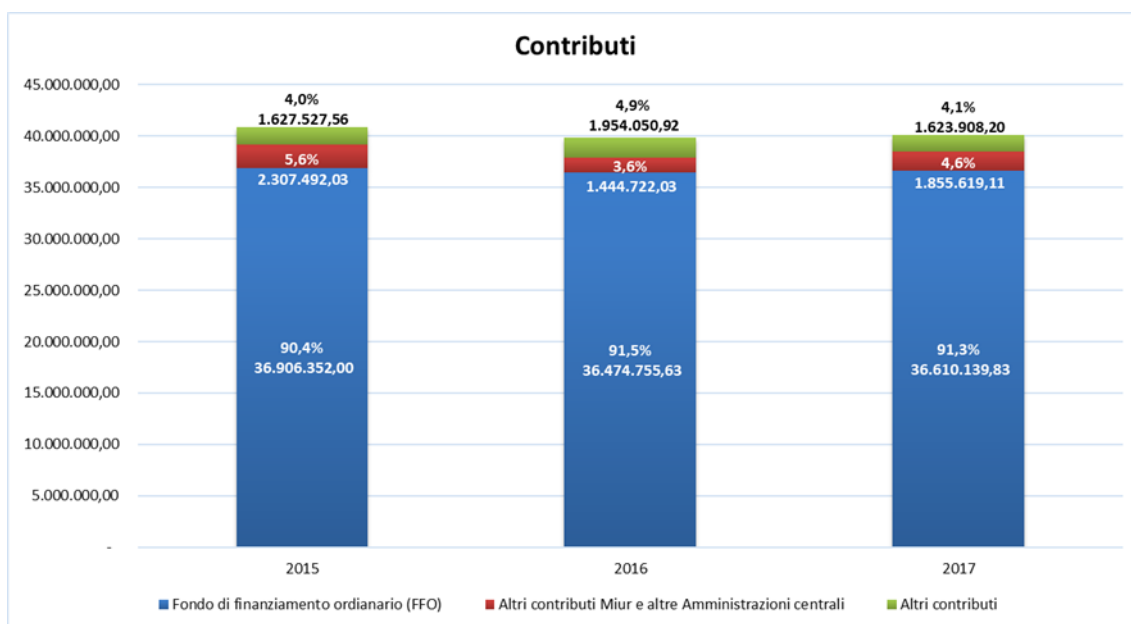
Il D.M. 610/2017 ha assegnato all'Università di Macerata oltre 36,1 milioni di euro a titolo di quota base, premiale, intervento perequativo e piani straordinari docenti, a cui si sommano circa 290 mila euro per compensazione da no tax area e 170 mila euro per la quota programmazione triennale.

L'assegnazione FFO 2017 è stata di poco superiore alle previsioni contenute nel bilancio di previsione per il 2017, che si basava su stime legate sostanzialmente all'applicazione della clausola di salvaguardia e alla conferma delle assegnazioni consolidate per il "piano associati" e dei nuovi cofinanziamenti per i ricercatori a tempo determinato.

Il peso del FFO sul totale dei ricavi rimane stabile intorno al 91,3%.

Nel dettaglio, si riporta di seguito la composizione dei "contributi".

DESCRIZIONE	2015	2016	2017
Fondo di finanziamento ordinario (FFO)	36.906.352,00	36.474.755,63	36.610.139,83
Altri contributi Miur e altre Amministrazioni centrali	2.307.492,03	1.444.722,03	1.855.619,11
Altri contributi	1.627.527,56	1.954.050,92	1.623.908,20
TOTALE	40.841.371,59	39.873.528,58	40.089.667,14



Fonte: Bilancio Unico di esercizio 2017

Con riguardo ai "proventi propri", crescono costantemente i proventi per la didattica (+541 mila euro, +6,3% nel 2016; +788 mila euro, +8,6% nel 2017), principalmente quelli legati ai contributi di iscrizione ai corsi di laurea. Sul risultato pesa sicuramente l'ammontare della prima rata 2017/2018 definita in base al nuovo sistema di contribuzione studentesca ex L. 232/2016 (legge di bilancio 2017) che prevede anche importanti esenzioni per chi possiede un indicatore ISEE inferiore a determinate soglie, esenzioni peraltro enfatizzate sulla seconda e terza rata da UNIMC, i cui reali effetti finanziari potranno essere valutati solo nel 2018.

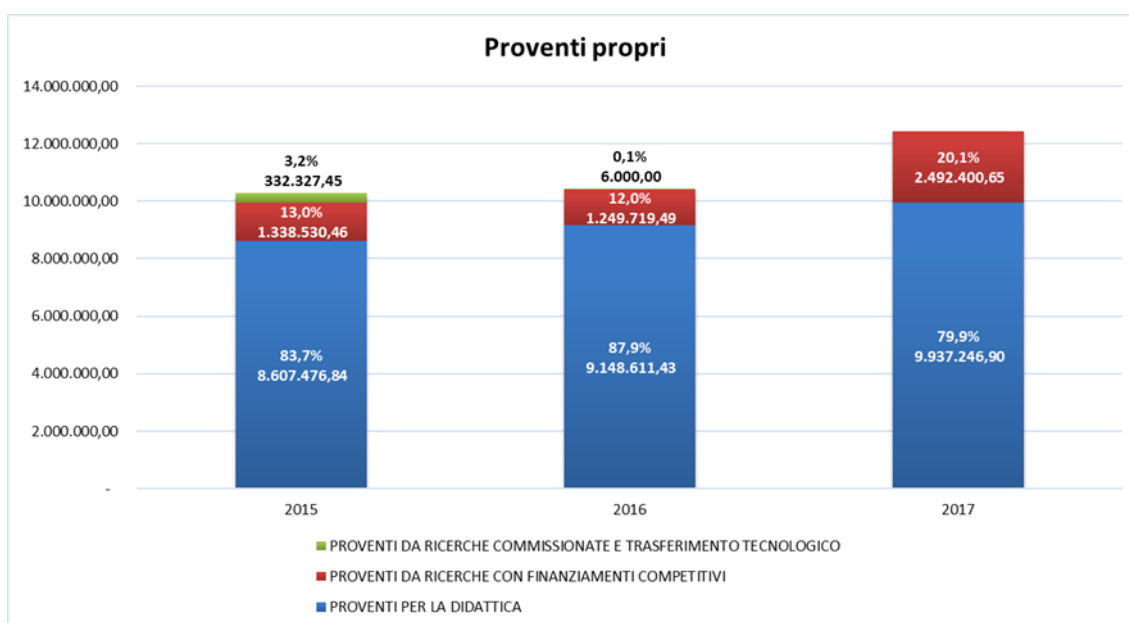
I proventi da ricerche con finanziamenti competitivi si riducono leggermente nel 2016 (essi sono comunque legati a logiche valutative particolari e tempistiche non lineari e su di cui pesa molto il gioco dei risconti), mentre nel 2017 aumentano di quasi 1,24 milioni di euro (ma si tratta di risorse corrispondenti a costi per trasferimenti a soggetti

partner). Si annullano i proventi derivanti da ricerche commissionate (per una diversa riclassificazione dei ricavi per prestazione da terzi, dal 2016 nell'aggregato "altri ricavi").

Conseguentemente, nel 2017 cresce il peso sul totale dei ricavi per finanziamenti competitivi (da 12% a 20%), mentre scende quello dei proventi per la didattica (da 87,9% a 79,9%).

Di seguito si riporta nel dettaglio la composizione dei "Proventi propri".

DESCRIZIONE	2015	2016	2017
PROVENTI PER LA DIDATTICA	8.607.476,84	9.148.611,43	9.937.246,90
PROVENTI DA RICERCHE CON FINANZIAMENTI COMPETITIVI	1.338.530,46	1.249.719,49	2.492.400,65
PROVENTI DA RICERCHE COMMISSIONATE E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO	332.327,45	6.000,00	-
TOTALE	10.278.334,75	10.404.330,92	12.429.647,55



Fonte: Bilancio Unico di esercizio 2017

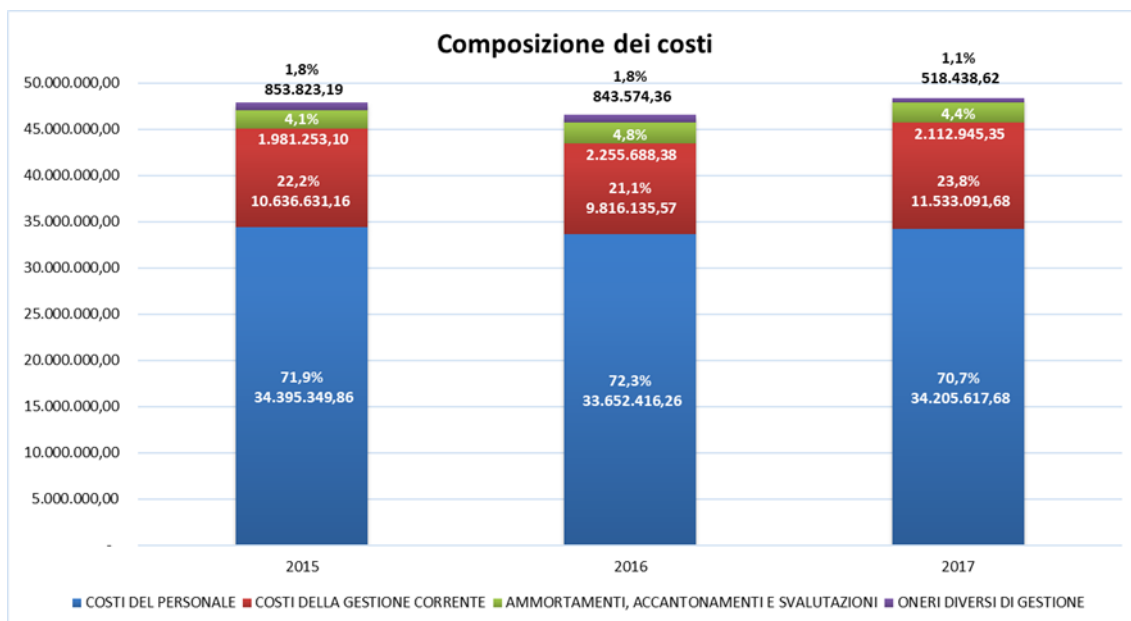
La struttura dei costi, evidenzia la netta prevalenza dei costi del personale, seguiti da quelli di gestione che, insieme, denotano una importante rigidità della struttura dei costi (oltre il 94% dei costi 2017, una percentuale peraltro in lieve aumento e difficilmente comprimibile). In particolare, a seguito dell'efficiente azione di risanamento dell'andamento della spesa nel rispetto delle strategie di razionalizzazione perseguite nell'ultimo quinquennio, si riscontra nel 2017 un lieve aumento considerato fisiologico dei costi del personale di ruolo, (oltre 550 mila euro in più, considerando anche gli accantonamenti a fondi spese, rispetto al 2016) e di quelli della gestione corrente, al netto dei trasferimenti a partner di progetti coordinati.

Si contrae leggermente il peso degli ammortamenti e degli accantonamenti per rischi e oneri (al netto degli accantonamenti riclassificati in altri aggregati di costo), mentre scendono gli oneri diversi di gestione.

Di conseguenza, il peso dei costi operativi sul totale dei proventi passa dall'82,6% del 2016 all'86,6% del 2017, contribuendo alla forte riduzione della differenza tra il valore e i costi della produzione (-2,38 milioni di euro, -23,8%).

La tabella e il grafico seguenti illustrano la composizione di costi dell'Ateneo.

DESCRIZIONE	2015	2016	2017
COSTI DEL PERSONALE	34.395.349,86	33.652.416,26	34.205.617,68
COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE	10.636.631,16	9.816.135,57	11.533.091,68
AMMORTAMENTI, ACCANTONAMENTI E SVALUTAZIONI	1.981.253,10	2.255.688,38	2.112.945,35
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	853.823,19	843.574,36	518.438,62
TOTALE	47.869.072,31	46.569.830,57	48.372.110,33



Sostanzialmente stabili gli oneri per il **sostegno agli studenti** (che passano dai 3,7 milioni di euro del 2016 ai 3,6 del 2017, complice soprattutto una minore spesa per le borse di studio per il dottorato di ricerca, non completamente compensata dai maggiori costi per borse di mobilità e di altro tipo, in discreto aumento).

Lieve incremento si registra nei costi per **acquisto di beni e servizi** (5 milioni di euro rispetto ai 4,7 del 2016), mentre con specifico riferimento ai **costi per il godimento di beni di terzi** si registra un aumento a causa soprattutto degli oneri per i canoni di locazione dei nuovi locali dove attualmente si svolge l'attività istituzionale non più possibile negli spazi di proprietà danneggiati dal sisma. Per tali costi si è ancora in attesa di rendicontare alla Regione e di ottenere i relativi rimborsi in base all'ordinanza n. 460/2017.

Con specifico riferimento agli **eventi sismici dello scorso anno**, il MIUR aveva già destinato, nel riparto del FFO 2016, 4 milioni di euro all'Ateneo per le specifiche finalità di ripristino/sostituzione delle strutture danneggiate. Il decreto di ripartizione del FFO 2017 tiene conto dell'Accordo di programma sottoscritto l'11 settembre 2017 che assicura all'Università risorse ulteriori sia per gli interventi strutturali (al massimo 4,8 milioni di euro per il 2017, 4 milioni per il 2018 e 4,2 milioni per il 2019), sia per mantenere i ricavi da contribuzione studentesca a livelli comparabili con quelli degli ultimi esercizi, prefigurando in tal modo anche forme di sostegno indiretto agli studenti, attraverso forme mirate di riduzione contributiva che si sommano a quanto già previsto dalle norme sulla no tax area (contributo al massimo di 1,2 milioni di euro per l'a.a. 2017/2018, 1 milione per l'a.a. 2018/2019 e 0,8 milioni per l'a.a. 2019/2020).

L'accordo di programma garantisce l'Ateneo dal 2016 al 2019, assicurandogli altresì il mantenimento del suo peso percentuale 2016 sul totale nazionale sia in termini di quota base (0,51%), sia di quota premiale (0,61%), senza escludere l'applicazione della clausola di salvaguardia. Complessivamente, quindi, destina 17 milioni di euro per gli interventi di ripristino e di acquisizioni di nuove infrastrutture da destinare alle attività istituzionali e assimilate e un massimo di 3 milioni di euro di contributi a compensazione di minori entrate contributive. Eventuali recuperi a seguito della rendicontazione finale e totale saranno effettuati a valere sul FFO.

Con riferimento al **collegamento tra obiettivi operativi e budget 2017**, risulta che le strutture, anche se non hanno ancora completamente impegnato le risorse disponibili, hanno comunque portato avanti gli iter procedurali e amministrativi, arrivando a definire le basi per spendere le somme a disposizione (si pensi, ad es., alla ristrutturazione di Villa Lauri per cui è stato emanato il DDG di affidamento dei lavori o agli studi sulla vulnerabilità sismica, per cui il CDA dello scorso dicembre ha approvato uno specifico progetto di ricerca riguardante alcuni edifici storici dell'Ateneo).

Bisogna, a tale proposito, comunque dire che l'Ateneo ancora non dispone di procedure e sistemi adeguati per un puntuale monitoraggio e rendicontazione delle risorse correlate al raggiungimento di risultati operativi assegnati ai responsabili. La logica di agire sulla base di una programmazione operativa innestata sulla pianificazione strategica è infatti la strada maestra da percorrere, peraltro obbligata da specifiche norme di legge e regolamentari. Si tratta, tuttavia, di un cammino lungo e difficile che deve essere supportato da strumenti e risorse, tecniche e umane, adatte allo scopo, oltre che da un radicale cambio culturale.

Le sperimentazioni finora condotte hanno sicuramente focalizzato l'attenzione delle strutture e dei relativi responsabili sulla necessità di proporre proposte di budget correlate alle effettive necessità della struttura e anche al raggiungimento di precisi obiettivi operativi, coerenti con le strategie di Ateneo, ma spesso e volentieri le prassi seguite non collimano con la teoria (gli obiettivi operativi vengono tutt'ora assegnati dopo l'approvazione del budget).

È comunque indubbio che le strutture ormai operano con dimestichezza nel nuovo sistema contabile; occorre ora, nei limiti del possibile, acquisire maggiore consapevolezza del sistema e sfruttarne appieno le potenzialità, sulla base di un percorso serio e programmato, per giungere anche ad una coerente programmazione delle risorse e ad una adeguata rendicontazione delle stesse.

I confortanti risultati della gestione raggiunti negli ultimi anni sono confermati dal buon risultato economico della gestione relativo all'esercizio in esame. Di seguito si riporta le tabelle aggregate del risultato economico della gestione e della gestione patrimoniale a confronto con l'esercizio precedente. Per approfondimenti si rimanda alla lettura del Bilancio Unico di Ateneo dell'esercizio 2017.

DESCRIZIONE AGGREGATO	31/12/2016	31/12/2017	variazione	%
PROVENTI OPERATIVI	56.381.104,27	55.846.207,83	- 534.896,44	-0,9%
PROVENTI PROPRI	10.404.330,92	12.429.647,55	2.025.316,63	19,5%
CONTRIBUTI	39.873.528,58	40.089.667,14	216.138,56	0,5%
ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI	6.103.244,77	3.326.893,14	- 2.776.351,63	-45,5%
COSTI OPERATIVI	46.567.814,57	48.370.093,33	1.802.278,76	3,9%
COSTI DEL PERSONALE	33.652.416,26	34.205.617,68	553.201,42	1,6%
COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE	9.816.135,57	11.533.091,68	1.716.956,11	17,5%
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	1.811.018,78	1.797.074,24	- 13.944,54	-0,8%
ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI	444.669,60	315.871,11	- 128.798,49	-29,0%
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	843.574,36	518.438,62	- 325.135,74	-38,5%
Differenza tra valore e costi della produzione	9.813.289,70	7.476.114,50	- 2.337.175,20	-23,8%
PROVENTI E ONERI FINANZIARI	- 466.286,89	- 434.742,40	31.544,49	-6,8%
PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	128.590,28	- 200.741,19	- 329.331,47	-256,1%
Risultato prima delle imposte	9.475.593,09	6.840.630,91	- 2.634.962,18	-27,8%
IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	5.738,50	4.519,00	- 1.219,50	-21,3%
UTILE DELL'ESERCIZIO	9.469.854,59	6.836.111,91	- 2.633.742,68	-27,8%

23

DESCRIZIONE AGGREGATO	31/12/2016	31/12/2017	variazione	%
ATTIVO	110.256.100,32	123.275.922,95	13.019.822,63	11,8%
IMMOBILIZZAZIONI	67.636.753,51	66.554.611,47	- 1.082.142,04	-1,6%
ATTIVO CIRCOLANTE	42.378.871,21	56.325.699,00	13.946.827,79	32,9%
RATEI E RISCOINTI ATTIVI	240.475,60	395.612,48	155.136,88	64,5%
PASSIVO	110.256.100,32	123.275.922,95	13.019.822,63	11,8%
PATRIMONIO NETTO	46.663.581,09	51.867.269,91	5.203.688,82	11,2%
FONDI PER RISCHI E ONERI	4.467.269,21	4.919.670,97	452.401,76	10,1%
T.F.R.	350.809,52	350.809,52	-	0,0%
DEBITI	15.233.046,45	13.239.762,34	- 1.993.284,11	-13,1%
RATEI E RISCOINTI PASSIVI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	43.541.394,05	52.898.410,21	9.357.016,16	21,5%

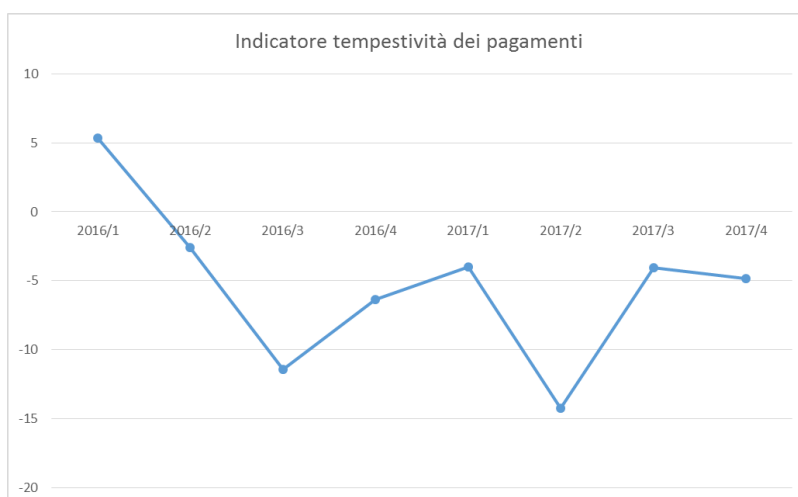
Tra gli ulteriori indicatori che possono dar conto dei risultati della gestione, risulta utile esaminare l'indicatore dei "tempi medi di pagamento", introdotto con D.L. 66/2014, convertito in L. 89/2014, da monitorare in corso d'esercizio.

A decorrere dall'anno 2015, con DPCM del 22 settembre 2014 sono stati stabiliti nuovi criteri per il calcolo e la pubblicazione degli indicatori annuali di tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni.

Il nuovo indicatore che è definito in termini di ritardo medio di pagamento ponderato in base all'importo delle fatture, viene calcolato come il rapporto tra: la somma, per ciascuna fattura emessa nell'ambito di una transazione commerciale e pagata nell'anno solare, dell'importo di ciascuna fattura pagata, moltiplicato per i giorni effettivi intercorsi tra la data di scadenza della fattura e la data di pagamento, e la somma degli importi pagati nello stesso periodo di riferimento. Nella lettura di tale indicatore, per apprezzarne la performance, occorre tenere presente che quanto più si discosta, in termini negativi, dallo 0, tanto più evidenzia una buona gestione.

Esercizio 2016	1° trimestre	2° trimestre	3° trimestre	4° trimestre	Indicatore annuale
Indicatore	5,36	- 2,57	- 11,44	- 6,33	- 4,15

Esercizio 2017	1° trimestre	2° trimestre	3° trimestre	4° trimestre	Indicatore annuale
Indicatore	-4	-14,22	-4,06	-4,82	- 4,92



L'indicatore presenta un trend positivo: fatta eccezione per il primo trimestre 2016 (dove ancora si risentiva delle difficoltà incontrate nel 2015), esso risulta sempre negativo, con punte di addirittura -14 giorni, attestandosi, a livello annuale, sui -5 giorni rispetto ai 30 previsti come termine medio per il pagamento delle fatture, in miglioramento rispetto al dato fatto registrare per il 2016.

Infine, al fine di rappresentare sinteticamente le performance raggiunte dall'Ateneo dal punto di vista delle risorse, dell'efficienza e dell'economicità, si rimanda agli indicatori definiti dal D.Lgs. 49/2012 già evidenziati nei paragrafi precedenti della presente relazione.

5 Obiettivi, risultati raggiunti e scostamenti

5.1 Albero della performance

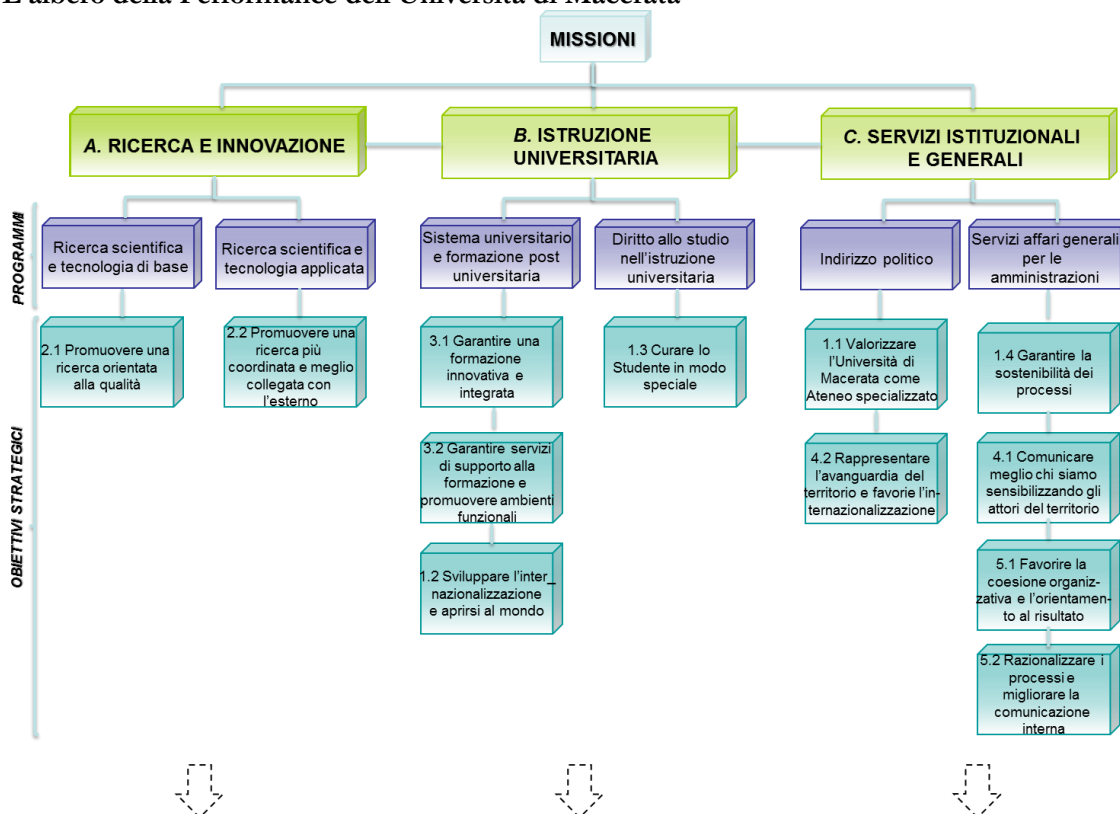
Di seguito si riporta l'albero della performance: la mappa logica che rappresenta i legami tra mandato istituzionale, missione, visione, obiettivi strategici e obiettivi operativi annuali relativi allo stato di avanzamento 2017. Quest'ultimi sono stati declinati dalla governance di Ateneo attraverso il Piano 2017, deliberato dal CdA in data 27.01.2017 e assegnati ai Responsabili delle Aree/Dipartimenti/Centri di servizio. La seguente rappresentazione grafica si concentra esclusivamente sugli ambiti del Piano strategico per i quali sono stati declinati obiettivi operativi nell'anno di riferimento della presente relazione. Un quadro d'insieme più ampio ed esaustivo al complesso degli obiettivi operativi posti a base della filosofia di Ateneo per il quinquennio 2013-2018 è riscontrabile alle pp. 138 e 139 del [Piano Strategico 2013/2018](#).

A fianco ad ogni singolo obiettivo operativo annuale, attraverso l'apposita simbologia, si dà conto dell'esito delle azioni svolte al fine del raggiungimento o meno dei target stabiliti: con ✓ si indica l'obiettivo pienamente raggiunto; con ! obiettivo parzialmente raggiunto e infine con ✗ obiettivo non raggiunto. Talvolta, affianco ai suddetti simboli è possibile riscontrare un indice: tale valore (utilizzato per gli obiettivi condivisi dei cinque Dipartimenti), intende porre in evidenza lo stato di attuazione del singolo obiettivo con riferimento ai 5 Dipartimenti, quantificando quanti di essi hanno raggiunto i target stabiliti e quanti presentano criticità più o meno gravi (si veda il box successivo).

Box: guida di lettura dello stato di attuazione degli obiettivi operativi		
Obiettivo x	✓	Obiettivo di pertinenza di un unico Dipartimento o Centro pienamente raggiunto
	!	Obiettivo di pertinenza di un unico Dipartimento o Centro parzialmente raggiunto
	✗	Obiettivo di pertinenza di un unico Dipartimento o Centro non raggiunto
	2✓ 2! 1✗	Obiettivo di pertinenza di più Dipartimenti, con indicazione del nr. di attori organizzativi che hanno raggiunto, del nr di quelli che l'hanno raggiunto parzialmente e del nr. di quelli che non l'han raggiunto

La rappresentazione grafica permette al lettore di avere un immediato colpo d'occhio sull'andamento generale dell'Ateneo nell'anno in considerazione.

L'albero della Performance dell'Università di Macerata



A. RICERCA E INNOVAZIONE

2.1 PROMUOVERE UNA RICERCA ORIENTATA ALLA QUALITÀ

- Definire una policy di Ateneo sulla Research integrity ✓
- Ricollocazione e riorganizzazione del materiale documentario e bibliografico del Centro di documentazione sui partiti politici nelle Marche perché possa essere facilmente fruibile; ✓
- Sostegno alla ricerca attraverso la pubblicazione di riviste di fascia A ✓
- Supporto alla implementazione del processo di formalizzazione della qualità della ricerca: monitoraggi finalizzati 5 ✓

2.2 PROMUOVERE UNA RICERCA PIU' COORDINATA INTERNAMENTE E MEGLIO COLLECAGA CON L'ESTERNO

- Promuovere proposte di ricerca applicata che coinvolgono il territorio e le imprese per sostenere l'autofinanziamento dell'Ateneo ✓
- Supportare le fasi di progettazione e la presentazione di progetti di interesse di Ateneo ✓
- Implementazione del sito delle biblioteche con un nuovo settore dedicato alla Ricerca scientifica e alla Valutazione, da organizzare e sviluppare con materiale e servizi dedicati agli autori dei contributi della ricerca e ai loro collaboratori 1

- Gestione e manutenzione dell'archivio istituzionale U-PAD/IRIS: verifica degli adempimenti in materia di diritto d'autore e copyright ai fini del deposito e della pubblicazione dei contributi e gestione dell'eventuale embargo; validazione dei metadati inseriti; verifica tecnica delle tesi di dottorato depositate; verifica della qualità e della coerenza dei metadati presenti nell'archivio etc 1
- Sviluppo dell'attività editoriale anche a fronte della piena implementazione del sito e-commerce ✓
- Promuovere la partecipazione a progetti di ricerca nazionali e internazionali: segnalazione di bandi nazionali, internazionali ed eventi formativi/informativi sui programmi e le opportunità di finanziamento della ricerca tramite uno o più canali informativi (web, newsletter, email, social media, ecc.). 5 ✓
- Promuovere la partecipazione a reti di ricerca: supporto all'organizzazione di seminari, convegni, conferenze nazionali e internazionali, alla sottoscrizione di accordi e alla presentazione di progetti di ricerca, con la partecipazione di altri enti di ricerca di rilievo. 5 ✓

B. ISTRUZIONE UNIVERSITARIA

3.1 GARANTIRE UNA FORMAZIONE INNOVATIVA E INTEGRATA

- Monitorare le attività sistematiche dei CdS nelle relazioni/incontri con gli stakeholders in relazione alle figure professionali e agli obiettivi formativi di ciascun CdS. 3 ✓ 1
- Consolidamento Summer School con la Beijing Normal University 2 ✓
- Monitoraggio del caricamento di materiale multimediale audio-video anche attraverso un senior tutor dedicato. 2 ✓
- Messa a regime e ottimizzazione dei gestionali legati ad aule.unimc.it e PLD 4 ✓

3.2 GARANTIRE SERVIZI DI SUPPORTO ALLA FORMAZIONE E PROMUOVERE AMBIENTI FUNZIONALI ALLO SVILUPPO DELL'ESPERIENZA FORMATIVA E DELLA VITA SOCIALE DELLO STUDENTE

- Promuovere l'orientamento degli studenti e dei dottorandi alla auto-imprenditorialità attraverso proposte di offerta formativa incentrata su competenze trasversali ✓
- Promuovere l'attività formativa - anche nella modalità della videoconferenza - a carattere internazionale e in lingua inglese nell'ambito dei Corsi di dottorato ✓

- Mantenimento degli attuali alti standard negli orari di apertura delle biblioteche ✓
- trasferimento e riorganizzazione delle collezioni librerie ora poste in locali divenuti inagibili a seguito del sisma del 2016, per renderle nuovamente disponibili: collezioni dell' Istituto Confucio, della Biblioteca di diritto romano e di medicina legale, della Biblioteca di filologia classica, della Biblioteca di scienze archeologiche ✓
- Sviluppare un progetto di testing online ai fini dell'accertamento delle competenze linguistiche per gli studenti in mobilità in e out e per le esigenze per l'accesso ai corsi di laurea, valutazione ai fini delle certificazioni linguistiche, valutazione del personale docente e PTA per corsi di formazione 1
- Progetto "Tandem linguistico", conversazione "face to face" tra studenti stranieri di italiano e studenti italiani di lingue; il progetto mira a intensificare gli scambi linguistici tra studenti, rafforzando i contatti, lo scambio culturale e il senso di comunità plurilingue e multiculturale del nostro Ateneo; in un secondo momento, il progetto verrà sviluppato anche in direzione dell'e-Tandem, ossia l'approfondimento delle conoscenze linguistiche anche attraverso l'uso di piattaforme elettroniche ✓

1.2 SVILUPPARE L'INTERNAZIONALIZZAZIONE E APRIRSI AL MONDO

- Ottimizzare l'acquisizione di CFU esteri nell'ambito delle mobilità per studio del Programma Erasmus+ ed Extra UE (con impatto sulle valutazioni in ordine al FFO e finanziamenti per la mobilità internazionale) ✓
- Incrementare il numero di docenti e ricercatori in mobilità in uscita con il Programma Erasmus+ ✓
- Allineare i corsi di Dottorato alla normativa sui dottorati internazionali e potenziare l'internazionalizzazione dell'O.F. con l'introduzione di un nuovo Corso di dottorato internazionale ✓
- Pubblicazione di testi di autori stranieri /testi in lingua straniera ✓
- Programmazione corsi di lingua italiana per gli studenti internazionali L2/LS ✓
- Avvio collaborazioni con soggetti internazionali collaborazioni e convenzioni con Enti italiani e stranieri, in un'ottica sinergica e internazionale ✓
- Riorganizzazione della sezione ricerca in lingua inglese del sito dipartimentale ai fini dell'ampliamento della fruizione internazionale. 5 ✓
- Potenziamento mobilità studenti in entrata e in uscita e consolidamento opportunità tirocinio formativo durante il periodo di studio all'estero (programmi doppio titolo e mobilità) ✓



B. ISTRUZIONE UNIVERSITARIA

OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI

1.3 CURARE LO STUDENTE IN MODO SPECIALE

- Fase III progetto I CARE: 1. Messa a regime del progetto per le matricole a.a. 2017/18; 2. Monitoraggio CFU acquisiti studenti iscritti al 2^a e 3^a anno che hanno partecipato nel 2015/16 e 2016/17, in termini di raggiungimento di almeno 40 CFU per anno accademico, al fine di verificare l'efficacia delle azioni ICARE e apporre eventuali azioni migliorative ✓
- Analisi, miglioramento e implementazione sezione Didattica cruscotto MIA ✓
- Predisposizione di azioni strategiche di accoglienza e di monitoraggio del percorso universitario dello studente con disabilità nell'ambito del progetto "INCLUSIONE 3.0" ✓
- Facilitare la mobilità Erasmus+ degli studenti in uscita ✓
- Progetto di restauro, recupero e ristrutturazione edilizia di Villa Lauri - 1^a stralcio: avvio lavori ✓
- Attivazione contratti di locazione passiva per far fronte alle inagibilità a seguito degli eventi sismici ✓
- Verifiche sulla vulnerabilità sismica del patrimonio immobiliare di Ateneo, prodromiche all'effettuazione di futuri interventi tesi a migliorarli nell'ambito delle risorse stanziare in bilancio. ✓

- Esecuzione lavori biblioteca c/o sede Dipartimento di Giurisprudenza 1
- Messa a punto sistema di prevenzione e sicurezza ambienti di lavoro ✓
- Completamento progetto segnaletica cittadina e stradale ✓
- Orientare ai servizi bibliotecari e alla ricerca bibliografica gli studenti del primo anno di corso, fornendo le conoscenze di base necessarie, in sinergia con il Centro di orientamento e con i docenti ✓
- Avvio progetto per attivazione di servizi rivolti ai disabili, nell'ambito del Progetto di Ateneo "Inclusione 3.0", al fine di rendere accessibili i manuali adottati dai docenti dei diversi Dipartimenti anche a studenti con dislessia o con disabilità sensoriale. ✓
- Rilascio aggiornamenti app MYUNIMC ✓
- Implementazione del progetto "Google street view" all'interno del portale di ateneo ✓
- Progetto di sviluppo della rete WIFI "UNIMC" in tutte le strutture dell'Ateneo ✓
- Organizzare giornate di informazione sulle attività del CLA ✓
- Rafforzare il dialogo con gli studenti attraverso focus groups e questionari di valutazione ✓

- Proseguire i servizi di presa in carico dello studente ed in particolare il progetto "I CARE" 1 2 ✓
- Attivazione di un servizio di tutoraggio in itinere (prevalentemente telefonico) per il tramite di un senior tutor dedicato, rivolto agli studenti lavoratori non frequentanti. 2 ✓
- Favorire l'aumento della percentuale di giudizi positivi relativi alle dotazioni disponibili per la didattica. ✗



C. SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI

OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI

1.1 VALORIZZARE L'UNIVERSITÀ DI MACERATA COME ATENELO SPECIALIZZATO

- Corsi di Inglese accademico per studenti ✓
- Incrementare il numero delle certificazioni internazionali di lingue straniere con attivazione dei relativi corsi a pagamento ✓

4.2 RAPPRESENTARE L'AVANGUARDIA DEL TERRITORIO E FAVORIRE L'INTERNAZIONALIZZAZIONE

- Incrementare i rapporti con il territorio attraverso l'organizzazione di eventi e di iniziative che coinvolgono i principali stakeholder ai fini della disseminazione della ricerca applicata ✓
- Progetto per l'erogazione di servizi di formazione alla certificazione agli insegnanti attraverso l'impiego del bonus insegnanti 1

1.4 GARANTIRE LA SOSTENIBILITÀ DEI PROCESSI: VALORIZZARE E RICONOSCERE IL MERITO, RIDURRE LA COMPLESSITÀ

- Implementazione della cooperazione applicativa e dematerializzazione conferme veridicità autodichiarazioni ex D.P.R. 445/2000 e articolo 24 quinquies d.l. n.90/2014 ✓

- Attività di coordinamento strutture e organizzazione azioni formative in materia di anticorruzione e trasparenza in funzione dell'attività di coordinamento delle strutture per gli adempimenti correlati al d.lgs. n. 97/2016 ✓
- Integrazione ed esposizione dati sistema informativo (DIBE+API) propedeutici agli OpenData / Linked OpenData ✓
- Implementazione mappatura dei servizi (documentazione, monitoraggio e testing) per integrazione con DIBE ✓
- Ricentralizzazione processi di liquidazione e pagamento strutture (realizzazione di programmi già avviati) ✓
- Primo collegamento tra contabilità e sistema MIA, con riferimento a quanto già direttamente fruibile ✓
- Implementazione del registro didattico on line per il controllo dello svolgimento dell'attività didattica dei docenti e ricercatori 1
- Revisione e omogeneizzazione dei modelli contrattuali relativi alle collaborazioni esterne e alle docenze a contratto ✓
- Mappatura e revisione incarichi aggiuntivi retribuiti a personale docente e ricercatore e a personale tecnico amministrativo ✓

4.1 COMUNICARE MEGLIO CHI SIAMO SENSIBILIZZANDO GLI ATTORI DEL TERRITORIO CIRCA L'EFFETTO «UNIVERSITÀ»

- Predisposizione progetto di marketing territoriale e relative azioni operative per la promozione orientamento in entrata territorio Regione Umbria e Lazio ✓
- Creazione catalogo prodotti Unimc da offrire per utilizzo Carta elettronica per l'aggiornamento e la formazione dei docenti di ruolo delle istituzioni scolastiche ✓

5.1 FAVORIRE LA COESIONE ORGANIZZATIVA E L'ORIENTAMENTO AL RISULTATO

- Promozione delle certificazioni all'interno delle strutture didattiche dell'Ateneo 1

5.2 RAZIONALIZZARE I PROCESSI E MIGLIORARE LA COMUNICAZIONE INTERNA

- Analisi, miglioramento e implementazione sezione cruscotto MIA (rif. IRIS e ARIA) ✓
- Assicurare il corretto popolamento ed il costante aggiornamento delle sezioni della pagina web di "Amministrazione trasparente" di competenza 5 1 ✓

5.2 Obiettivi del Direttore Generale

Il Piano 2017, come previsto dal nuovo SMVP, vede tre dimensioni di valutazione per il Direttore Generale, che riguardano: la performance di Ateneo, gli obiettivi individuali, i comportamenti organizzativi. Gli obiettivi individuali, nel 2017 sono stati formalizzati dal Rettore, di concerto con il Direttore Generale e assegnati dal Consiglio di Amministrazione.

Di seguito si rappresenta sinteticamente, utilizzando la medesima simbologia presente nell'Albero della Performance, il raggiungimento degli obiettivi individuali assegnati al Direttore Generale, rimandando il lettore al relativo allegato per un approfondimento sull'attività svolta.

GRADO DI RAGGIUNGIMENTO OBIETTIVI 2017	
Proseguimento del progetto "I care" e monitoraggio dell'andamento del progetto con riferimento alle matricole e agli iscritti a.a. 2017/18	✓
Predisposizione proposta coerente con le politiche di Ateneo in materia di residenzialità studentesca e diritto allo studio, fondata sull'integrazione con il territorio e sulle opportunità fornite dal contesto cittadino, anche ai fini della partecipazione al bando L. 338/2000	✓
Studio e predisposizione delle varie proposte per la stipula di un Accordo di programma con il MIUR ai fini del contributo straordinario a seguito degli eventi sismici 2016	✓
Coordinamento progetto per il reperimento nuovi spazi al fine di garantire la piena funzionalità degli uffici dell'Ateneo a seguito degli eventi sismici intersorsi.	✓
Progetto pluriennale di restauro e rilancio Villa Lauri quale principale centro europeo per lo sviluppo degli scambi culturali, della ricerca e del business tra Europa e Cina	✓
Redazione di un progetto per l'ampliamento della dotazione di spazi da destinare all'attività didattica.	✓
Monitoraggio degli indici strutturali di Ateneo (indice del personale, indice di indebitamento)	✓
Analisi dell'assetto organizzativo e funzionale delle strutture amministrative ed eventuale adeguamento degli assetti organizzativi e delle responsabilità di struttura (aree elevato rischio e anticorruzione)	✓
Ridefinizione dei processi e assetti organizzativi relativi all'acquisizione dei beni e servizi e delle procedure di appalto	✓

5.3 Obiettivi operativi assegnati alle strutture

A supporto di quanto già evidenziato nell'Albero della Performance, nelle tabelle allegate alla presente relazione (Allegato 3), vengono riportati i risultati raggiunti riguardo ai singoli obiettivi del "Piano – 2017", distinguendo per obiettivo strategico e indicando i soggetti coinvolti tra Aree dell'Amministrazione, Centri di Servizio e Dipartimenti.

In particolare, nella tabella allegata, per ogni obiettivo operativo 2017 si evidenzia il grado di raggiungimento con la simbologia descritta precedentemente in relazione all'Albero della Performance e la descrizione di dettaglio delle azioni attivate con riferimento ai singoli obiettivi.

Tali obiettivi, come già precedentemente ricordato, coincidono con quelli assegnati ai Responsabili delle strutture e costituiscono la base di valutazione delle attività svolte dal personale di categoria EP.

Il Direttore generale ha svolto le funzioni propulsive di coordinamento, controllo e verifica delle attività delle Strutture; si è cercato di promuovere e favorire processi trasversali, scambi di informazioni, discussioni partecipate e condivisione delle decisioni, con incontri specifici sulla revisione complessiva dei procedimenti amministrativi, su aspetti organizzativi e normativi. Con cadenza periodica sono stati svolti incontri con i Responsabili di struttura relativamente all'avanzamento degli obiettivi e al monitoraggio rispetto alle previsioni di entrata/uscita al fine di segnalare eventuali criticità gestionali.

A seguito dell'attività di verifica svolta sull'andamento della performance, nella fattispecie, in riferimento al monitoraggio degli obiettivi 2017 effettuato dalla Direzione Generale nella riunione del 19/06/2017, sono emerse alcune criticità in relazione agli obiettivi stabiliti. Tali criticità, su richiesta dell'Ufficio Pianificazione, innovazione e controllo di gestione, sono state formalizzate dai Responsabili amministrativi mediante apposite richieste di rimodulazione, così come previsto all'interno del nuovo SMVP approvato dal CdA del 29.04.2016. A tale primo monitoraggio, ne è conseguito uno successivo (12/10/2017), nel corso del quale i Responsabili amministrativi di

struttura, hanno ulteriormente chiesto di apportare, laddove necessario, nuove rimodulazioni agli obiettivi già assegnati anche in virtù e per effetto dei DDG nr. 80 del 14/6/2017 e DDG nr. 90 del 20/06/2017 con cui sono stati ridefiniti ruoli e responsabilità di alcune unità di personale EP in capo alle strutture e la conseguente attribuzione di nuove responsabilità di alcune unità di categoria D (Area Didattica Orientamento e Servizi agli Studenti, Uffici Centro Edizioni Universitarie Macerata e Centro Linguistico di Ateneo).

Prontamente è stato avviato un processo di analisi dello stato di avanzamento degli stessi, concluso, da un lato, con alcune proposte di rimodulazione da parte delle singole strutture interessate, dall'altro nella richiesta informale di poter prorogare. Le proposte sono state opportunamente vagliate dalla Direzione Generale e recepite nel Piano 2017 approvato dal CdA, con le modifiche apportate, nella seduta del 27/10/2017.

Le modifiche hanno interessato gli obiettivi operativi riportati nelle tabelle seguenti:

Obiettivo operativo 2017	Indicatore	Target	Target al 30/06/2017	Descrizione sintetica del risultato al 30/06/2017	Rimodulazione (SI / NO)	Nuovo Target proposto con relativa scadenza	Descrizione sintetica del risultato al 10/10/2017	Rimodulazione (SI / NO)	Nuovo Target proposto con relativa scadenza	MOTIVARE LA RIMODULAZIONE
Previsione di un programma di mobilità in entrata relativo a docenti stranieri componenti dei Collegi docenti Corsi di dottorato - della durata di almeno 30 gg consecutivi nel triennio per lo svolgimento di attività di formazione, ricerca e tutoraggio	Docenti stranieri (componenti collegio dottorato) in mobilità in entrata	n. 4	0	non raggiungibile entro il 2017	SI	si propone la scadenza al 31/12/2018	Non raggiungibile entro il 2017	SI	31/12/2018	E' stato verificato che il programma di mobilità potrà essere attuato solo in ordine al XXXIII Ciclo di dottorato (triennio accademico 2017/2020)
Sviluppare le procedure e definire la modulistica del processo della "qualità della ricerca dipartimentale" nell'ambito della politica di assicurazione della Qualità dell'Ateneo (in collaborazione con il PQA)	Manuale della qualità	80% (conclusione 2018)		si registra un ritardo rispetto alla previsione	NO		Si richiede modifica dello stato di avanzamento	SI	20% (conclusione 2018)	Il Presidente del PQA ha manifestato intenzione di rivedere l'impostazione del manuale - Si attende inoltre l'esito delle azioni di audit da parte del NdV presso i dipartimenti
Rilascio aggiornamenti app MYUNIMC	n. rilasci	3	2	CSIA ha effettuato 2 versioni dell'app	SI	marzo 2018	**			** a seguito della riduzione di unità di personale nell'UO Sviluppo il Centro dovrà rimodulare le attività programmate ed effettuare una redistribuzione dei carichi di lavoro, pertanto è necessario rivedere globalmente la programmazione delle attività. *** la revisione degli spazi attivi a seguito degli eventi sismici ha comportato una revisione della piano di copertura della rete wireless, pertanto il restante 20% dovrà essere rivisitato alla luce dei nuovi assetti dell'Ateneo
Progetto di sviluppo della rete WIFI "UNIMC" in tutte le strutture dell'Ateneo	Strutture attivate/strutture esistenti	100%	0,8	***	SI		***			
Integrazione ed esposizione dati sistema informativo (DIBE+API) propedeutici agli OpenData / Linked OpenData	n. sistemi integrati	Almeno 3	2	**	SI		**			
Aggiornamento versione Plone propedeutico alla realizzazione di template responsive (mobile-friendly) e miglioramento accessibilità (progetto Inclusione 3.0) del Portale Web d'Ateneo (in collaborazione con Ufficio Comunicazione per la parte grafica)	n. siti aggiornati	Almeno 2	0,1	realizzato sistema di test	SI	giugno 2018	**			
Completamento progetto Aule/PLD/Xibo (prenotazione aule, pianificazione didattica, bacheche digitali): nuove funzionalità, pubblicazione calendari didattici sui vari canali istituzionali, integrazione con bacheche unica d'ateneo	n. ulteriori canali integrati	2	0,01	**	SI	giugno 2018				
Implementazione della modalità telematica Titulus Organi per la gestione delle sedute degli organi collegiali di governo	On/off	on		Fase avanzata del progetto	SI	primi mesi del 2018				
Manuale di contabilità (realizzazione di programmi già avviati)	Predisposizione del Manuale per l'approvazione organi competenti	Entro dicembre	OFF	Il Manuale è in fase di avanzata predisposizione. Tuttavia le ragioni che hanno portato, nel 2016, a richiedere una rimodulazione dell'obiettivo (proroga accolta dal CDA del 2.12.2016) sono ancora valide, in quanto siamo ancora in attesa dell'emanazione del Decreto Direttoriale relativo al Manuale Tecnico Operativo. Ad oggi, comunque, il testo dell'emanando MTO è stato reso disponibile dal MIUR, quindi si ritiene che non serva (ad oggi) una nuova rimodulazione.	NO			SI	Entro il 30 giugno 2018	La motivazione ricade su una serie di incombenze che si sono tra loro sovrapposte e che tutt'ora continuano a rivestire carattere di priorità, tra cui: - Avvio del processo "pagoPA" (entro fine anno); - Definizione e avvio gara per i servizi di consulenza fiscale e tributaria (da chiudere entro fine anno); - Supporto ai processi amministrativi e contabili relativi alla gestione della crisi sismica; - Adeguamento a importanti novità normative contabili (nuovo MTO, revisione DLgs 18/2011, revisione D.L. 19/2014, revisione codici SIOPE DM 5.9.2017, ecc.), tutt'ora in corso (entro fine anno e con riflessi importanti sui prossimi esercizi); - Coordinamento dell'ordinaria e straordinaria amministrazione degli uffici dell'Area, nel contesto individuato ai punti precedenti e caratterizzato peraltro da un accentramento di fatto di procedure contabili prima seguite da altre strutture, a parità di personale disponibile, anticipando di fatto parte delle riorganizzazione dell'Amministrazione. La conseguenza è che gli uffici sono impegnati molto più di prima sul fronte operativo (interno e sempre di più di supporto alle altre strutture) e hanno sempre meno tempo per assistere il sottoscritto nella realizzazione di questo come di altri importanti iniziative tese al miglioramento del lavoro.

Obiettivo operativo 2017	Indicatore	Target	Target al 30/06/2017	Descrizione sintetica del risultato al 30/06/2017	Rimodulazione (SI / NO)	Nuovo Target proposto con relativa scadenza	Descrizione sintetica del risultato al 10/10/2017	Rimodulazione (SI / NO)	Nuovo Target proposto con relativa scadenza	MOTIVARE LA RIMODULAZIONE
Avvio progetto per attivazione di servizi rivolti ai disabili, nell'ambito del Progetto di Ateneo "Inclusione 3.0", al fine di rendere accessibili i manuali adottati dai docenti dei diversi Dipartimenti anche a studenti con dislessia o con disabilità sensoriale.	elaborazione proposta di progetto	on	incontri con l'Ufficio orientamento per progettare le attività	Definite le linee di sviluppo del progetto in una serie di incontri con l'Ufficio orientamento. E' parso superfluo elaborare un progetto scritto in quanto negli incontri si è già definito un programma di attività: individuazione delle sedi di attivazione del servizio; messa a disposizione a settembre 2017 delle attrezzature necessarie al servizio presso le sedi individuate; attivazione dei contatti con i principali editori italiani produttori della manualistica per la fornitura dei documenti.	SI	Avvio prime fasi del progetto, 31 dicembre 2017				
Realizzare incontri formativi per la ricerca bibliografica, rivolti a studenti stranieri, in inglese o altra lingua, nell'ambito del progetto Bibliorienta, in collaborazione con l'Ufficio rapporti internazionali;	incontri formativi	n. 2	n. 1	è stato organizzato un incontro per gli studenti Erasmus (24 marzo 2017).	no		L'incontro, organizzato dal CASB per gli studenti Erasmus, con notevole impegno di energie, in data 24 marzo 2017, è andato deserto e non è stato manifestato interesse per successivi incontri proposti. Sono allo studio diverse e nuove modalità di riproposta di corsi per stranieri.	SI	Eliminare l'obiettivo	Si chiede di togliere l'obiettivo per il 2017 per la motivazione indicata nella descrizione sintetica dei risultati
Gestione e manutenzione dell'archivio istituzionale U-PAD/IRIS: verifica degli adempimenti in materia di diritto d'autore e copyright ai fini del deposito e della pubblicazione dei contributi e gestione dell'eventuale embargo; validazione dei metadati inseriti; verifica tecnica delle tesi di dottorato depositate; verifica della qualità e della coerenza dei metadati presenti nell'archivio etc	n. interventi su record totali	validazione e verifica del 50% dei dati presenti attualmente in archivio	definizione Policy d'Ateneo sull'O.A.	Ancora una volta l'avvio delle attività è stato frenato dalla necessità di giungere al documento definitivo di Policy d'Ateneo per l'Open Access (la bozza era pronta già nel 2016); la policy è stata sottoposta ai soggetti interessati (ufficio ricerca etc) e attende di essere sottoposta agli organi di governo per l'approvazione definitiva. Senza tale approvazione non è possibile procedere con le attività pianificate. Pur auspicando a settembre l'avvio degli interventi in IRIS, visti i tempi stretti l'obiettivo deve essere al momento riformulato e limitato alla realizzazione della Policy definitiva dell'Open Access.	SI	realizzazione della Policy d'Ateneo definitiva sull'Open Access. 31 dicembre 2017				
Favorire l'aumento della percentuale di giudizi positivi relativi alle dotazioni disponibili per la didattica	MIA dato questionari di valutazione della didattica	Incremento dell'1%	-	L'indicatore non è rinvenibile in MIA. Si propone di rimodulare l'obiettivo con "implementazione dotazioni per le attività didattiche"	SI	Adeguamento di almeno il 20% delle dotazioni disponibili in aule				

Obiettivo operativo 2017	Indicatore	Target	Target al 30/06/2017	Descrizione sintetica del risultato al 30/06/2017	Rimodulazione (SI / NO)	Nuovo Target proposto con relativa scadenza	Descrizione sintetica del risultato al 10/10/2017	Rimodulazione (SI / NO)	Nuovo Target proposto con relativa scadenza	MOTIVARE LA RIMODULAZIONE
Garantire supporto organizzativo /logistico al nucleo di progetto del "Progetto di Ateneo per l'innovazione della didattica".	Supporto al nucleo di progetto	On/off	-	Non è stato ancora chiesto alcun supporto	NO		Il gruppo del nucleo di progetto, nominato dal SA il 25 luglio 2017, si è riunito per la prima volta solo il 28 settembre, pertanto il PTA dei Dipartimenti non è ancora stato coinvolto	SI	ento 2018	Considerato il ritardo con cui si è riunito il gruppo di progetto, presumibilmente tale obiettivo potrà essere sviluppato il prossimo anno sulla base delle indicazioni che verranno fornite.
Consolidamento Summer School con la Beijing Normal University	N. studenti iscritti	+/- 2% studenti anno 2016	25	In base all'accordo di collaborazione scientifica e didattica stipulato con la Beijing Normal University in data 21/04/2015, il reclutamento degli studenti della Summer school è a carico della predetta Università avendo la stessa il compito di selezionarli e di inviare a UNIMC l'elenco. Per aumentare il numero degli iscritti è stato emanato un bando di selezione rivolto ad eventuali studenti italiani all'esito del quale, tuttavia si è iscritto un solo studente. L'università cinese ci ha inviato solo 24 studenti e 1 è stato reperito in Italia	SI	+/- 20% studenti anno 2016	il numero degli iscritti è stato inferiore rispetto allo scorso anno (25 rispetto a 30), come rendicontato nel monitoraggio di giugno; tuttavia il target risulta essere raggiunto.			Per un mero errore materiale in fase di individuazione del target è stato inserito il 2 anziché il 20. l'evidenza di tale errore è dimostrata altresì dalla scarsa significatività del 2% rispetto ad un numero di riferimento pari a 30.
Sostegno alla ricerca attraverso la pubblicazione di riviste di fascia A	n. pubblicazioni/anno	n. 5	3					SI	n. 3	l'obiettivo non è in completa disponibilità della struttura
Organizzazione della formazione specialistica CLIL in base alla programmazione ministeriale; (continua)	Numero di corsi erogati (secondo programmazione MIUR)	n.1 nel 2017						SI	2018 sub condizione finanziamento MIUR nell'ambito della programmazione di riferimento del Ministero stesso	
Corsi di Inglese accademico per studenti e personale docente (continua)	Numero di corsi erogati	n.1						SI	2017	
Istituzione di corsi, differenziati per tipologia e livelli, che rispondano alle diverse esigenze dei Dipartimenti al fine di sviluppare competenze in lingua straniera in particolare nell'ambito del linguaggio giuridico, tecnico-amministrativo, economico-commerciale, scientifico, medico, accanto a corsi di inglese per la progettazione europea;	Programmazione didattica ed avviamento di nuovi corsi; monitoraggio delle relative attività	avvio di almeno 1 corso nel 2017 n.1 x anno;						SI	2018	

Obiettivo operativo 2017	Indicatore	Target	Target al 30/06/2017	Descrizione sintetica del risultato al 30/06/2017	Rimodulazione (SI / NO)	Nuovo Target proposto con relativa scadenza	Descrizione sintetica del risultato al 10/10/2017	Rimodulazione (SI / NO)	Nuovo Target proposto con relativa scadenza	MOTIVARE LA RIMODULAZIONE
Diversificare l'impiego delle nuove risorse CEL anche nell'ambito dei servizi di internazionalizzazione dell'Ateneo; agenzia di traduzione d'Ateneo finalizzata a offrire servizi strutturati di traduzione sia all'interno sia all'esterno dell'Ateneo;	avvio del progetto nel 2017;	Incremento del 20% di testi istituzionali tradotti;								
	valutazione qualitativa delle prestazioni; somministrazione di questionari agli utenti su: professionalità e assistenza dell'Agenzia e dei suoi collaboratori nella gestione complessiva della pratica; tempistiche di evasione della pratica; funzionalità	Livello di soddisfazione superiore al 60%						SI	2018/2019	
Programmazione corsi di lingua italiana per gli studenti internazionali L2/LS con accesso previsto anche per altri soggetti del territorio	Numero di studenti partecipanti ai corsi	Incremento del 10% degli studenti								
	Numero di corsi erogati;	n.10 corsi						SI	2017	
	Risultanze del monitoraggio dei livelli linguistici raggiunti dagli	ON								
Contributo a copertura integrale costo esami di certificazione linguistica (n. 10 certificazioni)	Promuovere lo sviluppo delle certificazioni linguistiche	Erogazione di 10 borse (2017)						SI	2018	
Promuovere l'innovazione didattica individuando le opportune metodologie e strumenti; anche attraverso le indicazioni e suggerimenti dei responsabili delle sezioni linguistiche; calendarizzazione di incontri e iniziative formative per l'aggiornamento dei collaboratori linguistici;	valutazione del livello di soddisfazione degli utenti, sulla base di questionari	Gradimento oltre il 60%						SI	2018/2019	
Istituzione di una mediateca legata al Centro Linguistico d'Ateneo, dotata di materiali e prodotti multimediali utili all'apprendimento delle lingue (tra cui anche film);	avvio del progetto di costituzione di una mediateca legata al CLA;	ON						SI	2018/2019	
Sviluppare un progetto di testing online ai fini dell'accertamento delle competenze linguistiche per gli studenti in mobilità in e out e per le esigenze per l'accesso ai corsi di laurea, valutazione ai fini delle certificazioni linguistiche, valutazione del personale docente e PTA per corsi di formazione	Percentuale di completamento del	80% nel 2017								
	Numero di test di erogati	50 20% dei test nel nuovo ambiente						SI	2017	
Progetto "Tandem linguistico", conversazione "face to face" tra studenti stranieri di italiano e studenti italiani di lingue; il progetto mira a intensificare gli scambi linguistici tra studenti, rafforzando i contatti, lo scambio culturale e il senso di comunità plurilingue e multiculturale del nostro Ateneo; in un secondo momento, il progetto verrà sviluppato anche in direzione dell'e-Tandem, ossia l'approfondimento delle conoscenze linguistiche anche attraverso l'uso di piattaforme elettroniche	Avvio del progetto, promozione del progetto, organizzazione di almeno due incontri-Tandem;	ON						SI	2017/2018	

Obiettivo operativo 2017	Indicatore	Target	Target al 30/06/2017	Descrizione sintetica del risultato al 30/06/2017	Rimodulazione (SI / NO)	Nuovo Target proposto con relativa scadenza	Descrizione sintetica del risultato al 10/10/2017	Rimodulazione (SI / NO)	Nuovo Target proposto con relativa scadenza	MOTIVARE LA RIMODULAZIONE
Progetto per l'erogazione di servizi di formazione alla certificazione agli insegnanti attraverso un progetto destinato all'impiego dei bonus insegnanti	Numero di corsi erogati;	Almeno n. 1 ciclo nel 2017;						SI	2017	
- incrementando i corsi rivolti anche ad utenti esterni; - offrendo servizi di traduzione e interpretariato										
Consolidamento e stabilizzazione delle figure CEL all'interno del Centro	Numero di ore erogate con risorse interne rispetto a quelle a contratto	25% (secondo le decisioni degli organi di Ateneo)						SI	2018 procedure di reclutamento in corso	
Promozione delle certificazioni all'interno delle strutture didattiche dell'Ateneo (continua)	n. di incontri di illustrazione delle potenzialità delle certificazioni	Almeno n. 2-1 con i Delegati Didattici dei Dipartimenti						SI	2017	
	feedback degli utenti sui corsi	livello di soddisfazione superiore al 60%								
Istituzione di un comitato tecnico per i servizi linguistici dell'ateneo, per intensificare la sinergia tra corpo docente, Centro linguistico d'Ateneo e collaboratori linguistici	Presentazione della proposta agli organi accademici	on						SI	2017/2018	

Al fine di rendicontare l'attività svolta, è stato chiesto al personale di categoria EP di produrre un documento di autovalutazione sintetico: elemento conclusivo del processo di monitoraggio condotto in itinere dal Direttore Generale. Con l'ausilio degli uffici della Direzione generale è stato avviato, così, un confronto informale con i soggetti coinvolti al fine di chiarire eventuali criticità emerse o integrare con documentazione a supporto delle risultanze descritte.

Al fine di ottimizzare la lettura del presente documento, facilitando quindi il lettore nell'analisi del grado di raggiungimento degli obiettivi assegnati ai responsabili di categoria EP, e nel determinare quindi la *Performance organizzativa delle strutture*, gli esiti degli stessi sono stati valutati utilizzando una scala di valori a tre modalità: raggiunto, parzialmente raggiunto e non raggiunto. Per il calcolo del "grado di raggiungimento", è stata adottata la ponderazione per 1 qualora i singoli obiettivi sono stati raggiunti, per un valore compreso tra 0,1 e 0,9 (sulla base dello stato di avanzamento dell'obiettivo) se gli obiettivi sono stati parzialmente raggiunti, e per 0 nel caso di obiettivi non raggiunti. Il risultato dell'operazione appena descritta viene evidenziato nella seguente tabella dove vengono riportati il numero complessivo degli obiettivi, e il grado di raggiungimento degli stessi:

N. obiettivi Piano Integrato 2016-2018		grado realizzazione
Aree amministrazione		33
Didattica orientamento e servizi studenti	5	100,00
Affari Generali e Legali	3	100,00
Ragioneria	3	100,00
Ricerca e internazionalizzazione	11	100,00
Risorse Umane	4	80,00
Tecnica	7	92,86
Centri di servizio		27
Servizi Bibliotecari	7	85,71
Edizione Universitarie	3	100,00
Linguistico	11	86,36
Servizi Informatici	6	100,00
Dipartimenti		41
Economia e Diritto	5	100,00
Giurisprudenza	10	100,00
Sc. Formazione Beni Culturali e Turismo	8	87,50
Sc. Politiche della Comunicazione	8	93,75
Studi Umanistici	10	95,00

Performance di struttura

La natura trasversale degli obiettivi operativi implica azioni che spesso devono essere condivise tra strutture diverse, avvalorando quindi il ruolo di coordinamento e le capacità organizzative dei singoli Responsabili al fine di garantire il raggiungimento degli obiettivi e assicurare la performance.

Qualora l'attività preveda il coinvolgimento di più strutture è stata considerata come coordinatrice la prima indicata come capofila.

Sul totale di 60 obiettivi complessivamente assegnati alle aree dell'amministrazione (33 obiettivi) e ai centri di servizio (27 obiettivi), gli obiettivi raggiunti pienamente sono stati 53, 7 obiettivi sono stati parzialmente raggiunti ed un solo obiettivo non è stato raggiunto.

Con riferimento ai Dipartimenti, 38 obiettivi su un totale di 41 sono stati pienamente raggiunti, 2 parzialmente ed uno solo non raggiunto.

Per quanto inerente gli obiettivi parzialmente raggiunti, di cui si darà evidenza nel prosieguo, è stato applicato un peso pari a 0,5

Nell'adozione del nuovo SMVP, si è ritenuto di dover adottare per la misurazione della performance organizzativa di struttura, le medesime fasce di riferimento (Tabella 1 del SMVP) utilizzate per la misurazione della performance di Ateneo.

Per quanto sopra esposto, quindi, e per le motivazioni adottate nell'utilizzo di un differente criterio di valutazione, la performance organizzativa delle singole strutture è da ascrivere alla prima fascia della tabella di riferimento (SMVP - Tabella 1) essendo pari o uguale all'80,00% il grado di raggiungimento delle singole strutture.

6 Analisi degli scostamenti

6.1 Obiettivi parzialmente raggiunti

❖ **GARANTIRE LA SOSTENIBILITA' DEI PROCESSI**

Ridurre la complessità

- *Implementazione del registro didattico on line per il controllo dello svolgimento dell'attività didattica dei docenti e ricercatori (in collaborazione con l'Area per la didattica, i Dipartimenti e lo CSIA)*

L'obiettivo si è dimostrato di particolare complessità, sia perché richiede la collaborazione di diverse strutture (soprattutto lo CSIA) deputate a compiere una parte fondamentale delle scelte, attinenti in special modo alla implementazione della piattaforma informatica da utilizzare (prodotto sviluppato in house oppure modulo predisposto dal CINECA e già in uso presso altri atenei), sia perché è stato accertato che occorre combinare adeguatamente dati e informazioni che possono essere estrapolati in modo pressoché automatico dai sistemi informativi dell'Ateneo (ESSE3 in particolare) e informazioni che, viceversa, presuppongono e richiedono un'attività di inserimento diretta da parte del singolo professore o ricercatore. Sono state effettuate delle riunioni, nel corso delle quali si è anche concordato di ridefinire e semplificare il registro cartaceo attualmente in uso, perché soltanto una volta che il modello di registro sia stato messo a punto in ogni suo aspetto lo stesso può essere consegnato allo CSIA in vista della sua trasformazione in registro on line; l'obiettivo era quello di pervenire a una possibile sperimentazione del modello elettronico per l'anno accademico 2017/2018 affinché il registro divenisse effettivo e a regime per l'inizio dell'anno accademico 2018/2019, tuttavia le difficoltà riscontrate e i molteplici impegni che gravano sullo CSIA hanno determinato un allungamento dei tempi, che consiglia di riproporre l'obiettivo per il biennio 2018-2019, con una prima fase di ampia sperimentazione e una seconda (anno 2019) con la messa a regime dell'istituto e la sua utilizzazione in forma esclusiva. Per i motivi sopra rappresentati l'obiettivo in esame, pur se avviato e analizzato nei suoi dettagli, può dirsi solo parzialmente raggiunto, richiedendo una prosecuzione negli anni a venire.

❖ **CURARE LO STUDENTE IN MODO SPECIALE**

Garantire servizi di supporto alla formazione e promuovere ambienti funzionali allo sviluppo dell'esperienza formativa della vita sociale dello studente

- *Esecuzione lavori biblioteca c/o sede Dipartimento di Giurisprudenza*

Con DDG n. 559 del 04.05.2017 è stata adottata la determina a contrarre; successivamente sono state effettuate le procedure di evidenza pubblica, tre delle quali aggiudicate (impianto elettrico, lavori edili, ascensore) ed una andata deserta (vetrate). I lavori sono iniziati nel mese di luglio 2017. A seguito di nuove esigenze emerse durante il corso dei lavori, l'Area Tecnica, il Direttore del Dipartimento di Giurisprudenza e la Direzione Generale hanno concordemente stabilito di sospendere i lavori e redigere una apposita perizia di variante, che è stata approvata con DDG n. 151 del 24.10.2017. A seguito dei lavori aggiuntivi previsti in tale variante il termine dei lavori è stato spostato al mese di luglio 2018.

❖ **PROMUOVERE UNA RICERCA PIU' COORDINATA INTERNAMENTE E MEGLIO COLLEGATA CON L'ESTERNO**

Gestione e manutenzione dell'archivio istituzionale U-PAD/IRIS: verifica degli adempimenti in materia di diritto d'autore e copyright ai fini del deposito e della pubblicazione dei contributi e gestione dell'eventuale embargo; validazione dei metadati inseriti; verifica tecnica delle tesi di dottorato depositate; verifica della qualità e della coerenza dei metadati presenti nell'archivio etc

- *Realizzazione della Policy d'Ateneo definitiva sull'Open Access.*

Nel 2017 la Policy d'Ateneo per l'Open Access, elaborata dal CASB, è stata revisionata secondo le indicazioni dei soggetti interessati: docenti, uffici ricerca et.. E' in attesa di approvazione dal S.A. che ha rimandato la discussione (la pratica era stata presentata per la seduta di novembre).

Implementazione del sito delle biblioteche con un nuovo settore dedicato alla Ricerca scientifica e alla Valutazione, da organizzare e sviluppare con materiale e servizi dedicati agli autori dei contributi della ricerca e ai loro collaboratori

- *Implementazione sito*

Sono state predisposte dal personale dell'Ufficio servizi bibliotecnici le pagine del sito delle biblioteche dedicate alla Ricerca scientifica e alla Valutazione, organizzate e sviluppate con materiale e servizi dedicati agli autori dei contributi della ricerca e ai loro collaboratori. Le pagine saranno pubblicate una volta approvata la Policy per l'Open Access.

❖ RAPPRESENTARE L'AVANGUARDIA PER IL TERRITORIO FAVORIRNE L'INTERNAZIONALIZZAZIONE

Progetto per l'erogazione di servizi di formazione alla certificazione agli insegnanti attraverso un progetto destinato all'impiego dei bonus insegnanti

- *Numero di corsi erogati.*

L'iscrizione ai corsi strutturati in conformità ai livelli definiti dal QCER e destinati allo sviluppo delle competenze linguistiche (produzione orale e scritta) in lingua inglese degli insegnanti delle scuole di ogni ordine e grado è stata aperta il 12 dicembre scorso a seguito degli esiti dei test di piazzamento somministrati a coloro che hanno manifestato il proprio interesse. Le iscrizioni rimarranno aperte fino all'8 gennaio 2018. Ferma restando la loro sostenibilità economica, il numero di corsi che si stima possano attivarsi sono 4. Le attività come da [calendari pubblicati](#) partiranno il 29 gennaio 2018 per concludersi a maggio 2018.

❖ GARANTIRE SERVIZI DI SUPPORTO ALLA FORMAZIONE E PROMUOVERE AMBIENTI FUNZIONALI ALLO SVILUPPO DELL'ESPERIENZA FORMATIVA E DELLA VITA SOCIALE DELLO STUDENTE

Sviluppare un progetto di testing online ai fini dell'accertamento delle competenze linguistiche per gli studenti in mobilità in e out e per le esigenze per l'accesso ai corsi di laurea, valutazione ai fini delle certificazioni linguistiche, valutazione del personale docente e PTA per corsi di formazione

- *Numero di test di erogati.*

Il progetto è stato avviato con la collaborazione di alcuni esperti linguistici nel corso del 2017 per dotare il Centro Linguistico di un proprio sistema di testing on-line per l'accertamento in ingresso (placement) delle competenze linguistiche nelle lingue inglese, francese, spagnola e tedesca, possedute dagli studenti in mobilità in e out, dal personale docente e pta, dall'utenza interna ed esterna interessata ad accedere ai corsi e ai servizi linguistici attivati dal CLA. Ad oggi risulta completata la fase relativa all'aggiornamento dei contenuti, alla gestione e al controllo della qualità dei dati immessi nel sistema. Nel 2018 il Centro si propone il completamento della procedura di placement attraverso il monitoraggio e l'analisi statistica degli esiti dei test che dovranno essere somministrati ad un campione selezionato, in termini di numerosità e livelli di competenza, per verificare l'adeguatezza del sistema stesso nel medio-lungo termine nonché l'adeguamento e l'implementazione degli indici di valutazione. Trattandosi di un sistema di testing prodotto ex novo il target precedentemente indicato non è congruo, in quanto necessariamente riferito ad un campione statistico in passato gestito con altra procedura, e non può quindi assumersi come termine di paragone. In ogni caso, ad oggi i test somministrati per tutte le lingue sono stati 103.

❖ FAVORIRE LA COESIONE ORGANIZZATIVA E L'ORIENTAMENTO AL RISULTATO

Promozione delle certificazioni all'interno delle strutture didattiche dell'Ateneo

- *n. di incontri di illustrazione delle potenzialità delle certificazioni.*

Le attività legate alla sensibilizzazione, conseguimento e all'incremento delle certificazioni linguistiche sono state avviate, oltreché attraverso i canali già attivati (ivi incluse le affissioni periodiche), anche nell'ambito dei tavoli di lavoro sulle diverse attività del CLA organizzati dalla delegata del Rettore per lo sviluppo delle competenze linguistiche e dei servizi linguistici con i docenti responsabili delle sezioni linguistiche dei dipartimenti, nonché in occasione dell'International day del 12 ottobre 2017 (v. rendicontazione punto 1.3 "organizzare giornate di informazione sulle attività del CLA"). A seguito delle attività di promozione si è registrato un significativo incremento delle certificazioni (v. rendicontazione punto 1.1 "Incrementare il numero delle certificazioni internazionali di lingua straniera"). L'incontro programmato con i delegati della didattica dei dipartimenti, a completamento di tali attività, si terrà nei primi mesi del 2018, in vista delle nuove sessioni di certificazione linguistica.

6.2 Obiettivi non raggiunti

❖ CURARE LO STUDENTE IN MODO SPECIALE

Favorire l'aumento della percentuale di giudizi positivi relativi alle dotazioni disponibili per la didattica

- *MLA dato questionari di valutazione della didattica*

Erroneamente è stata indicata quale fonte dell'indicatore MIA anziché Almalaurea.

L'obiettivo è comunque non raggiunto nonostante un incremento della spesa per attrezzature destinate alla didattica del 50%. L'azione è stata svolta ma l'obiettivo di influire sui dati non è stato raggiunto.

7 Risultati in materia di Trasparenza e integrità

(a cura del Responsabile per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza di Ateneo)

Il d.lgs. n.97/2016, in vigore dal 23 dicembre 2016, ha comportato un lavoro di studio della normativa di riferimento (legge n. 190/2012 e d.lgs. n. 33/2013) con i conseguenti adeguamenti della sezione del sito web di Ateneo denominato “Amministrazione trasparente”. Al fine di assicurare la tempestiva implementazione della disciplina gli aggiornamenti normativi sono stati effettuati, in larga parte, tra il 27 e il 30 dicembre al fine di consegnare al Nucleo di valutazione una sezione perfettamente in linea con le nuove disposizioni di legge.

In particolare sono state rieditate tutte le sezioni, a pieno regime quindi dal 31 marzo 2017 ed è stata messa a disposizione la modulistica per consentire l'esercizio del diritto di accesso civico a norma del novellato articolo 5 bis. L'Ateneo quindi non si è avvalso di alcuna delle proroghe concesse agli enti collocati nel territorio gravemente colpito dai recenti eventi sismici, come certificato dal Nucleo di Valutazione con proprio verbale del 6 aprile 2017, pubblicato integralmente e reperibile al link http://www.unimc.it/it/ateneo/amministrazione/direzione-generale/pianificazione/ndv/documenti/riunioni-2017/VerbaleNdV_20170406.pdf e il rispetto dell'adeguatezza del sito alle prescrizioni normative è stata certificata dal medesimo organo con attestazione resa in pari data e pubblicata all'indirizzo http://www.unimc.it/it/quickinfo/amministrazione-trasparente/amministrazione-trasparente/disposizioni-general-1/attestazioni-oiv-o-struttura-analoga/Documentodiattestazione_OIV_2017.def.pdf.

Con riferimento alle sezioni oggetto di abrogazione esplicita, l'Amministrazione ha ritenuto utile mantenere l'assetto originario, precisando, per ciascun adempimento l'eventuale abrogazione sopravvenuta per effetto della novella legislativa, con l'obiettivo quindi di non stravolgere l'assetto iniziale della sezione “Amministrazione trasparente”, ma dando al cittadino ogni informazione utile circa l'attualità dell'adempimento da porre in essere.

Nel mese di dicembre 2017 è stato concluso il complesso lavoro di censimento dei procedimenti amministrativi di Ateneo oltre alla bozza del Regolamento dei procedimenti amministrativi.

L'anno 2017 si è infine concluso con l'organizzazione di una giornata formativa in materia di Reati contro la P.A. (organizzata il 1 dicembre 2017) e con l'organizzazione, insieme al Comune di Macerata, della Giornata per la trasparenza (6 dicembre 2017), in ossequio a quanto prescritto dalla disciplina vigente e dal Piano triennale di prevenzione della corruzione e per la trasparenza.

8 Pari opportunità e bilancio di genere

(a cura della Delegata Prof.ssa Natascia Mattucci)

Il Cug dell'Università di Macerata sta predisponendo il bilancio di genere d'ateneo per l'a.a. 2017/2018. Quest'ultimo rappresenta uno strumento di analisi e programmazione nell'ottica della strategia di gender mainstreaming, volto a prendere in considerazione il processo attraverso cui sono valutate tutte le implicazioni per le donne e per gli uomini di ogni azione progettata. A tal fine, l'ateneo maceratese ha costituito un gruppo di esperti denominato “Osservatorio di Genere” che ha predisposto un questionario su “discriminazione/benessere lavorativo” da impiegare come strumento di programmazione delle politiche d'ateneo. Il bilancio di genere sarà presentato entro aprile 2018.

9 Il processo di redazione della Relazione sulla performance

9.1 Fasi, soggetti, tempi e responsabilità

Il processo di definizione e adozione della Relazione sulla performance si è sviluppato come segue:

Fasi del processo	Soggetti coinvolti	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SET	OTT	NOV	DIC	GEN	ENTRO
		2017	2017	2017	2017	2017	2017	2017	2017	2017	2017	2017	2017	2017	2018
Monitoraggio Obiettivi	Direzione Generale / Ufficio pianificazione, innovazione e controllo di gestione														
Raccolta dati e informazioni	Direzione Generale - Ufficio pianificazione, innovazione e controllo di gestione – Area Ragioneria														
Analisi e redazione del documento	Direzione Generale - Ufficio pianificazione, innovazione e controllo di gestione – Area Ragioneria														
Approvazione da parte degli organi di governo	Direzione Generale														
Invio al NdV per la validazione	Direzione Generale														
Trasmissione ANAC e MEF	Ufficio pianificazione, innovazione e controllo di gestione														

9.2 Punti di forza e di debolezza del ciclo di gestione della performance

Il 2017 ha visto l'Ateneo di Macerata implementare una maggiore integrazione tra i temi della pianificazione strategica, dell'anticorruzione e della trasparenza e con il bilancio, pienamente in linea con i principi enunciati dalle "Linee guida per la gestione integrata del Ciclo della Performance delle università statali italiane" emanate dall'ANVUR nel luglio del 2015 e aggiornate nel dicembre 2017 anche a seguito delle novità introdotte dall'ex D.Lgs. 74/2017.

Benché l'intero sistema del ciclo della performance sia ormai a regime, l'Ateneo si è impegnato a superare, con un lavoro *in progress* e grazie anche alle spinte propulsive del Nucleo di Valutazione, le criticità emerse negli anni passati, garantendo sempre più il raccordo tra strategie e obiettivi.

Riguardo il ciclo di gestione della performance, è doveroso evidenziare come, si sia dato seguito a quelle che erano le criticità fatte emergere nella Relazione 2016 laddove il processo "registra alcune incongruenze temporali nelle diverse fasi previste, in particolare si evidenzia come l'approvazione della Relazione sulla performance dell'anno n , ha una scadenza successiva alla predisposizione/aggiornamento del Piano integrato relativo all'anno $n+1$. Tale sfasamento temporale mal si concilia con i criteri valutativi utilizzati sul documento di rendicontazione, nella fattispecie, inficia completamente la valutazione su "la presenza di ipotesi migliorative e/o risolutive da inserire all'interno del successivo Piano Integrato" che, considerate le scadenze, porterebbe necessariamente al rollover di un anno, "impoverendo" gli effetti di azioni mirate al miglioramento."

L'Ateneo ha inteso superare tale criticità potenziando e affinando il sistema di monitoraggio in itinere tanto da trasformare la Relazione sulla performance come "conclusione di un percorso documentato delle risultanze che emergono dal processo di monitoraggio e verifica finale". Tale percorso ha fatto sì che la Relazione venisse portata all'approvazione del CdA nella seduta del mese di gennaio 2018, con largo anticipo rispetto alla scadenza prevista dalla normativa (giugno 2018).

I principali ambiti di intervento individuati sono i seguenti:

- Integrazione e miglioramento degli strumenti e delle metodologie a supporto della definizione degli obiettivi;
- Messa a regime del sistema di pianificazione obiettivi, indicatori e target;
- Consolidamento dei sistemi di misura degli indicatori;
- Maggiore integrazione con gli strumenti di programmazione economico finanziaria e di bilancio.

Tali ambiti troveranno una loro prima applicazione già a partire dalla definizione del Piano 2018.

PROSPETTIVA DELLA DIDATTICA/SERVIZI AGLI STUDENTI

Obiettivo: Proseguimento del progetto “I care” e monitoraggio dell’andamento del progetto con riferimento alle matricole e agli iscritti a.a. 2017/18.

Output: Coordinamento di un presidio finalizzato al monitoraggio dell’efficacia delle azioni del progetto “I care” e segnalazione di eventuali azioni migliorative

Di concerto con il responsabile del progetto “I care” prof. Rossi è stato deciso di nominare un gruppo di coordinamento dei molteplici attori coinvolti nelle varie fasi del progetto e a tal fine è stato emanato il DR 110 del 28.03.2017. Nel corso dell’esercizio 2017 è stato garantito un presidio costante e continuo, con riunioni periodiche del gruppo, pressoché mensili, il cui resoconto è stato puntualmente verbalizzato. Sono stati forniti, con il supporto dell’ufficio pianificazione, innovazione e controllo di gestione della Direzione Generale, dati e analisi sui CFU acquisiti, con elaborazioni delle distribuzioni con vari livelli di dettaglio. In maniera propositiva sono state segnalate azioni migliorative ritenute utili per il miglioramento dell’efficacia del progetto stesso in occasione degli incontri svolti e formalizzate con nota trasmessa al Responsabile del progetto e acquisita al prot. n. 20476 del 30.10.2017. Tale monitoraggio ha consentito una tracciatura del progetto “I care” di grande utilità per tutte le strutture interessate.

A fronte delle esperienze dei primi due anni, per l’anno a.a. 2017/2018 sono state adottate alcune valide modifiche necessarie per semplificare il percorso e favorire il contatto iniziale, quali ad esempio l’eliminazione della pratica del contatto diretto tramite piattaforma tra studente e docente-tutor per individuare la data del primo colloquio, prevedendo in sostituzione l’invio automatico allo studente di una mail contenente l’invito a recarsi dal docente tutor in orario di ricevimento; al riguardo il Gruppo di coordinamento ha definito un nuovo testo della mail condiviso anche dal Rettore.

Dalle analisi statistiche effettuate, per quanto riguarda invece la coorte 16/17 (II anno iscrizione) sono state definite le azioni da intraprendere relativamente agli studenti che hanno acquisito meno di 20 CFU prevedendo un contatto da parte del senior tutor ai fini di un confronto diretto nei primi mesi del corrente anno 2018.

Sono stati inoltre introdotti alcuni adeguamenti delle procedure per consentire interventi più puntuali e intercettare le problematiche concrete con soluzioni mirate; le azioni principali individuate nella riunione del 5.12.2017, su cui si agirà dal prossimo anno accademico, sono di seguito sintetizzate:

1. sensibilizzazione docenti con incontri presso i Consigli di Dipartimento a cura del delegato ICARE;
2. piattaforma software più leggera;
3. intervento nelle lezioni più frequentate dalle matricole per presentare ICARE;
4. predisporre un vademecum per studenti.

Obiettivo: Predisposizione proposta coerente con le politiche di Ateneo in materia di residenzialità studentesca e diritto allo studio, fondata sull’integrazione con il territorio e sulle opportunità fornite dal contesto cittadino, anche ai fini della partecipazione al bando L. 338/2000.

Output: Elaborazione proposta da sottoporre agli Organi di governo

A seguito della pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale n. 33 del 9.2.2017 del IV bando della Legge 338/2000 (D.M. 28 novembre 2016 n. 936, D. M. 29 novembre 2016 n. 937) e con il coinvolgimento dei Responsabili dell’Area tecnica, dell’Area ragioneria e dell’Area Affari generali, sono state messe a punto prospettive e idee da sottoporre agli Organi di governo per le decisioni di competenza; al riguardo sono state effettuate, congiuntamente anche con il Rettore e Prorettore, approfondite valutazioni tecnico ed economiche sulla base di quanto stabilito nei citati Decreti Ministeriali.

Requisito fondamentale per l'ammissibilità al cofinanziamento è l'effettiva rispondenza dell'intervento al fabbisogno di posti alloggio; è stata richiesta all'ufficio Pianificazione, innovazione e controllo di gestione, una relazione dalla quale emerge la reale necessità di posti alloggio a favore degli studenti dell'Università di Macerata, anche alla luce dei recenti eventi sismici che hanno reso inagibili molte residenze private usualmente prese in locazione dagli studenti universitari (a fronte di una disponibilità di 407 posti alloggio riservati a studenti capaci e meritevoli, anche se privi di mezzi, nel 2016 sono pervenute all'ERSU di Macerata n. 883 richieste).

Si è ipotizzato dunque di lavorare ad una proposta progettuale che prevedesse la realizzazione di una nuova residenza universitaria – alla quale è stato assegnato il nome di “Collegio Viale Indipendenza” – all'interno dei seguenti immobili dell'Ateneo attualmente non utilizzati: padiglione ovest dell'edificio principale di Villa Lauri; padiglioni ex lavanderia, portineria, tempietto, torre belvedere, capanna dello zio Tom e ex porcilaia, tutti localizzati nel parco del complesso immobiliare di Villa Lauri; padiglione Chiarugi facente parte dell'area ex CRAS.

Relativamente all'intervento in questione con ddg 29/2017 è stato nominato un gruppo di progettazione interno e sono state autorizzate due procedure di affidamento per l'incarico di elaborazione della progettazione esecutiva delle opere strutturali, della progettazione esecutiva delle opere impiantistiche e della relazione acustica del padiglione Chiarugi.

Sulla base della proposta progettuale elaborata dall'Area tecnica conformemente agli standard minimi richiesti dalla normativa, il nuovo “Collegio viale Indipendenza” avrà una capienza complessiva di 65 posti alloggio. Applicando le norme che disciplinano il cofinanziamento della legge n. 338, risulta che l'intervento, qualora fosse ammesso, potrebbe aver diritto ad un cofinanziamento ministeriale di € 4.382.063,41. Pertanto, a fronte del costo dell'intervento stimato in € 6.782.063,41, l'Ateneo dovrebbe far fronte ad un costo di € 2.400.000,00, che graverà su fondi già stanziati a bilancio. La sinergia proposta con il progetto di recupero di “Villa Lauri” consentirà, qualora il progetto sia finanziato con la L. 338/2000, una massimizzazione delle ingenti risorse proprie stanziato dall'Ateneo.

L'implementazione e il completamento del campus di viale Indipendenza costituisce un progetto ponte tra la situazione attuale e gli sviluppi futuri, anche alla luce dell'accordo di programma sottoscritto con il MIUR ed è oltretutto un intervento integrato che recupera un intero comparto della città favorendo l'integrazione della vita universitaria nel contesto sociale cittadino.

La proposta è stata valutata positivamente e approvata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 28 aprile 2017.

Con ddg 58/2017 è stato approvato il relativo progetto esecutivo ed è stato disposto l'invio al Miur della richiesta di cofinanziamento del progetto esecutivo stesso unitamente a tutta la documentazione prevista dai D.M. 936/2016 e D.M. 937/2016. Allo stato attuale, il progetto ha superato la prima selezione ed è tra quelli ammessi alla successiva fase di valutazione per il finanziamento.

Successivamente, nell'ambito delle linee programmatiche e di indirizzo approvate dal CdA nella seduta del 22.12.2017 e relative al piano degli interventi edilizi finanziabili nell'ambito dell'accordo di programma con il MIUR dell' 11 settembre 2017 è stato previsto l'ampliamento del collegio Padre M. Ricci mediante la realizzazione di un nuovo edificio destinato a residenza universitaria per un massimo di 150 posti alloggio ed un costo di costruzione stimato in circa 5 milioni di euro.

Il suddetto studio di fattibilità ha affrontato contestualmente un'altra problematica che gli eventi sismici hanno causato sul sistema infrastrutturale edilizio a servizio dell'Università di Macerata, quella relativa alla riduzione degli spazi ricreativi e sportivi a servizio degli studenti universitari: è stata approvata la fattibilità della realizzazione di una nuova infrastruttura universitaria di servizi a prevalente carattere ricreativo e sportivo con sala fitness, palestra, spogliatoi, tre campi polivalenti per calcetto e tennis, strade e parcheggi per un importo massimo stimato di circa 4 milioni di euro.

Obiettivo: Studio e predisposizione delle varie proposte per la stipula di un Accordo di programma con il MIUR ai fini del contributo straordinario a seguito degli eventi sismici 2016.

Output: Predisposizione accordo di programma

In data 11 settembre 2017 l'Università degli Studi di Macerata ha sottoscritto con il MIUR un Accordo di Programma che, a fronte dell'obiettivo di promuovere azioni volte a risolvere le criticità che gli eventi sismici a partire dal 26 agosto 2016 hanno cagionato alle attività dell'Ateneo, prevede l'assegnazione a favore di quest'ultimo di un contributo massimo di euro 20.000.000.

In particolare il Ministero si è impegnato ad assicurare all'Ateneo per il quadriennio 2016-2019 venti milioni di euro così suddivisi: 4 milioni per il 2016, 6 milioni per il 2017, cinque per il 2018 e ancora cinque per il 2019. Di questi, 17 milioni sono destinati alla costruzione di nuovi edifici, locazione, ripristino e miglioramento della sicurezza di quelli danneggiati dal sisma. I restanti 3 milioni potranno essere investiti a sostegno della contribuzione studentesca. Per il triennio 2017-2019 sarà inoltre garantita un'assegnazione della quota base e della quota premiale del Fondo di Finanziamento Ordinario percentualmente pari a quella del 2016.

L'accordo è il risultato di una fitta e continua attività di consultazione dei vari attori istituzionali attraverso numerosi incontri e contatti con i vertici amministrativi del Ministero, di elaborazioni di dati e simulazioni prospettiche e report specifici dei danni subiti dalle sedi didattiche, scientifiche e amministrative. L'accordo finale con il Miur è stato raggiunto a seguito della elaborazione di varie proposte previo confronto con il Rettore e il CdA dell'Ateneo.

I contatti con il Ministero sono proseguiti con una assidua continuità fin da novembre 2016, trovando una prima formalizzazione con il d.m. n. 998 del 29 dicembre 2016 nel quale, in sede di definizione dei criteri di ripartizione della quota premiale e dell'intervento perequativo del FFO delle università statali per il 2016, sono stati espressamente previsti interventi straordinari per gli eventi sismici per complessivi 15 milioni di euro da destinare agli atenei di Macerata e Camerino sulla base di appositi accordi di programma. Il confronto è poi proseguito nella prima parte del 2017 con gli uffici ministeriali conducendo, al termine di una complessa attività istruttoria, all'elaborazione dello schema di accordo di programma che è stato approvato dai competenti organi di governo in data 05/09/2017.

PROSPETTIVA DELL'EDILIZIA E LOGISTICA

Obiettivo: Coordinamento progetto per il reperimento nuovi spazi al fine di garantire la piena funzionalità degli uffici dell'Ateneo a seguito degli eventi sismici intercorsi.

Output: Sottoscrizione dei contratti di locazione passiva o altre forme di acquisizione a carattere stabile secondo le indicazioni e i criteri forniti dagli organi di governo di Ateneo.

A seguito degli eventi sismici 2016 che hanno cagionato danni considerevoli ai numerosi immobili di proprietà o comunque in uso dell'Università, l'amministrazione universitaria si è trovata nella urgente necessità di dover reperire nuovi spazi idonei da adibire a sedi delle attività istituzionali precedentemente svolte nelle sedi divenute inagibili.

Sulla base degli indirizzi approvati dal Consiglio di Amministrazione è stata svolta un'ampia indagine di mercato e avviate le trattative contrattuali per la locazione di n. 4 nuovi immobili, previa congruità dei canoni secondo quanto previsto dalla legge e nei primi mesi del 2017 sono stati stipulati appositi contratti di locazione di breve durata relativamente a:

- immobile sito a Macerata in Corso della Repubblica n. 38, dove, negli ex uffici Banca Marche è stato collocato il personale della ragioneria, mentre la Sala convegni sostituisce temporaneamente l'Aula Magna dell'Ateneo e l'Auditorium San Paolo;
- immobile sito a Macerata in via Armaroli n. 43 (ex uffici Camera di Commercio) dove sono stati trasferiti uffici didattici e scientifici del Dipartimento di Economia;
- immobile sito a Macerata in Via Colli di Montalto n. 8 (ex sede Coturfidi) dove sono stati collocati uffici didattici e scientifici, un'aula di circa 100 posti e una sala riunioni per il Dipartimento di Studi Umanistici;
- immobile sito a Macerata, via G.B. Velluti dove sono stati trasferiti i locali del Laboratorio di Medicina legale del Dipartimento di Giurisprudenza.

L'individuazione di questi nuovi locali e la predisposizione dei relativi schemi contrattuali è avvenuta selezionando le varie ipotesi sulla base delle precise esigenze dell'Ateneo sia con riguardo all'emergenza sia privilegiando, laddove possibile, il rapporto con enti pubblici e P.A..

Va sottolineato come contestualmente sia stata intrapresa una fitta e continua attività di consultazione con gli uffici regionali competenti per gli interventi relativi agli eventi sismici: numerosi sono stati gli incontri e contatti al fine di individuare i costi che secondo la normativa di legge potranno costituire oggetto di rimborso o di sostegno diretto da parte dello Stato, attraverso, in particolare, il Dipartimento della Protezione civile presso la Regione Marche. Sulla base delle intese intercorse e della costante azione dell'Ateneo di sollecitazione e di rappresentazione documentata della situazione post-sisma il Dipartimento della Protezione civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri ha infine adottato l'ordinanza n. 460 del 15/06/2017 che prevede misure a sostegno di Unimc consistente in particolare in ausili finanziari per la conclusione di contratti di locazione o di comodato di immobili destinati a garantire, per il tempo strettamente necessario, la prosecuzione delle attività istituzionali e per eventuali necessari adeguamenti funzionali delle strutture a tale scopo individuate. Si tratta di un risultato particolarmente importante per la specificità della misura ottenuta in un contesto particolarmente critico come quello della fase post terremoto.

Obiettivo: Progetto pluriennale di restauro e rilancio Villa Lauri quale principale centro europeo per lo sviluppo degli scambi culturali, della ricerca e del business tra Europa e Cina

Output: Completamento progettazione e documentazione relativamente al 1° stralcio dell'intervento di restauro, recupero e ristrutturazione edilizia di Villa Lauri ai fini dell'avvio della gara di appalto dei lavori; affidamento lavori

Con DDG 127 del 10/8/2017 è stato approvato il progetto esecutivo relativo all'intervento in oggetto, il cui importo lavori è stato determinato in euro 3.637.385 oltre oneri per la sicurezza pari euro 88.675 ed iva di legge; il provvedimento è stato adottato dopo che il servizio di verifica su tale progetto esecutivo, svolto dallo studio tecnico risultato aggiudicatario della procedura di affidamento indetta con DDG. 56 del 5.5.2017, ha dato esito positivo così come evidenziato dal "Rapporto finale di verifica" del 9.8.2017.

Nello stesso provvedimento del Direttore Generale è stata autorizzata l'attivazione della procedura di gara aperta finalizzata alla selezione di un operatore economico specializzato per l'esecuzione dei lavori previsti dal progetto esecutivo in questione.

Al termine del complesso iter amministrativo inerente l'espletamento della procedura di gara aperta (costituzione del seggio di gara - DDG 139/2017; individuazione degli operatori ammessi alla fase di valutazione delle offerte tecniche ed economiche - DDG 150/2017; nomina della commissione giudicatrice - DDG 153/2017), con DDG 177 del 7.12.2017 è stata disposta l'aggiudicazione per l'affidamento dei lavori di "restauro, recupero e ristrutturazione edilizia di Villa Lauri - 1° stralcio per un importo pari ad euro 3.362.140 + iva (con un ribasso offerto dall'operatore risultato 1° in graduatoria pari al 10%).

Propedeuticamente, essendo Villa Lauri un edificio in stato di rudere inaccessibile al suo interno a causa dei numerosi crolli determinati anche dai recenti eventi sismici, è stato necessario prevedere un progetto esecutivo relativo all'esecuzione dei soli lavori di messa in sicurezza dell'immobile approvato con DDG 13 del 20.02.2017, al fine di consentire ai progettisti incaricati di poter acquisire tutte le informazioni tecniche indispensabili per dare completa definizione al progetto esecutivo in oggetto.

Detti lavori di messa in sicurezza sono stati aggiudicati a seguito della relativa procedura di affidamento con DDG 34 del 28.3.2017 per un importo contrattuale di euro 192.320 a fronte di un ribasso d'asta offerto del 35%.

Obiettivo: Redazione di un progetto per l'ampliamento della dotazione di spazi da destinare all'attività didattica.

Output: Predisposizione di un progetto da sottoporre agli organi di governo per la determinazione di competenza

Il sisma ha sottratto all'Ateneo molteplici spazi per le attività didattiche enfatizzando una carenza che si era già manifestata in conseguenza dell'aumento delle iscrizioni degli ultimi anni e rispetto alla quale erano in fase di studio possibili soluzioni.

In tale ottica è stata svolta un'importante ricognizione e approfondite indagini di mercato - attraverso il continuo confronto con soggetti pubblici e privati - al fine di individuare un immobile che per localizzazione, caratteristiche, condizioni di acquisizione e prezzo d'acquisto potesse soddisfare le proprie esigenze di spazi da destinare alle attività didattiche.

L'attenta analisi e la valutazione delle possibilità offerte dal mercato immobiliare -stante l'esigenza di un immobile che fosse baricentrico rispetto alle principali sedi dell'Ateneo, facilmente raggiungibile, di grande estensione (per ottenere un significativo incremento di dotazione di spazi per la didattica), che consentisse l'inserimento di aule di media/grande dimensione, che garantisse elevati standard di sicurezza, che fosse utilizzabile nel più breve tempo possibile (per far fronte alla attuale carenza di spazi per la didattica) - ha

portato ad individuare quale soluzione maggiormente rispondente alle necessità dell'Università quella rappresentata dall'immobile che fu sede dell'attività commerciale denominata "Upim".

Il Consiglio di Amministrazione si è pronunciato positivamente sull'acquisto dell'immobile in questione e pertanto il sottoscritto ha avviato e seguito le interlocuzioni con il rappresentate della proprietà dell' "ex Upim" per definire gli aspetti negoziali e i contenuti della trattativa ed ottenere una proposta da parte venditrice secondo le intese concordate (ns prot. n. 2000 del 8/2/2017; prot. 3127 del 24/2/2017; prot. n. 8147 del 8/5/2017, prot. n. 17604 del 27/9/2017).

Contestualmente sono stati portati avanti, con l'ausilio dell'area tecnica, gli adempimenti necessari per l'ottenimento dei competenti pareri e autorizzazioni da parte del Comune e del Comando dei Vigili del Fuoco.

A seguito della sottoscrizione dell'accordo di programma con il MIUR, l'Ateneo ha definito come priorità nell'uso dei fondi messi a disposizione la necessità attinente proprio agli spazi per le funzioni didattiche. E' stato pertanto elaborato l'intervento di realizzazione di un polo didattico e convegnistico presso l'immobile "ex Upim" sottoposto all'approvazione del Consiglio di Amministrazione del 22.12.2017 per un costo complessivo massimo stimato in euro 1.532.700 (spesa comprensiva di tutti gli oneri, inclusi quelli per l'acquisto degli arredi e delle attrezzature necessarie per il funzionamento della struttura).

L'avvio dell'intervento di ristrutturazione dell'immobile per le sopradette finalità avverrà subordinatamente alla conclusione dell'articolato processo di acquisizione del bene, acquisto che sarà proposto all'approvazione del Consiglio di amministrazione solamente al termine della complesso processo di verifica di tutte le condizioni di fattibilità dell'operazione, non ultimo l'ottenimento del rituale parere di congruità da parte della competente Agenzia del Demanio. Nella trattativa per la definizione del valore commerciale dell'immobile è stata inoltre valutata l'opportunità e la necessità, considerati anche i recenti eventi sismici, di ottenere la verifica di vulnerabilità sismica dell'edificio, espressamente prevista dalla normativa vigente; è stato dunque richiesto alla proprietà di voler procedere con l'attivazione della certificazione richiesta (nota prot. 8147/2017).

Parallelamente è stato necessario affrontare la problematica posta dal Comune di Macerata per il rilascio del "parere preliminare" relativamente all'intervento di realizzazione di un polo didattico/convegnistico e di un archivio librario presso l'immobile "ex Upim" (nota prot. 11659 del 20.06.017) e al cambio di destinazione d'uso dell'immobile; a seguito di svariati incontri e interlocuzioni con gli uffici competenti del Comune di Macerata, lo stesso ha adottato la variante al Piano particolareggiato del centro storico e attualmente si è in attesa che ci sia l'approvazione definitiva da parte della Giunta comunale. La vicenda, che ha avuto anche ampio eco sulla stampa locale, determinerà un consistente ritardo sulla realizzazione dell'intervento che si prevedeva di completare inizialmente per ottobre 2018.

Nel corso dell'anno inoltre è stato necessario acquisire, con urgenza, la disponibilità di ulteriori immobili da adibire a sedi di svolgimento delle attività istituzionali proprie dell'Ateneo in attesa di poter ripristinare l'agibilità degli edifici compromessi; sono stati sottoscritti a tal fine accordi con l'Istituto Tecnico Commerciale A. Gentili di Macerata, con la Provincia di Macerata e con la società Cinema Italia per l'utilizzo rispettivamente delle aule scolastiche di via Cioci, della sala Giovannetti di piazza Cesare Battisti e della sala cinematografica di via Gramsci. Tali accordi hanno consentito all'Ateneo di acquisire in uso temporaneo n. 10 aule didattiche da 25/30 posti e un'aula magna da 400 posti al costo massimo di € 2.500,00 riservate al Dipartimento di Studi Umanistici fino al 21/12/2017; l'uso temporaneo di una prestigiosa sala convegni per assicurare lo svolgimento delle attività seminari della Scuola di Studi Superiore "G. Leopardi" al costo massimo di € 2.500, fino al 15/06/2018; l'utilizzo temporaneo di spazi per oltre 200 posti per lo svolgimento di attività didattiche curricolari ed extracurricolari, ricreative e culturali a disposizione di tutto l'Ateneo al costo massimo di € 25.000, fino al 15/06/2018.

Obiettivo: Monitoraggio degli indici strutturali di Ateneo (indice del personale, indice di indebitamento)

Output: Performance dell'Ateneo su tali indici e tempestiva segnalazione agli organi in caso di pericolo di superamento dei limiti previsti dalla norma

Pur non essendosi verificatesi nel corso del 2017 le condizioni per una vera e propria segnalazione agli Organi in merito al pericolo di superamento dei limiti previsti dalla norma degli indici in questione, in sede di approvazione del Bilancio unico di Ateneo di previsione 2018 e triennale 2018-2020 come Direttore Generale ho rappresentato, con l'ausilio dei dati e delle simulazioni elaborate dal Responsabile dell'Area ragioneria, una possibile criticità negli anni avvenire sul rapporto tra spese del personale e FFO e conseguentemente della percentuale tra il FFO e contribuzione studentesca, frutto ineludibile a legislazione invariata delle opposte dinamiche dei due valori (numeratore e denominatore). Si riporta di seguito il calcolo degli indicatori partendo dalle previsioni inserite nel bilancio unico di previsione.

Proxy indicatori spese di personale, di indebitamento e del limite della contribuzione studentesca – fonte Bilancio unico di Ateneo di previsione esercizio 2018 – pag. 27

CALCOLO INDICATORI *	2018	2019	2020
proxy indicatore spese di personale	76,37%	75,60%	78,65%
proxy indicatore spese di indebitamento	12,03%	11,60%	13,74%
% delle entrate per corsi di laurea su FFO presunto	19,83%	19,60%	20,38%
% delle entrate per corsi di laurea su FFO presunto (al netto dei fuori corso stimati al 17% del totale)	16,46%	16,27%	16,91%

* non è considerato il contributo MIUR da accordo di programma a compensazione della contribuzione studentesca

Oltre ad un monitoraggio periodico effettuato con l'ausilio dei dati e delle simulazioni fornite dall'area del personale, dall'area ragioneria e dall'ufficio pianificazione, innovazione e controllo di gestione, specifici focus sono stati posti all'attenzione degli Organi di governo a corredo di specifiche delibere da adottare. In particolare, ormai da qualche anno, è stata introdotta la prassi di accompagnare le scelte di programmazione del personale ad un'attenta valutazione degli effetti economico- finanziari con una relazione sulla sostenibilità della programmazione del personale predisposta dal Responsabile dell'Area ragioneria; il prospetto di sintesi elaborato dagli uffici dell'Area risorse umane e presentato al CdA del 31.3.2017 relativo al monitoraggio della spesa del personale non strutturato dell'Ateneo con riferimento al triennio 2014-2016).

Obiettivo: Analisi dell'assetto organizzativo e funzionale delle strutture amministrative ed eventuale adeguamento degli assetti organizzativi e delle responsabilità di struttura (aree elevato rischio e anticorruzione)

Output: Elaborazione di una proposta da sottoporre agli organi d'Ateneo

L'analisi effettuata sull'assetto organizzativo e funzionale delle strutture amministrative è sintetizzata nella relazione predisposta dal sottoscritto e illustrata nella seduta del Senato accademico del 19.12.2017. E' stato evidenziato come, seppur a distanza di un quinquennio dal processo di riorganizzazione generale del 2011-2012 può dirsi certamente raggiunto l'obiettivo di una organizzazione più compatta e focalizzata sulle funzioni strategiche in grado di esprimere meglio che in passato le proprie grandi potenzialità, è necessario tuttavia tener conto che nel periodo considerato si sono evidenziate persistenti vulnerabilità e debolezze in parte legate a processi di razionalizzazione da percorrere ulteriormente e con maggiore decisione. Nella relazione sono state dunque sintetizzate le criticità principali emerse alla luce delle

esperienze fin qui maturate e le motivazioni che rendono necessario un adeguamento degli assetti organizzativi.

Secondo quanto disposto dallo Statuto di Ateneo è stata elaborata una proposta inerente i criteri generali circa la modifica dell'organizzazione delle strutture e degli uffici amministrativi, propedeutici all'adozione di specifici provvedimenti di competenza del Direttore Generale; la proposta è stata sottoposta al Senato accademico del 19.12.2017 che in tale sede dopo ampia discussione ha deciso di ritornare sul punto per un confronto ancora più articolato e ampio.

Allo stesso tempo nel corso dell'esercizio, in attesa di una più ampia rivisitazione dell'assetto organizzativo complessivo, è stato necessario e urgente procedere con provvedimenti organizzativi, per far fronte anche alle cessazioni intervenute e in considerazione delle funzioni strategiche di talune strutture. Al riguardo sono stati adottati:

- DDG n. 80/2017 per il conferimento di incarico temporaneo di mansioni superiori relativamente alla responsabilità dell'Area per la didattica, l'orientamento e i servizi agli studenti dell'Ateneo, previa selezione pubblica riservata al personale di categoria D;
- DDG n. 90/2017 contenente una rivisitazione delle funzioni di coordinamento di strutture dell'articolazione interna di minore dimensionamento.

Si dà inoltre menzione che con delibera del 27.01.2017 il Consiglio di Amministrazione ha provveduto, secondo quanto introdotto dal d.lgs. 97/2016 alla riunificazione delle due figure, inizialmente distinte, di responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza nominando l'avv. Giorgio Pasqualetti quale RPCT di Ateneo.

E' stato infine necessario riesaminare l'assegnazione del personale all'interno di alcuni degli uffici costituenti l'articolazione organizzativa dell'Università, attraverso l'attivazione di processi di mobilità interna; considerata in particolare la necessità di procedere a un rafforzamento della dotazione di personale in servizio presso il Rettorato e l'Area per la ricerca e l'internazionalizzazione, al fine di potenziare la gestione della comunicazione istituzionale dell'Ateneo e di migliorare l'efficienza nella conduzione dei numerosi processi relativi al settore strategico della ricerca scientifica, è stato adottato il DDG n. 89/2017 di assegnazione del personale tecnico amministrativo alle strutture sopra citate.

Obiettivo: Ridefinizione dei processi e assetti organizzativi relativi all'acquisizione dei beni e servizi e delle procedure di appalto

Output: Definizione provvedimento/proposta qualora di competenza di altri organi.

Come primo step, nell'ambito dell'obiettivo di razionalizzare l'assetto organizzativo generale di Ateneo in materia di appalti, forniture di beni e servizi, è stata individuata un'azione formativa in house in materia di procedure di appalti pubblici, avviato a luglio 2017, oltre alla segnalazione di eventi formativi precisi e individuazione dei soggetti per la formazione specifica.

E' stata effettuata una mappatura dei procedimenti inerenti l'ufficio appalti esistente in una logica dell'azione per "processi"; sono state individuate criticità, anche sulla base dell'esperienza maturata, prioritariamente legate all'eccessiva frammentazione delle relative attività gestionali.

Al fine di una ridefinizione degli assetti organizzativi in tal senso, è stato dunque conseguentemente proposto fra i criteri generali di riorganizzazione delle strutture e degli uffici quello inerente un maggiore accentramento della gestione contratti e gare per lavori, forniture e servizi coniugata con il possibile ricorso per le procedure di valore > 40.000 euro anche a S.U.A. operanti sul territorio.

Come già sopra esplicitato la proposta è stata sottoposta al Senato accademico del 19.12.2017 che in tale sede ha rinviato la deliberazione per approfondimenti. L'adozione dei provvedimenti organizzativi di riorganizzazione della funzione è subordinata alla approvazione dei suddetti criteri come previsto dalla normativa di legge e di contratto.

GRADO DI RAGGIUNGIMENTO OBIETTIVI 2017	
Proseguimento del progetto "I care" e monitoraggio dell'andamento del progetto con riferimento alle matricole e agli iscritti a.a. 2017/18	✓
Predisposizione proposta coerente con le politiche di Ateneo in materia di residenzialità studentesca e diritto allo studio, fondata sull'integrazione con il territorio e sulle opportunità fornite dal contesto cittadino, anche ai fini della partecipazione al bando L. 338/2000	✓
Studio e predisposizione delle varie proposte per la stipula di un Accordo di programma con il MIUR ai fini del contributo straordinario a seguito degli eventi sismici 2016	✓
Progetto pluriennale di restauro e rilancio Villa Lauri quale principale centro europeo per lo sviluppo degli scambi culturali, della ricerca e del business tra Europa e Cina	✓
Redazione di un progetto per l'ampliamento della dotazione di spazi da destinare all'attività didattica.	✓
Monitoraggio degli indici strutturali di Ateneo (indice del personale, indice di indebitamento)	✓
Analisi dell'assetto organizzativo e funzionale delle strutture amministrative ed eventuale adeguamento degli assetti organizzativi e delle responsabilità di struttura (aree elevato rischio e anticorruzione)	✓
: Ridefinizione dei processi e assetti organizzativi relativi all'acquisizione dei beni e servizi e delle procedure di appalto	✓

Descrizione degli indicatori di Ateneo

Didattica

Studenti immatricolati	Numero degli studenti immatricolati (iscritti per la prima volta al sistema universitario)
Studenti iscritti	Conteggio degli studenti iscritti ai corsi di laurea (include i corsi non più attivi)
Studenti regolari attivi	Numero di studenti iscritti in corso che abbiano acquisito nell'anno accademico almeno 5 CFU (solo corsi di laurea attivi)
Tasso di reiscrizione tra il I e il II anno	Il valore indica la percentuale degli iscritti al I anno che si re-iscrive al II anno dello stesso corso di studi
Attrattività lauree magistrali	Percentuale degli studenti che si iscrivono ai corsi di laurea magistrale provenienti da altro ateneo. Il conteggio include solo gli studenti che, rispetto all'anno di prima immatricolazione, hanno conseguito il titolo entro la durata prevista (aumentata di un anno) e che si sono poi iscritti alla magistrale nell'anno successivo.
Tasso di laurea	Percentuale di studenti laureati in corso (solo corsi attivi) calcolata in riferimento agli iscritti all'ultimo anno di corso.
Numero medio CFU acquisiti dagli studenti Erasmus	Numero medio di CFU acquisiti all'estero (Erasmus) calcolato come rapporto tra i CFU complessivamente acquisiti e il numero degli studenti interessati che abbiano acquisito almeno 15 CFU. I totali tengono conto anche degli eventuali corsi non più attivi.
Numero studenti in mobilità all'estero	Numero di studenti che hanno partecipato a programmi Internazionali

Ricerca

Produzione scientifica degli ultimi 5 anni	Viene presentato l'andamento temporale della produzione scientifica negli ultimi 5 anni. Sono conteggiati tutti i prodotti e non solo quelli che rientrano nella VTR. Come per la VTR il conteggio è fatto in base al criterio prodotto-autore: un prodotto con più autori viene quindi conteggiato più volte.
Prodotti della ricerca (annuale)	La tabella riporta il conteggio dei prodotti della ricerca, con indicazione del rilievo internazionale. L'estrazione si riferisce ai prodotti valutati nell'ambito della VTR e utilizza gli stessi criteri: eventuali prodotti con più autori vengono quindi conteggiati più volte. Il tipo di pubblicazione viene determinato in base alle liste ufficiali fornite dal MIUR / Cineca. L'anno si riferisce all'anno di pubblicazione e non all'anno di inserimento in IRIS. A partire dal 10/05/2017 i dati vengono acquisiti dalle tabelle della nuova procedura IRIS.
Prodotti della ricerca triennale VTR	La tabella riporta il conteggio dei prodotti della ricerca per il triennio che si conclude con l'anno specificato (es: anno 2014 = triennio 2012-2014), con indicazione del rilievo internazionale. L'estrazione si riferisce ai prodotti valutati nell'ambito della VTR e utilizza gli stessi criteri: eventuali prodotti con più autori vengono quindi conteggiati più volte. Il tipo di pubblicazione viene determinato in base alle liste ufficiali fornite dal MIUR / Cineca. L'anno si riferisce all'anno di pubblicazione e non all'anno di inserimento in IRIS.
Percentuale prodotti con coautore internazionale	Percentuale di prodotti scientifici, relativi alla VTR, in cui è presente almeno un coautore internazionale.
Risorse umane dedicate alla ricerca	Viene evidenziato il numero delle persone dedicate alla ricerca. Il conteggio rappresenta il numero delle persone in servizio al 31/12 dell'anno di riferimento.

Economico-Gestionale

Indicatori D.Lgs. 49/2012	Gli indicatori sono così calcolati all'interno della procedura PROPER:
Spese di personale/Entrate	Spese di personale: si riportano le spese complessive di personale di competenza dell'anno di riferimento alla somma algebrica dei contributi statali per il funzionamento assegnati nello stesso anno e delle tasse, soprattasse e contributi universitari. Le definizioni necessarie per il calcolo dell'indicatore sono contenute nei commi da 2 a 4 dello stesso articolo. Il limite massimo dell'indicatore è pari all'80 per cento;
Indebitamento/Entrate	Indebitamento: si rapporta l'onere complessivo di ammortamento annuo, al netto dei relativi contributi statali per investimento ed edilizia, alla somma algebrica dei contributi statali per il funzionamento e delle tasse, soprattasse e contributi universitari nell'anno di riferimento, al netto delle spese complessive di personale, come definite all'articolo 5, comma 2 (si veda la nota 5) e delle spese per fitti passivi. Il limite massimo dell'indicatore è pari al 15 per cento.
ISEF (Ind. Situazione Economico Finanziaria) (DM 47 del 30/01/2013)	<p>ISEF = A/B dove</p> <p>A = 0,82 (FFO + Fondo Programmazione Triennale + Contribuzione netta studenti - Fitti Passivi)</p> <p>B = Spese di Personale - Quota premiale PRIN + Oneri ammortamento</p> <p>Bando PRIN:Decreto Direttoriale 4 novembre 2015 n. 2488, art. 3 comma 4</p>
Conteggio studenti per costo standard	<p>Conteggio degli studenti pesati per il calcolo del costo standard; i dati elaborati sono messi a confronto con quanto fornito dall'ANS.</p> <p>NB: Il calcolo è necessariamente <u>approssimativo</u> poiché le informazioni sulle estrazioni eseguite dal MIUR non sono disponibili a priori.</p>

Tabelle riepilogativa degli obiettivi operativi – Relazione performance anno 2017 - AMMINISTRAZIONE E CENTRI

MISSIONI: RICERCA E INNOVAZIONE					
PROGRAMMI: RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGIA DI BASE					
Obiettivo strategico: 2.1 - PROMUOVERE UNA RICERCA ORIENTATA ALLA QUALITA'					
Obiettivo operativo 2017	Struttura	Indicatori	Target	Grado di raggiungimento	Descrizione sintetica del risultato raggiunto
Sviluppare le procedure e definire la modulistica del processo della "qualità della ricerca dipartimentale" nell'ambito della politica di assicurazione della Qualità dell'Ateneo (in collaborazione con il PQA)	ARI	Manuale della qualità	20% (conclusione 2018)	(Obiettivo rimodulato dal CdA del 22/10/2017)	La stesura del Manuale della Qualità è stata condizionata dall'insediamento del nuovo PQA che, in collaborazione con l'Area, ha deliberato in data 19/12/2017 la nuova struttura che assumerà il Manuale della Qualità, non ultimo ha preso atto del contributo ricevuto dalla delegata alla didattica sull'AQ della Ricerca scientifica.
Definire una policy di Ateneo sulla Research Integrity (Integrità nella ricerca)	ARI	Elaborazione documento	On	✓	Per formulare una proposta coerente l'Ufficio ha dovuto attendere maggiori indicazioni sui requisiti che sono stati forniti dalla Commissione Europea solo a metà dicembre 2017. Si andrà pertanto ad integrare la proposta di Research Integrity già impostata insieme alla delegata prof.ssa Spigarelli. La proposta sarà sottoposta al Senato di gennaio.
Ricollocazione e riorganizzazione del materiale documentario e bibliografico del Centro di documentazione sui partiti politici nelle Marche perché possa essere facilmente fruibile	CASB	n. volumi ricollocati	100%	✓	Tutto il materiale del Centro di documentazione sui partiti politici nelle Marche è stato ricorganizzato e ricollocato: i volumi di maggior interesse per un più vasto numero di utenti presso la Biblioteca didattica d'Ateneo; i documenti d'Archivio presso i depositi della Biblioteca giuridica.
Sostegno alla ricerca attraverso la pubblicazione di riviste di fascia A	CEUM	n. pubblicazioni /anno	n. 5	✓	Dal target di n. 5 pubblicazioni l'anno, si è raggiunta e stabilizzata quota 6 pubblicazioni annue delle tre principale riviste di fascia A: Il Capitale Culturale; Il Giornale di Storia costituzionale; HECL. Fondamentale il supporto dato alla indicizzazione in ISI e Scopus, permettendo a quanti svolgono attività di ricerca scientifica di qualità, di entrare a pieno titolo -attraverso le attività editoriali delle eum- nel circuito dell'ANVUR, e conseguire nel contempo riconoscimenti in ambito dell'ASN. 3 di queste pubblicazioni sono state pubblicate a dicembre 2017

MISSIONI: RICERCA E INNOVAZIONE					
PROGRAMMI: RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGIA APPLICATA					
Obiettivo strategico: 2.2 - PROMUOVERE UNA RICERCA PIU' COORDINATA INTERNAMENTE E MEGLIO COLLEGATA CON L'ESTERNO					
Obiettivo operativo 2017	Struttura	Indicatori	Target	Grado di raggiungimento	Descrizione sintetica del risultato raggiunto
Promuovere proposte di ricerca applicata che coinvolgano il territorio e le imprese per sostenere l'autofinanziamento dell'Ateneo	ARI	n. proposte progettuali presentate per finanziamento alla ricerca	n. 3	✓	sono stati presentati 4 progetti: 1. progetto English4u a.s. 2016/2017 2. progetto MIUR sul ContaminationLab 3. progetto interreg SLOWCOMMON 4. progetto FFO art. 10 su "CREATIVITY CAMP al Museo della Scuola"
Supportare le fasi di progettazione e la presentazione di progetti di interesse di Ateneo	ARI	n. progetti da supportare	n. 1	✓	E' stato presentato il progetto "Research Infrastructure for Europe and China Cooperation - Humanism and Innovation for Societal Challenges (RICCI) Centro "Matteo Ricci", finalizzato alla richiesta di finanziamento a valere sul fondo FISR per la creazione di un centro di ricerca presso villa Lauri. Il progetto è stato presentato al Miur lo scorso ottobre .
Implementazione del sito delle biblioteche con un nuovo settore dedicato alla Ricerca scientifica e alla Valutazione, da organizzare e sviluppare con materiale e servizi dedicati agli autori dei contributi della ricerca e ai loro collaboratori	CASB	Implementazione del sito	On	⚠	Sono state predisposte dal personale dell'Ufficio servizi bibliotecari le pagine del sito delle biblioteche dedicate alla Ricerca scientifica e alla Valutazione, organizzate e sviluppate con materiale e servizi dedicati agli autori dei contributi della ricerca e ai loro collaboratori. Le pagine saranno pubblicate una volta approvata la Policy per l'Open Access. (per prendere visione delle pagine contattare la dott.ssa Sara Morici sara.morici@unimc.it)

MISSIONI: RICERCA E INNOVAZIONE					
PROGRAMMI: RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGIA APPLICATA					
Obiettivo strategico: 2.2 - PROMUOVERE UNA RICERCA PIU' COORDINATA INTERNAMENTE E MEGLIO COLLEGATA CON L'ESTERNO					
Obiettivo operativo 2017	Struttura	Indicatori	Target	Grado di raggiungimento	Descrizione sintetica del risultato raggiunto
Gestione e manutenzione dell'archivio istituzionale U-PAD/IRIS: verifica degli adempimenti in materia di diritto d'autore e copyright ai fini del deposito e della pubblicazione dei contributi e gestione dell'eventuale embargo; validazione dei metadati inseriti; verifica tecnica delle tesi di dottorato depositate; verifica della qualità e della coerenza dei metadati presenti nell'archivio etc	CASB	n. interventi su record totali Realizzazione della Policy d'Ateneo definitiva	Validazione e verifica del 50% dei dati presenti attualmente in archivio (Rimodulato dal CdA il 22/10/2017)		Nel 2017 la Policy d'Ateneo per l'Open Access, elaborata dal CASB, è stata revisionata secondo le indicazioni dei soggetti interessati: docenti, uffici ricerca et.. E' in attesa di approvazione dal S.A. che ha rimandato la discussione (la pratica era stata presentata per la seduta di novembre).
Sviluppo dell'attività editoriale anche a fronte della piena implementazione del sito e-commerce	CEUM	Incremento proventi editoriali rispetto al 2016	>=15%		Dati 2016: Vendite dirette (fiere, banchetti a presentazioni, e sportello Ceum) per un totale di € 3.482,70; vendite on line (e-commerce, a partire dall'1 giugno 2016): € 2.572,72. Dati 2017 (aggiornati al 18.12.2017): vendite dirette € 4.052,80; vendite on-line: € 3.515,88. Fatturato totale (incluse librerie e mediatori) anno 2016 = € 41.118,03; fatturato totale al 18.12.2017 = € 43.833,14.

MISSIONI: ISTRUZIONE UNIVERSITARIA					
PROGRAMMI: SISTEMA UNIVERSITARIO E FORMAZIONE POST UNIVERSITARIA					
Obiettivo strategico: 3.1 - GARANTIRE UNA FORMAZIONE INNOVATIVA E INTEGRATA					
Obiettivo operativo 2017	Struttura	Indicatori	Target	Grado di raggiungimento	Descrizione sintetica del risultato raggiunto
Promuovere l'innovazione didattica individuando le opportune metodologie e strumenti; anche attraverso le indicazioni e suggerimenti dei responsabili delle sezioni linguistiche; calendarizzazione di incontri e iniziative formative per l'aggiornamento dei collaboratori linguistici	CLA	Valutazione del livello di soddisfazione degli utenti, sulla base di questionari	Gradimento oltre il 60%	Obiettivo rimodulato dal CdA del 22/10/2017	
Istituzione di una mediateca legata al Centro Linguistico d'Ateneo, dotata di materiali e prodotti multimediali utili all'apprendimento delle lingue (tra cui anche film);	CLA	Avvio del progetto di costruzione di una mediateca legata al CLA	on	Obiettivo rimodulato dal CdA del 22/10/2017	

MISSIONI: ISTRUZIONE UNIVERSITARIA					
PROGRAMMI: SISTEMA UNIVERSITARIO E FORMAZIONE POST UNIVERSITARIA					
Obiettivo strategico: 3.2 - GARANTIRE SERVIZI DI SUPPORTO ALLA FORMAZIONE E PROMUOVERE AMBIENTI FUNZIONALI ALLO SVILUPPO DELL'ESPERIENZA FORMATIVA E DELLA VITA SOCIALE DELLO STUDENTE					
Obiettivo operativo 2017	Struttura	Indicatori	Target	Grado di raggiungimento	Descrizione sintetica del risultato raggiunto
Promuovere l'orientamento degli studenti e dei dottorandi alla auto-imprenditorialità attraverso proposte di offerta formativa incentrata su competenze trasversali	ARI	% di aumento degli studenti dell'Ateneo (studenti e dottorandi) che parteciperanno alla prossima edizione del L.U.C.I. (a.a. 2017/2018) rispetto alla edizione precedente	>10%	✓	Nel 2016/2017 hanno frequentato il LUCI n. 30 studenti, nel 2017/2018 stanno frequentando il LUCI n. 36 con un aumento del 20%
Promuovere l'attività formativa - anche nella modalità della videoconferenza - a carattere internazionale e in lingua inglese nell'ambito dei Corsi di dottorato	ARI	n. seminari	n. 3	✓	Sono stati realizzati n. 5 eventi formativi a carattere internazionale e in lingua inglese nell'ambito della Scuola di Dottorato. http://ricerca.unimc.it/it/info/eventi/seminari-interdisciplinarity-and-ssh - Ulteriore attività formativa è stata realizzata sotto forma di interventi a conferenze da parte di Visiting Scholar durante la loro permanenza in Ateneo
Mantenimento degli attuali alti standard negli orari di apertura delle biblioteche (*)	CASB	Orari di apertura biblioteche	Mantenimento standard 2016	✓	Tutte le biblioteche dell'Ateneo hanno mantenuto gli ampi orari di apertura del 2016. Anche nel 2017 l'organizzazione che aggrega le biblioteche dell'Ateneo in 5 Poli dipartimentali (secondo criteri di omogeneità disciplinare e tipologica), comprensivi di plessi bibliotecari corrispondenti alle varie sedi, ha permesso di garantire lo standard dei servizi al pubblico e degli orari di apertura delle biblioteche, attraverso: - gestione flessibile del personale per far fronte alle gravi carenze sopravvenute a causa di pensionamenti e trasferimenti; utilizzo di n. 10 volontari del servizio civile nazionale (progetto realizzato dal CASB); - fornitura di servizi in maniera centralizzata o comunque erogati secondo modalità atte a impedire la dispersione di risorse e l'inefficienza: Si è così ovviato agli inconvenienti della frammentazione delle strutture (n. 26 biblioteche collocate presso n. 13 sedi sparse sul territorio maceratese) e alle carenze di personale che nell'anno si sono notevolmente aggravate (17 bibliotecari e 4 amministrativi in meno dal 2008 per trasferimenti e pensionamenti; malattie prolungate e assenze per legge 104).
trasferimento e riorganizzazione delle collezioni librerie ora poste in locali divenuti inagibili a seguito del sisma del 2016, per renderle nuovamente disponibili: collezioni dell'Istituto Confucio, della Biblioteca di diritto romano e di medicina legale, della Biblioteca di filologia classica, della Biblioteca di scienze archeologiche	CASB	n. collezione trasferite	n. 2	✓	Sono state trasferite e riorganizzate perché possano essere fruibili dagli utenti n. 4 collezioni librerie delle biblioteche di: Medicina legale; Diritto romano; i periodici della Biblioteca di scienze archeologiche; la parte della collezione della Biblioteca di filologia classica conservata in stanze divenute inagibili.
Sviluppare un progetto di testing online ai fini dell'accertamento delle competenze linguistiche per gli studenti in mobilità in e out e per le esigenze per l'accesso ai corsi di laurea, valutazione ai fini delle certificazioni linguistiche, valutazione del personale docente e PTA per corsi di formazione	CLA	Completamento progetto n. test erogati	80% 50% di test nel nuovo ambiente	■	Il progetto è stato avviato con la collaborazione di alcuni esperti linguistici nel corso del 2017 per dotare il Centro Linguistico di un proprio sistema di testing on-line per l'accertamento in ingresso (placement) delle competenze linguistiche nelle lingue inglese, francese, spagnola e tedesca, possedute dagli studenti in mobilità in e out, dal personale docente e pta, dall'utenza interna ed esterna interessata ad accedere ai corsi e ai servizi linguistici attivati dal CLA. Ad oggi risulta completata la fase relativa all'aggiornamento dei contenuti, alla gestione e al controllo della qualità dei dati immessi nel sistema. Nel 2018 il Centro si propone il completamento della procedura di placement attraverso il monitoraggio e l'analisi statistica degli esiti dei test che dovranno essere somministrati ad un campione selezionato, in termini di numerosità e livelli di competenza, per verificare l'adeguatezza del sistema stesso nel medio-lungo termine nonché l'adeguamento e l'implementazione degli indici di valutazione. Trattandosi di un sistema di testing prodotto ex novo il target precedentemente indicato non è congruo, in quanto necessariamente riferito ad un campione statistico in passato gestito con altra procedura, e non può quindi assumersi come termine

MISSIONI: ISTRUZIONE UNIVERSITARIA					
PROGRAMMI: SISTEMA UNIVERSITARIO E FORMAZIONE POST UNIVERSITARIA					
Obiettivo strategico: 3.2 - GARANTIRE SERVIZI DI SUPPORTO ALLA FORMAZIONE E PROMUOVERE AMBIENTI FUNZIONALI ALLO SVILUPPO DELL'ESPERIENZA FORMATIVA E DELLA VITA SOCIALE DELLO STUDENTE					
Obiettivo operativo 2017	Struttura	Indicatori	Target	Grado di raggiungimento	Descrizione sintetica del risultato raggiunto
Progetto "Tandem linguistico", conversazione "face to face" tra studenti stranieri di italiano e studenti italiani di lingue; il progetto mira a intensificare gli scambi linguistici tra studenti, rafforzando i contatti, lo scambio culturale e il senso di comunità plurilingue e multiculturale del nostro Ateneo; in un secondo momento, il progetto verrà sviluppato anche in direzione dell'e-Tandem, ossia l'approfondimento delle conoscenze linguistiche anche attraverso l'uso di piattaforme elettroniche	CLA	Avvio del progetto, promozione del progetto, organizzazione di almeno due incontri-tandem	on	✓	di paragone. In ogni caso, ad oggi i test somministrati per tutte le lingue sono stati 103. Il progetto Tandem, programma di scambio linguistico, rivolto agli studenti iscritti all'Università degli Studi di Macerata, in mobilità Erasmus e/o nell'ambito di accordi internazionali, al personale docente, ricercatore e tecnico-amministrativo dell'Ateneo è stato presentato tra le attività del CLA in occasione dell'International Day. Il Progetto che si propone di facilitare l'apprendimento linguistico attraverso la comunicazione e l'interazione tra due nativi di lingue diverse verrà implementato nel corso dell'anno 2018.

MISSIONI: ISTRUZIONE UNIVERSITARIA					
PROGRAMMI: SISTEMA UNIVERSITARIO E FORMAZIONE POST UNIVERSITARIA					
Obiettivo strategico: 1.2 - SVILUPPARE L'INTERNAZIONALIZZAZIONE E APRIRSI AL MONDO					
Obiettivo operativo 2017	Struttura	Indicatori	Target	Grado di raggiungimento	Descrizione sintetica del risultato raggiunto
Ottimizzare l'acquisizione di CFU esteri nell'ambito delle mobilità per studio del Programma Erasmus+ ed Extra UE (con impatto sulle valutazioni in ordine al FFO e finanziamenti per la mobilità internazionale)	ARI	% di aumento di CFU conseguiti all'estero rispetto a.a. precedente	>=2%	✓	Nell'a.a. 2015/2016 sono stati riconosciuti n. 7.103 CFU esteri per la mobilità outgoing (nell'a.a. 2014/2015 sono stati riconosciuti n. 6.045 CFU esteri)
Incrementare il numero di docenti e ricercatori in mobilità in uscita con il Programma Erasmus+	ARI	% di aumento di CFU conseguiti all'estero rispetto a.a. precedente	>=3%	✓	Nell'a.a. 2016/2017 hanno svolto mobilità Erasmus n. 36 docenti/ricercatori (registrato un aumento di n. 5 unità rispetto all'a.a. 2015/2016)
Allineare i corsi di Dottorato alla normativa sui dottorati internazionali e potenziare l'internazionalizzazione dell'O.F. con l'introduzione di un nuovo Corso di dottorato internazionale	ARI	Accreditamento corso PhD /2017	On	✓	I 5 corsi di dottorato accreditati nell'ambito del XXXIII ciclo (aa.aa. 2017/2020) hanno ottenuto il riconoscimento ministeriale della innovatività a carattere internazionale, tra questi al Corso internazionale Global Studies. Justice, Rightst, Politics (DM 761 del 6/10/2017) e al Corso in Scienze Giuridiche sono stati riconosciuti tutti i caratteri di innovatività (internazionale, intersettoriale, interdisciplinare).
Previsione di un programma di mobilità in entrata relativo a docenti stranieri componenti dei Collegi docenti Corsi di dottorato - della durata di almeno 30 gg consecutivi nel triennio - per lo svolgimento di attività di formazione, ricerca e tutoraggio	ARI	Docenti stranieri (componenti collegio dottorato) in mobilità in entrata	n. 4	Obiettivo rimodulato dal CdA del 22/10/2017	A seguito dell'accREDITAMENTO si sono presentate le condizioni per la realizzazione di un programma triennale di mobilità in entrata di docenti stranieri componenti i Collegi docenti, infatti ciascun corso ha il proprio Collegio docenti composto da almeno 25% di docenti stranieri, di cui una parte potrà effettuare una mobilità di almeno 30 gg. nel triennio per attività di ricerca e didattica. L'obiettivo in ordine al numero delle mobilità in entrata di docenti stranieri è stato opportunamente rimodulato in quanto il programma potrà avere attuazione solo dall'a.a. 2017/2018 per il triennio accademico 2017-2020 (Ciclo XXXIII)
Pubblicazione di testi di autori stranieri /testi in lingua straniera	CEUM	N pubblicazioni/anno	n. 3	✓	Pubblicazioni 3+1: Titoli pubblicati in lingue diverse dall'italiano: 1) The role of investor sentiment in the real estate market, di Emanuela Giacomini. 2) Bridging theories, strategies and practices in valuing cultural heritage, a cura di Mara Cerquetti. 3) International Bibliography of History of Education and Children's Literature (2016), a cura di L. Pomante e D. Caroli. Pubblicazioni di autori stranieri tradotti: 1) Introduzione alla storia del diritto pubblico in Germania (XVI-XXI sec.), di M. Stolleis;
Diversificare l'impiego delle nuove risorse CEL anche nell'ambito dei servizi di internazionalizzazione dell'Ateneo; agenzia di traduzione d'Ateneo finalizzata a offrire servizi strutturati di traduzione sia all'interno sia all'esterno dell'Ateneo	CLA	Avvio del progetto	>20% testi istituzionali tradotti	Obiettivo rimodulato dal CdA del 22/10/2017	
Programmazione corsi di lingua italiana per gli studenti internazionali L2/LS con accesso previsto anche per altri soggetti del territorio (Obiettivo rimodulato dal CdA del 22/10/2017)	CLA	N. studenti partecipanti Numero corsi erogati Risultanze del monitoraggio dei livelli linguistici raggiunti	>10% degli studenti n. 10 on	✓	I corsi strutturati secondo il QCER su vari livelli a partire da quelli iniziali fino a quelli più avanzati sono destinati agli studenti stranieri iscritti presso UniMC o in mobilità nell'ambito di programmi di scambio (Erasmus) e/o Accordi internazionali. Sono programmati per l'intero anno accademico allo scopo di far acquisire una competenza della lingua italiana che faciliti l'inserimento e renda proficuo il soggiorno di studi degli studenti internazionali. Per l'a.a. 2017/2018 i corsi programmati sono 10 di cui già 6 espletati nel 1° semestre. Riguardo al numero degli studenti iscritti nel 1° semestre si segnala una diminuzione di ca il 10% rispetto allo scorso anno in linea con l'andamento delle presenze straniere registrate in Ateneo che al 1° dicembre 2017 registra una flessione di ca il 15% rispetto alle registrazioni acquisite alla stessa data dell'anno precedente. Al di là di questo dato contingente, i corsi riscuotono ampio gradimento da parte dei partecipanti che per il 95% li valutano come utili ed estremamente utili. La percentuale dei partecipanti che al termine dei corsi del 1° semestre ha raggiunto il livello linguistico atteso si attesta di media intorno al 78% in linea con il dato dell'anno precedente.
Avvio collaborazioni con soggetti internazionali collaborazioni e convenzioni con Enti italiani e stranieri, in un'ottica sinergica e internazionale	CLA	Nuove convenzioni avviate	Almeno 1	✓	Nell'ambito dell'Accordo Quadro siglato nel precedente mese di febbraio, nello scorso mese di luglio gli organi accademici hanno autorizzato la stipula di un accordo attuativo con il Centro di formazione Aviation English dell'Aeronautica militare di Loreto (Cen.for.av.en.). L'accordo trasversale anche al CASB si prefigge la condivisione di percorsi ed esperienze nell'ambito delle attività di insegnamento delle lingue, di risorse bibliotecarie e ausili didattici, la diffusione e la fruizione dell'offerta formativa e dei servizi linguistici offerti dall'Ateneo nonché la formazione e l'accrescimento culturale e professionale degli studenti e delle risorse umane appartenenti ai due enti.

MISSIONI: ISTRUZIONE UNIVERSITARIA					
PROGRAMMI: DIRITTO ALLO STUDIO NELL'ISTRUZIONE UNIVERSITARIA					
Obiettivo strategico: 1.3 - CURARE LO STUDENTE IN MODO SPECIALE					
Obiettivo operativo 2017	Struttura	Indicatori	Target	Grado di raggiungimento	Descrizione sintetica del risultato raggiunto
<p>Fase III progetto I CARE:</p> <p>1. Messa a regime del progetto per le matricole a.a. 2017/18</p> <p>2. Monitoraggio CFU acquisiti studenti iscritti al 2^ e 3^ anno che hanno partecipato nel 2015/16 e 2016/17, in termini di raggiungimento di almeno 40 CFU per anno accademico, al fine di verificare l'efficacia delle azioni ICARE e apporre eventuali azioni migliorative (ved. obiettivo A PRO3 2016-18 di Ateneo)</p>	ADOSS	<p>n. studenti coinvolti nel progetto</p> <p>Produzione report di monitoraggio</p> <p>Riunioni con i Dipartimenti per verifica stato avanzamento</p>	<p>100% delle matricole</p> <p>n. 2 report</p> <p>n. 1</p>	✓	<p>1) Le matricole a.a. 2017/2018 sono state contattate con invio di una mail in blocco da parte del senior tutor</p> <p>2) Sono stati prodotti all'interno delle riunioni del Gruppo di Coordinamento</p> <p>3) Il Responsabile del Progetto ha incontrato i Direttori dei Dipartimenti e successivamente è stata organizzata una riunione con il pta dei Dipartimenti anche per raccogliere proposte di miglioramento</p>
<p>Analisi, miglioramento e implementazione sezione Didattica cruscotto MIA</p> <p><i>(obiettivo trasversale – in collaborazione con ufficio Pianificazione, innovazione e controllo di gestione)</i></p>	ADOSS	Implementazione indicatori nel cruscotto	on	✓	<p>in MIA alla voce "tabelle di sintesi", per la categoria "didattica uscita", sono state implementate a cura dell'Ufficio Pianificazione, innovazione e controllo di gestione, due nuove tabelle che presentano, così come richiesto, il conteggio degli studenti rinunciatari, rispettivamente per anno e per mese con la possibilità di applicazione di opportuni filtri in merito alle tipologie di iscrizione e/o al tempo di iscrizione</p>
<p>Predisposizione di azioni strategiche di accoglienza e di monitoraggio del percorso universitario dello studente con disabilità nell'ambito del progetto "INCLUSIONE 3.0" in collaborazione con la responsabile prof.ssa Catia Giaconi e in connessione con ICARE.</p> <p>In particolare:</p> <p>_ prevedere colloquio di rilevazione delle aspettative e di indicazioni operative condotto non dal docente tutor generico del Dip.to, ma dai delegati della disabilità dei Dipartimenti.</p> <p>_ analisi iniziale (attraverso un questionario) non solo dei bisogni degli studenti con disabilità, ma anche delle potenzialità e competenze sviluppate nel tempo libero (ad esempio, competenze musicali, sportive ecc.) per poter prevedere l'inserimento anche nella più ampia vita universitaria e nelle diverse strutture e attività extrauniversitarie (a cura della prof.ssa Giaconi)</p> <p>_ strutturazione di una guida di app gratuite per supportare gli studenti con disabilità nello studio universitario</p>	ADOSS	<p>n. matricole 2017/18 con disabilità inserite nel progetto ICare</p> <p>n. Studenti con disabilità che si rivolgono al servizio disabilità e partecipano alle azioni proposte</p> <p>Realizzazione guida</p>	<p>100%</p> <p>50% degli studenti seguiti dal servizio disabilità</p> <p>on</p>	✓	<p>100% studenti Dipartimento SFBC T</p> <p>100% studenti Dipartimento SFBC T</p> <p>Realizzata</p>
<p>Facilitare la mobilità Erasmus+ degli studenti in uscita</p>	ARI	Incontri informativi per la promozione dei bandi di mobilità studentesca	n. 2	✓	<p>Sono stati organizzati 3 incontri, precisamente il 13/2 - 22/02 e 18/05/2017 per promuovere la mobilità studentesca in uscita</p>

MISSIONI: ISTRUZIONE UNIVERSITARIA					
PROGRAMMI: DIRITTO ALLO STUDIO NELL'ISTRUZIONE UNIVERSITARIA					
Obiettivo strategico: 1.3 - CURARE LO STUDENTE IN MODO SPECIALE					
Obiettivo operativo 2017	Struttura	Indicatori	Target	Grado di raggiungimento	Descrizione sintetica del risultato raggiunto
		Invio delle newsletter rivolte agli studenti	n. 6		E' stato diffuso un numero di edizioni di newsletter IRO superiori a sei
Progetto di restauro, recupero e ristrutturazione edilizia di Villa Lauri – 1^ stralcio: avvio lavori	A TEC	Avvio dei lavori	Entro luglio 2017	✓	I lavori sono iniziati il 08 giugno 2017 come risulta dal verbale di Inizio Lavori del 08/07/2017
Attivazione contratti di locazione passiva per far fronte alle inagibilità a seguito degli eventi sismici	A TEC	Attivazione contratti	Entro luglio 2017	✓	Sono stati attivati i contratti di locazione relativamente agli immobili ex Banca Marche, Coturfi, Camera di Commercio, via Velluti (Medicina Legale)
Verifiche sulla vulnerabilità sismica del patrimonio immobiliare di Ateneo, prodromiche all'effettuazione di futuri interventi tesi a migliorarli nell'ambito delle risorse stanziare in bilancio	A TEC	Avvio processo di indagine della vulnerabilità sismica	On	✓	Nella seduta del Cda del prossimo 22 dicembre 2017 sarà portata all'approvazione un progetto di ricerca congiunta tra l'Università di Macerata e l'Università dell'Aquila mediante la quale sarà attivato il processo di verifica della vulnerabilità sismica degli immobili di spiaggia dell'Università n.2, piazza Strambi n. 1 e via Don Minzoni n.22/a.
Esecuzione lavori biblioteca c/o sede Dipartimento di Giurisprudenza	A TEC	Esecuzione lavori	Entro dicembre 2017	⚠	Con DDG n. 559 del 04.05.2017 è stata adottata la determina a contrarre; successivamente sono state effettuate le procedure di evidenza pubblica, tre delle quali aggiudicate (impianto elettrico, lavori edili, ascensore) ed una andata deserta (vetrate). I lavori sono iniziati nel mese di luglio 2017. A seguito di nuove esigenze emerse durante il corso dei lavori, l'Area Tecnica, il Direttore del Dipartimento di Giurisprudenza e la Direzione Generale hanno concordemente stabilito di sospendere i lavori e redigere una apposita perizia di variante, che è stata approvata con DDG n. 151 del 24.10.2017. A seguito dei lavori aggiuntivi previsti in tale variante il termine dei lavori è stato spostato al mese di luglio 2018.
Messa a punto sistema di prevenzione e sicurezza ambienti di lavoro	A TEC	Aggiornamento documentazione	Entro dicembre 2017	✓	Sono stati aggiornati i documenti di valutazione rischi ed i piani emergenza e di evacuazione di tutti gli immobili. La ditta incaricata dell'aggiornamento dei registri antincendio ha concluso il rilievo dei presidi antincendio di tutti gli immobili e, sulla base dei risultati di tali rilievi, ha aggiornato i registri antincendio edifici
Completamento progetto segnaletica cittadina e stradale	A TEC	Installazione segnaletica	Entro dicembre 2017	✓	Sono state inoltrate agli Enti preposti (ANAS, Provincia di Macerata, Comune di Macerata) le richieste di autorizzazione all'installazione della segnaletica sulla base del progetto concordato con la Direzione Generale. Sulla base delle autorizzazioni rilasciate dal Comune di Macerata sono state installate le segnaletiche previste; l'ANAS si è dimostrata poco collaborativa e sta seguendo la richiesta con tempi molto lunghi, la Provincia ha rigettato le richieste poiché in contrasto con il Codice della Strada.
Orientare ai servizi bibliotecari e alla ricerca bibliografica gli studenti del primo anno di corso, fornendo le conoscenze di base necessarie, in sinergia con il Centro di orientamento e con i docenti	CASB	Incontri formativi	Almeno 2	✓	INCONTRI PER MATRICOLE Per l'anno 2017 l'obiettivo di fornire una formazione di base sul funzionamento del Sistema Bibliotecario e sulle modalità base di ricerca tramite il catalogo OPAC BIBLIO può considerarsi realizzato, con n. 11 incontri formativi realizzati per varie strutture dell'Ateneo (cfr. tabella). Particolare successo ha avuto la Presentazione dei servizi bibliotecari durante la Giornata della matricola. Esito positivo hanno avuto anche gli incontri per matricole programmati in collaborazione con i docenti dei corsi del primo anno, che hanno dato la disponibilità di un'ora circa di lezione per l'attività di prima formazione, tenuta dai bibliotecari responsabili delle Biblioteche dei vari Dipartimenti. Di seguito la tabella riepilogativa delle attività svolte:








MISSIONI: ISTRUZIONE UNIVERSITARIA																																																																													
PROGRAMMI: DIRITTO ALLO STUDIO NELL'ISTRUZIONE UNIVERSITARIA																																																																													
Obiettivo strategico: 1.3 - CURARE LO STUDENTE IN MODO SPECIALE																																																																													
Obiettivo operativo 2017	Struttura	Indicatori	Target	Grado di raggiungimento	Descrizione sintetica del risultato raggiunto																																																																								
					<table border="1"> <thead> <tr> <th>Struttura dell'Ateneo</th> <th>Attività</th> <th>Data e ora</th> <th>Bibliotecario formatore</th> <th>N. Partecipanti</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td rowspan="3">Centro orientamento</td> <td>Open Day - Presentazione Sistema bibliotecario</td> <td>27/07/2017 ore 12</td> <td>Marina Boni</td> <td>2</td> </tr> <tr> <td>Open Day - Presentazione Sistema bibliotecario</td> <td>24/08/2017 ore 12</td> <td>Marina Boni</td> <td>5</td> </tr> <tr> <td>Giornata della matricola</td> <td>21/09/2017 ore 16</td> <td>Marina Boni - Concetta Lovascio</td> <td>95</td> </tr> <tr> <td rowspan="4">Dipartimento di scienze della formazione Scienze della formazione primaria Scienze dell'educazione e della formazione Beni culturali e turismo</td> <td colspan="4"><i>Incontri informativi per matricole</i></td> </tr> <tr> <td>lezione prof. Pirani e Pavoni</td> <td>11/10/2017 ore 15</td> <td>Claudia Pierangeli</td> <td>85</td> </tr> <tr> <td>lezione prof. Francesco Bartolini</td> <td>26/10/2017 ore 10</td> <td>"</td> <td>150</td> </tr> <tr> <td>lezione prof. Dorena Caroli</td> <td>14/11/2017 ore 10</td> <td>"</td> <td></td> </tr> <tr> <td></td> <td>lezione prof. Pierluigi Pomante</td> <td>22/11/2017 ore 14</td> <td>"</td> <td></td> </tr> <tr> <td></td> <td colspan="4"><i>Incontri informativi per matricole</i></td> </tr> <tr> <td>Dipartimento di economia</td> <td>Lezione prof. Mammana</td> <td>30 Ottobre ore 11</td> <td>Ilaria Rinaldelli</td> <td>120</td> </tr> <tr> <td rowspan="3">Dipartimento di scienze politiche, della comunicazione e delle relazioni internazionali</td> <td colspan="4"><i>Incontri informativi per matricole</i></td> </tr> <tr> <td>lezione prof. Raffaella Niro</td> <td>22/11/2017 ore 14</td> <td>Tiziana Lorenzetti</td> <td></td> </tr> <tr> <td>lezione prof. Paola Persano</td> <td>09/11/2017 ore 9</td> <td>Stefania Porfiri</td> <td>34</td> </tr> <tr> <td rowspan="2">Dipartimento di giurisprudenza</td> <td colspan="4"><i>Incontri informativi per matricole</i></td> </tr> <tr> <td>Jesi lezione prof. Spigarelli</td> <td>14/11/2017 ore 13</td> <td>Caterina Castellani</td> <td></td> </tr> </tbody> </table>	Struttura dell'Ateneo	Attività	Data e ora	Bibliotecario formatore	N. Partecipanti	Centro orientamento	Open Day - Presentazione Sistema bibliotecario	27/07/2017 ore 12	Marina Boni	2	Open Day - Presentazione Sistema bibliotecario	24/08/2017 ore 12	Marina Boni	5	Giornata della matricola	21/09/2017 ore 16	Marina Boni - Concetta Lovascio	95	Dipartimento di scienze della formazione Scienze della formazione primaria Scienze dell'educazione e della formazione Beni culturali e turismo	<i>Incontri informativi per matricole</i>				lezione prof. Pirani e Pavoni	11/10/2017 ore 15	Claudia Pierangeli	85	lezione prof. Francesco Bartolini	26/10/2017 ore 10	"	150	lezione prof. Dorena Caroli	14/11/2017 ore 10	"			lezione prof. Pierluigi Pomante	22/11/2017 ore 14	"			<i>Incontri informativi per matricole</i>				Dipartimento di economia	Lezione prof. Mammana	30 Ottobre ore 11	Ilaria Rinaldelli	120	Dipartimento di scienze politiche, della comunicazione e delle relazioni internazionali	<i>Incontri informativi per matricole</i>				lezione prof. Raffaella Niro	22/11/2017 ore 14	Tiziana Lorenzetti		lezione prof. Paola Persano	09/11/2017 ore 9	Stefania Porfiri	34	Dipartimento di giurisprudenza	<i>Incontri informativi per matricole</i>				Jesi lezione prof. Spigarelli	14/11/2017 ore 13	Caterina Castellani	
Struttura dell'Ateneo	Attività	Data e ora	Bibliotecario formatore	N. Partecipanti																																																																									
Centro orientamento	Open Day - Presentazione Sistema bibliotecario	27/07/2017 ore 12	Marina Boni	2																																																																									
	Open Day - Presentazione Sistema bibliotecario	24/08/2017 ore 12	Marina Boni	5																																																																									
	Giornata della matricola	21/09/2017 ore 16	Marina Boni - Concetta Lovascio	95																																																																									
Dipartimento di scienze della formazione Scienze della formazione primaria Scienze dell'educazione e della formazione Beni culturali e turismo	<i>Incontri informativi per matricole</i>																																																																												
	lezione prof. Pirani e Pavoni	11/10/2017 ore 15	Claudia Pierangeli	85																																																																									
	lezione prof. Francesco Bartolini	26/10/2017 ore 10	"	150																																																																									
	lezione prof. Dorena Caroli	14/11/2017 ore 10	"																																																																										
	lezione prof. Pierluigi Pomante	22/11/2017 ore 14	"																																																																										
	<i>Incontri informativi per matricole</i>																																																																												
Dipartimento di economia	Lezione prof. Mammana	30 Ottobre ore 11	Ilaria Rinaldelli	120																																																																									
Dipartimento di scienze politiche, della comunicazione e delle relazioni internazionali	<i>Incontri informativi per matricole</i>																																																																												
	lezione prof. Raffaella Niro	22/11/2017 ore 14	Tiziana Lorenzetti																																																																										
	lezione prof. Paola Persano	09/11/2017 ore 9	Stefania Porfiri	34																																																																									
Dipartimento di giurisprudenza	<i>Incontri informativi per matricole</i>																																																																												
	Jesi lezione prof. Spigarelli	14/11/2017 ore 13	Caterina Castellani																																																																										
Realizzare incontri formativi per la ricerca bibliografica, rivolti a studenti stranieri, in inglese o altra lingua, nell'ambito del progetto Bibliorienta, in collaborazione con l'Ufficio rapporti internazionali	CASB	Incontri formativi	n. 2	Obiettivo rimodulato dal CdA del 22/10/2017	Si è chiesto in fase di revisione a ottobre di togliere l'obiettivo per il 2017 in quanto l'incontro, organizzato dal CASB per gli studenti Erasmus, con notevole impegno di energie, in data 24 marzo 2017, è andato deserto e non è stato manifestato interesse per successivi incontri proposti. Sono allo studio diverse e nuove modalità di riproposta di corsi per stranieri.																																																																								
Avvio progetto per attivazione di servizi rivolti ai disabili, nell'ambito del Progetto di Ateneo "Inclusione 3.0", al fine di rendere accessibili i manuali adottati dai docenti dei diversi Dipartimenti anche a studenti con dislessia o con disabilità sensoriale	CASB	Elaborazione proposta di progetto Avvio prime fasi del progetto	On (Rimodulato dal CdA del 22/10/2017)	✓	Le biblioteche sono parte attiva nel progetto Inclusione 3.0, diretto dalla prof.ssa Catia Giaconi. Per rendere le biblioteche luoghi che rispondano anche alle esigenze dei soggetti con disabilità (sensoriali o dislessia), si sono definite le linee di sviluppo di un progetto in una serie di incontri con l'Ufficio orientamento, con un programma di attività che ha portato ai seguenti risultati, superiori al target individuato ad inizio anno (elaborazione progetto). Per prima cosa, due sedi sono state già dotate di postazioni attrezzate e delle tecnologie necessarie: • si è iniziato con la Biblioteca didattica d'Ateneo, in quanto biblioteca che risponde alle esigenze degli studenti di tutte le discipline, con l'intenzione di mettere a disposizione i testi adottati o consigliati dai docenti dell'Ateneo in formato digitale leggibile anche mediante il sintetizzatore vocale: una postazione è stata dotata di un mouse scanner per la trasposizione immediata del documento cartaceo (pagina di libro) sullo schermo del computer ed è attiva; in attesa di stipulare convenzioni con le case editrici (Il Mulino, Carocci, Franco Angeli) per avere i testi in formato fruibile dai disabili, la casa editrice dell'Università di macerata EUM si è impegnata a mettere a disposizione i PDF dei manuali adottati nell'anno accademico 2017-2018 editi dalla stessa EUM (circa 40 testi); Inoltre • presso la Biblioteca del Dipartimento di Scienze della Formazione, dei beni culturali e del turismo è stata predisposta una postazione con un nuovo pc dotato di tastiera per ipovedenti e scanner e nel quale è stato installato il programma "LeggiXme", software gratuito per supportare nello studio, con l'aiuto della sintesi vocale, utenti con DSA.																																																																								
Rilascio aggiornamenti app MYUNIMC	CSIA	N. rilasci	n. 3	✓	n.2 rilasci																																																																								
Implementazione del progetto "Google street view" all'interno del portale di ateneo	CSIA	Accessibilità sito web	100%	✓	attività realizzata a supporto dell'uff. Comunicazione																																																																								
Progetto di sviluppo della rete WIFI "UNIMC" in tutte le strutture dell'Ateneo	CSIA	Strutture attivate / strutture esistenti	100%	✓	copertura 100% studenti, 80% docenti, integrazione con EDUROAM																																																																								
Contributo a copertura integrale costo esami di certificazione linguistica (n. 10 certificazioni)	CLA	Promuovere lo sviluppo delle certificazioni linguistiche	Erogazione di borse (2017)	Obiettivo rimodulato dal CdA del 22/10/2017																																																																									
Organizzare giornate di informazione sulle attività del CLA	CLA	Organizzazione di focus group	Almeno 1	✓	Le attività del CLA sono state presentate con un intervento in lingua inglese del collaboratore esperto linguistico d'italiano, Dr. Nati, e della d.ssa Sgalla, pta in servizio al CLA, il 12 ottobre scorso nell'ambito dell'UniMC International day. In particolare sono state evidenziate le attività principali quali: l'organizzazione dei corsi ed esami per ottenere le certificazioni di lingua internazionale, le attività di didattica integrativa a supporto dei dipartimenti per le lingue straniere insegnate nell'Ateneo, i corsi																																																																								

MISSIONI: ISTRUZIONE UNIVERSITARIA					
PROGRAMMI: DIRITTO ALLO STUDIO NELL'ISTRUZIONE UNIVERSITARIA					
Obiettivo strategico: 1.3 - CURARE LO STUDENTE IN MODO SPECIALE					
Obiettivo operativo 2017	Struttura	Indicatori	Target	Grado di raggiungimento	Descrizione sintetica del risultato raggiunto
					di lingua italiana L2/LS destinati all'utenza internazionale, il servizio di traduzione in lingua inglese dei testi istituzionali dell'Ateneo, nonché il progetto di tirocinio per gli studenti iscritti al corso di laurea in discipline della mediazione linguistica avviato in corso d'anno.
Rafforzare il dialogo con gli studenti attraverso focus groups e questionari di valutazione	CLA	Somministrazione di questionari di valutazione	n. 2 all'anno	✓	I questionari somministrati ai partecipanti ai corsi di preparazione agli esami di certificazione attivati nell'anno e agli studenti iscritti ai corsi di lingua italiana L2/LS nel primo semestre dell'a.a. 2017/2018 sono stati complessivamente 368. La valutazione di utilità e/o estrema utilità espressa da quanti hanno risposto è stata più che soddisfacente (95% per i corsi d'italiano; 79% corsi di preparatori alle certificazioni linguistiche).

MISSIONI: SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI					
PROGRAMMI: INDIRIZZO POLITICO					
Obiettivo strategico: 1.1 - VALORIZZARE L'UNIVERSITÀ DI MACERATA COME ATENELO SPECIALIZZATO					
Obiettivo operativo 2017	Struttura	Indicatori	Target	Grado di raggiungimento	Descrizione sintetica del risultato raggiunto
Organizzazione della formazione specialistica CLIL in base alla programmazione ministeriale;	CLA	n. di corsi erogati (programmazione MIUR)	n. 1	Obiettivo rimodulato dal CdA del 22/10/2017	Il corso non è stato attivato in quanto rientante nell'ambito della programmazione di riferimento del MIUR soggetto finanziatore delle attività attraverso l'USR Regionale
Corsi di Inglese accademico per studenti e personale docente (obiettivo rimodulato dal CdA del 22/10/2017)	CLA	N. corsi erogati	n. 1	✓	Il corso di English for Academic Purposes (EAP) attivato dal 13 ottobre al 6 dicembre 2017 è stato destinato agli studenti della Scuola di Dottorato, suddivisi in due gruppi in base al livello di competenza nella lingua testato in ingresso. Il corso è stato incentrato sullo sviluppo delle competenze scritte e orali con focus particolare sull'abstract come genere testuale, sul processo di progettazione, stesura e scrittura nonché sulla sua presentazione in caso di partecipazione a conferenze/convegni, o di presentazione di ricerche a riviste scientifiche, per progetti internazionali e a completamento della propria tesi di dottorato.
Istituzione di corsi, differenziati per tipologia e livelli, che rispondano alle diverse esigenze dei Dipartimenti al fine di sviluppare competenze in lingua straniera in particolare nell'ambito del linguaggio giuridico, tecnico-amministrativo, economico-commerciale, scientifico, medico, accanto a corsi di inglese per la progettazione europea	CLA	Programmazione didattica ed avviamento di nuovi corsi Monitoraggio delle relative attività	Avvio di almeno 1 corso n. 1	Obiettivo rimodulato dal CdA del 22/10/2017	
Incrementare il numero delle certificazioni internazionali di lingue straniera con attivazione dei relativi corsi a pagamento	CLA	n. di nuovi corsi attivati	Almeno 1	✓	I corsi di preparazione alle certificazioni linguistiche organizzati dal CLA per le lingue inglese, francese, spagnola e tedesca sono suddivisi a seconda del livello di esame di certificazione che i candidati intendono sostenere. I corsi, brevi ma intensivi, sono tenuti da soggetti madrelingua specificamente formati e selezionati e si sostanziano in attività di esercitazione sul format dell'esame svolta a ridosso dello stesso, presuppongono pertanto il possesso del livello di competenza linguistica che si intende certificare. I corsi di preparazione attivati nel 2017 sono stati 12 (uno in più dello scorso anno) e hanno interessato complessivamente n. 249 iscritti, con un incremento del 32% rispetto al 2016. Nello specifico il corso aggiuntivo è stato attivato per la lingua francese che ha comportato il triplicarsi sia degli iscritti al corso di preparazione che agli esami di certificazione.

MISSIONI: SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI					
PROGRAMMI: INDIRIZZO POLITICO					
Obiettivo strategico: 4.2 - RAPPRESENTARE L'AVANGUARDIA DEL TERRITORIO E FAVORIRE L'INTERNAZIONALIZZAZIONE					
Obiettivo operativo 2017	Struttura	Indicatori	Target	Grado di raggiungimento	Descrizione sintetica del risultato raggiunto
Incrementare i rapporti con il territorio attraverso l'organizzazione di eventi e di iniziative che coinvolgono i principali stakeholder ai fini della disseminazione della ricerca applicata	ARI	Organizzazione di eventi, anche a vocazione internazionale, che coinvolgano istituti scolastici, associazioni di categoria, enti locali, imprese, ecc	n. 2	✓	Sono stati organizzati i seguenti eventi in collaborazione con il territorio: 1. convegno "Recuperare il valore del territorio dopo il terremoto: opportunità per agricoltura, cultura e turismo" - 26 gennaio 2017; 2. seminario "Dalla gestione dei grandi rischi alla preservazione del patrimonio artistico-culturale dei territori" - 21 febbraio 2017; 3. convegno "Roma e il mondo adriatico" - 18-20 maggio 2017; 4. partecipazione al Market Place di Ancona - 26 maggio 2017; 5. notte della ricerca 29 settembre 2017 6. partecipazione dell'Ateneo al Maker Faire di Roma 1-3 dicembre 2017.
Progetto per l'erogazione di servizi di formazione alla certificazione agli insegnanti attraverso un progetto destinato all'impiego dei bonus insegnanti - incrementando i corsi rivolti anche ad utenti esterni; - offrendo servizi di traduzione e interpretariato	CLA	N. di corsi erogati	Almeno 1 ciclo	■	L'iscrizione ai corsi strutturati in conformità ai livelli definiti dal QCER e destinati allo sviluppo delle competenze linguistiche (produzione orale e scritta) in lingua inglese degli insegnanti delle scuole di ogni ordine e grado è stata aperta il 12 dicembre scorso a seguito degli esiti dei test di piazzamento somministrati a coloro che hanno manifestato il proprio interesse. Le iscrizioni rimarranno aperte fino all'8 gennaio 2018. Ferma restando la loro sostenibilità economica, il numero di corsi che si stima possano attivarsi sono 4. Le attività come da calendari pubblicati al link http://cla.unimc.it/it/corsi/corsi-per-insegnanti partiranno il 29 gennaio 2018 per concludersi a maggio 2018.

MISSIONI: SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI					
PROGRAMMI: SERVIZI E AFFARI GENERALI PER LE AMMINISTRAZIONI					
Obiettivo strategico: 1.4 - GARANTIRE LA SOSTENIBILITÀ DEI PROCESSI: VALORIZZARE E RICONOSCERE IL MERITO, RIDURRE LA COMPLESSITÀ					
Obiettivo operativo 2017	Struttura	Indicatori	Target	Grado di raggiungimento	Descrizione sintetica del risultato raggiunto
Manuale di contabilità (realizzazione di programmi già avviati)	ARAG	Predisposizione del Manuale per l'approvazione degli organi	Entro dicembre	Obiettivo rimodulato dal CdA del 22/10/2017	
Ricentralizzazione processi di liquidazione e pagamento strutture (realizzazione di programmi già avviati)	ARAG	Elaborazione proposta e analisi benefici attesi	Entro luglio	✓	La proposta, la cui prima versione risale al luglio 2015, era in un avanzato stato di realizzazione già nel 2016 e su di essa era stato avviato anche un confronto con il Direttore Generale. Il processo è poi stato sospeso a causa dell'emergenza terremoto. Per tale motivo l'obiettivo è stato replicato per il 2017. La proposta finale, corredata da possibili soluzioni e dall'analisi dei benefici attesi, è stata oggetto di confronto con il Direttore Generale.
Primo collegamento tra contabilità e sistema MIA, con riferimento a quanto già direttamente fruibile	ARAG	Numero dimensioni (es. Tasse, FFO, personale, spese per beni e servizi, ecc) leggibili in MIA	Almeno 4	✓	Con il fondamentale supporto dell'Ufficio UPCG, l'obiettivo è stato raggiunto indirettamente attraverso il caricamento manuale dei dati in apposite finestre rese disponibili nell'applicativo MIA, per le quattro dimensioni indicate. Collateralmente i risultati sono stati utilizzati anche per il raggiungimento dell'obiettivo individuale (Messa a punto di un sistema periodico di reporting personalizzato per ruoli da sviluppare nell'ambito del cruscotto MIA in collaborazione con la Direzione Generale - ufficio PCG). Il primo report è stato oggetto di confronto con il Direttore Generale in data 9.10.2017, il quale ha espresso parere positivo e con il quale ci si è accordati per un perfezionamento e una semplificazione degli indicatori per inizio 2018. L'Ufficio UPCG ha ultimamente prodotto un ulteriore prospetto per caricamento dati e monitoraggio degli indicatori "spese di personale", "indebitamento" e "ISEF" su cui, concordemente, si lavorerà ad inizio 2018.

MISSIONI: SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI					
PROGRAMMI: SERVIZI E AFFARI GENERALI PER LE AMMINISTRAZIONI					
Obiettivo strategico: 1.4 - GARANTIRE LA SOSTENIBILITÀ DEI PROCESSI: VALORIZZARE E RICONOSCERE IL MERITO, RIDURRE LA COMPLESSITÀ					
Obiettivo operativo 2017	Struttura	Indicatori	Target	Grado di raggiungimento	Descrizione sintetica del risultato raggiunto
Implementazione del registro didattico on line per il controllo dello svolgimento dell'attività didattica dei docenti e ricercatori (in collaborazione con l'Area per la didattica, i Dipartimenti e lo CSIA)	ARIUM	Realizzazione	On		Sono state effettuate delle riunioni, nel corso delle quali si è anche concordato di ridefinire e semplificare il registro cartaceo attualmente in uso, perché soltanto una volta che il modello di registro sia stato messo a punto in ogni suo aspetto, lo stesso può essere consegnato allo CSIA in vista della sua digitalizzazione. L'obiettivo era quello di pervenire a una possibile sperimentazione del modello elettronico per l'anno accademico 2017/18 affinché il registro divenisse effettivo a regime per l'inizio dell'a.a. 2018/19, tuttavia le difficoltà riscontrate e i molteplici impegni che gravano sullo CSIA, hanno determinato un allungamento dei tempi, che consiglia di riproporre l'obiettivo per il biennio 2018/2019, con una prima fase di ampia sperimentazione e una seconda (anno 2019) con la messa a regime dell'istituto e la sua utilizzazione in forma esclusiva.
Revisione e omogeneizzazione dei modelli contrattuali relativi alle collaborazioni esterne e alle docenze a contratto	ARIUM	Revisione completa	on		L'obiettivo ha comportato principalmente l'analisi e lo studio approfondito delle novità in materia di collaborazioni esterne delle pubbliche amministrazioni recate dal recente decreto legislativo 25 maggio 2017 n. 75, che ha modificato e integrato in diverse sezioni il Testo unico sul pubblico impiego di cui al decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165. Il lavoro svolto dal sottoscritto si è da ultimo concretizzato con la nota circolare n. 24754 del 15 dicembre scorso, a mezzo della quale sono state illustrate alle strutture e agli uffici dell'amministrazione dell'Ateneo le principali novità apportate dall'intervento legislativo del 2017 alla disciplina di riferimento, trasmettendo inoltre, dopo un'opera di attenta revisione e omogeneizzazione, un nuovo modello contrattuale di collaborazione esterna, conforme alla più recente normativa, e un nuovo modello per le docenze a contratto, con invito a tutte le strutture e a tutti gli uffici a utilizzare, d'ora in avanti, detti schemi in via esclusiva, al fine di assicurare l'omogeneità dei documenti prodotti dall'Ateneo e la piena corrispondenza alla legge degli atti contrattuali relativi alle collaborazioni parola
Mappatura e revisione incarichi aggiuntivi retribuiti a personale docente e ricercatore e a personale tecnico amministrativo	ARIUM	Realizzazione mappatura	on		Con l'ausilio dell'Ufficio trattamento economico dell'Area, che provvede al pagamento degli emolumenti aggiuntivi a tutto il personale dipendente dell'Ateneo, ha effettuato un monitoraggio e un censimento della tipologia dei compensi accessori corrisposti sia al personale docente e ricercatore sia al personale tecnico amministrativo, i cui esiti sono stati rappresentati in una nota indirizzata al Direttore Generale.
Implementazione della cooperazione applicativa e dematerializzazione conferme veridicità autodichiarazioni ex D.P.R. 445/2000 e articolo 24 quinquies d.l. n.90/2014	AAGLL	Realizzazione	On		È stata predisposta, in collaborazione con lo CSIA, una pagina del sito web istituzionale dell'ateneo http://www.unimc.it/it/ateneo/amministrazione/area-affari-general-e-legali/urp/carriere-on-line-1 dove ogni utente della pubblica amministrazione interessata recepisce tutte le informazioni necessarie per l'accreditamento e il successivo accesso diretto alle banche dati dell'Università inerenti la carriera degli studenti e dei laureati.
Attività di coordinamento strutture e organizzazione azioni formative in materia di anticorruzione e trasparenza in funzione dell'attività di coordinamento delle strutture per gli adempimenti correlati al d.lgs. n. 97/2016	AAGLL	Realizzazione attività	On		Oltre alla consueta attività di coordinamento e di sensibilizzazione, l'Area affari generali e legali ha organizzato azioni formative e di confronto in relazione alla materia in esame, concretizzatesi specificatamente in un evento formativo rivolto al personale tecnico amministrativo e alla comunità accademica, in tema di reati contro la pubblica amministrazione, tenutosi in data 1 dicembre 2017 e che ha visto come relatori due docenti di diritto penale dell'Ateneo e nell'organizzazione della Giornata della trasparenza, realizzata in collaborazione con il Comune di Macerata che ha avuto luogo in data 6 dicembre 2017
Implementazione della modalità telematica Titulus Organi per la gestione delle sedute degli organi collegiali di governo	AAGLL	Realizzazione implementazione	On	Obiettivo rimodulato dal CdA del 22/10/2017	In sede di rimodulazione degli obiettivi 2017 con nota n. 18633 del 10 ottobre 2017 si è richiesto di rinviare l'attuazione di tale obiettivo al 2018; il Consiglio di amministrazione nella seduta del 27 ottobre 2017 ha approvato detta rimodulazione
Integrazione ed esposizione dati sistema informativo (DIBE+API) propedeutici agli OpenData / Linked OpenData	CSIA	n. sistemi integrati	Almeno 2		integrato ICARE, Appalti e Contratti (Amm. Trasparente)
Implementazione mappatura dei servizi (documentazione, monitoraggio e testing) per integrazione con DIBE	CSIA	n. servizi monitorati	Almeno 3		documentati vari servizi web

MISSIONI: SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI					
PROGRAMMI: SERVIZI E AFFARI GENERALI PER LE AMMINISTRAZIONI					
Obiettivo strategico: 4.1 - COMUNICARE MEGLIO CHI SIAMO SENSIBILIZZANDO GLI ATTORI DEL TERRITORIO CIRCA L'EFFETTO "UNIVERSITÀ"					
Obiettivo operativo 2017	Struttura	Indicatori	Target	Grado di raggiungimento	Descrizione sintetica del risultato raggiunto
Predisposizione progetto di marketing territoriale e relative azioni operative per la promozione orientamento in entrata territorio Regione Umbria e Lazio	ADOSS	n. scuole contattate / azioni di comunicazione n. incontri realizzati	100% n. 4		100% scuole contattate con circolare 1. Salone EuRoma2 "informazione universitaria" 21/25 marzo 2. Salone Campus Orienta Roma 8/11 novembre 3. invio Scuole Regione Lazio e Umbria manifesto off.formativa 2016/17 4. Accordo di collaborazione percorsi di Alternanza S/L con Istituto D.Alighieri di Nocera Umbra 5. Adesione PON "Orientamento formativo e ri-orientamento" con IIS "San Benedetto" di Cassino
Creazione catalogo prodotti Unimc da offrire per utilizzo Carta elettronica per l'aggiornamento e la formazione dei docenti di ruolo delle istituzioni scolastiche (attori: ufficio comunicazione e ufficio offerta formativa e stage)	ADOSS	Elaborazione catalogo	Entro marzo		http://www.unimc.it/it/ateneo/carta-del-docente/offerta
Aggiornamento versione Plone propedeutico alla realizzazione di template responsive (mobile-friendly) e miglioramento accessibilità (progetto Inclusione 3.0) del Portale Web d'Ateneo (in collaborazione con Ufficio Comunicazione per la parte grafica)	CSIA	n. siti aggiornati	Almeno 2	Obiettivo rimodulato dal CdA del 22/10/2017	realizzato sistema di test

MISSIONI: SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI					
PROGRAMMI: SERVIZI E AFFARI GENERALI PER LE AMMINISTRAZIONI					
Obiettivo strategico: 5.1 – FAVORIRE LA COESIONE ORGANIZZATIVA E L'ORIENTAMENTO AL RISULTATO					
Obiettivo operativo 2017	Struttura	Indicatori	Target	Grado di raggiungimento	Descrizione sintetica del risultato raggiunto
Consolidamento e stabilizzazione delle figure CEL all'interno del Centro	CLA	Rapporto ore erogate con risorse interne rispetto a quelle a contratto	25%	Obiettivo rimodulato dal CdA del 22/10/2017	
Promozione delle certificazioni all'interno delle strutture didattiche dell'Ateneo	CLA	n. di incontri feedback degli utenti sui corsi	Almeno 2 Livello di soddisfazione > 60%		Il 79% di coloro che hanno compilato il questionario di valutazione inviato a tutti gli iscritti ai corsi di preparazione agli esami di certificazione linguistica ha ritenuto utili e/o estremamente utili detti corsi

MISSIONI: SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI					
PROGRAMMI: SERVIZI E AFFARI GENERALI PER LE AMMINISTRAZIONI					
Obiettivo strategico: 5.2 RAZIONALIZZARE I PROCESSI E MIGLIORARE LA COMUNICAZIONE INTERNA					
Obiettivo operativo 2017	Struttura	Indicatori	Target	Grado di raggiungimento	Descrizione sintetica del risultato raggiunto
Analisi, miglioramento e implementazione sezione ricerca cruscotto MIA (rif. IRIS e ARIA) (obiettivo trasversale – in collaborazione con ufficio Pianificazione, innovazione e controllo di gestione)	ARI	Implementazione indicatori individuati a seguito dell'analisi	100%	✓	La banca dati ARIA (Archivio della Ricerca e Internazionalizzazione dell'Ateneo) è stata realizzata, condivisa con i dipartimenti e implementata dei dati della ricerca. L'applicativo elettronico è in grado di dialogare con il sistema di monitoraggio di Ateneo (MIA) in linea con le indicazioni fornite dall'Ufficio Pianificazione volte a registrare gli indicatori più significativi della ricerca. La delegata alla Ricerca intende essere coinvolta nel processo di individuazione degli indicatori, pertanto a breve si provvederà a stilare insieme ai dipartimenti la griglia degli indicatori da sottoporre al monitoraggio
Completamento progetto Aule/PLD/Xibo (prenotazione aule, pianificazione didattica, bacheche digitali): nuove funzionalità, pubblicazione calendari didattici sui vari canali istituzionali, integrazione con bacheca unica d'ateneo	CSIA	n. ulteriori canali integrati	n. 2	Obiettivo rimodulato dal CdA del 22/10/2017	A seguito della riduzione del personale dell' U.O. Web, è stato necessario rimodulare priorità interventi in favore di feature back-office
Istituzione di un comitato tecnico per i servizi linguistici dell'ateneo, per intensificare la sinergia tra corpo docente, Centro linguistico d'Ateneo e collaboratori linguistici	CLA	Presentazione della proposta agli organi di governo	On	Obiettivo rimodulato dal CdA del 22/10/2017	

Tabelle riepilogativa degli obiettivi operativi – Relazione performance anno 2017 - DIPARTIMENTI

MISSIONI: RICERCA E INNOVAZIONE					
PROGRAMMI: RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGIA DI BASE					
Obiettivo strategico: 2.1 - PROMUOVERE UNA RICERCA ORIENTATA ALLA QUALITA'					
Obiettivo operativo 2017	Struttura	Indicatori	Target	Grado di raggiungimento	Descrizione sintetica del risultato raggiunto
Supporto alla implementazione del processo di formalizzazione della qualità della ricerca: monitoraggi finalizzati	DED	n. monitoraggi periodici	Almeno 2	✓	Effettuati 2 monitoraggi completi (questionario + reperimento informazioni nelle banche dati)
	GIU			✓	11 monitoraggi banche dati: Iris, Wos, Scopus MIA; 2 Estrazioni dati da files U-Gov per conteggio mobilità all'estero; 1 conteggio 6 indicatori da piattaforma Survey System
	STUM			✓	Nell'ambito della politica per la qualità della ricerca dipartimentale la u.o. ricerca svolge precisi compiti in ordine a verificare eventuali situazioni di inattività e a consentire eventuali interventi correttivi da parte della governance dipartimentale. Il sistematico monitoraggio degli indicatori di qualità della ricerca ha permesso maggiore consapevolezza dei valori e delle eccellenze, consentendo la programmazione di azioni e iniziative di potenziamento ulteriore. Sono stati effettuati monitoraggi relativi a: mobilità docenti, Wos, Scopus, P.E., IRIS, raggiungimento obiettivi della ricerca.
	DSFBCT			✓	Sono stati realizzati n. 2 monitoraggi semestrali, il primo sui dati al 31/12/2016 e il secondo sui dati al 30/06/2017. Il primo monitoraggio è stato realizzato nei primi tre mesi dell'anno e i risultati sono stati utilizzati per approvare i riesami annuali delle Sezioni nel Consiglio di Dipartimento del 12/04/2017 e il riesame annuale dipartimentale nel Consiglio di Dipartimento del 17/05/2017. Inoltre si stanno sollecitando i docenti all'inserimento di tutti i dati su IRIS e si stanno preparando le estrazioni dei dati al 31/12/2017. Sarebbe ideale, sia per i monitoraggi che per la VTR di Ateneo, standardizzare la scadenza dell'inserimento dei dati da parte dei docenti, ad esempio comunicando due scadenze fisse e istituzionali, al 31/12 e al 30/06, da parte dell'Ateneo. Attualmente estrazioni dei dati e conteggi degli indicatori sono realizzati manualmente in Dipartimento e si sta collaborando con l'ufficio programmazione per rendere MIA utile anche per l'estrazione dei dati della ricerca, per la SUA-RD e per l'accreditamento della qualità della ricerca dipartimentale, procedimento ormai reso obbligatorio dall'ANVUR.
	DSPCORI			✓	L'indicatore non è rinvenibile in MIA. Si propone di rimodulare l'obiettivo con "implementazione dotazioni per le attività didattiche"

MISSIONI: RICERCA E INNOVAZIONE					
PROGRAMMI: RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGIA APPLICATA					
Obiettivo strategico: 2.2 - PROMUOVERE UNA RICERCA PIÙ COORDINATA E MEGLIO COLLEGATA CON L'ESTERNO					
Obiettivo operativo 2017	Struttura	Indicatori	Target	Grado di raggiungimento	Descrizione sintetica del risultato raggiunto
Promuovere la partecipazione a progetti di ricerca nazionali e internazionali: segnalazione di bandi nazionali, internazionali ed eventi formativi/informativi sui programmi e le opportunità di finanziamento della ricerca tramite uno o più canali informativi (web, newsletter, email, social media, ecc.).	DED	n. segnalazioni	N. 8 per anno	✓	N. 7 newsletter N. 17 email
	GIU			✓	2 Newsletters; 6 segnalazioni di giornate formative di Ateneo; 12 segnalazioni di programmi di finanziamento specifici a docenti del dipartimento tramite emails
	STUM			✓	Il target è stato ampiamente superato. Internamente al dipartimento si attuano costanti e regolari informative ai docenti circa possibilità di finanziamento ed eventi formativi dedicati ai programmi di finanziamento di maggior rilievo.

MISSIONI: RICERCA E INNOVAZIONE					
PROGRAMMI: RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGIA APPLICATA					
Obiettivo strategico: 2.2 - PROMUOVERE UNA RICERCA PIÙ COORDINATA E MEGLIO COLLEGATA CON L'ESTERNO					
Obiettivo operativo 2017	Struttura	Indicatori	Target	Grado di raggiungimento	Descrizione sintetica del risultato raggiunto
					In particolare si segnala la newsletter Umanews, inviata settimanalmente, che contiene una sezione specifica a questo scopo.
	DSFBCT			✓	Sono state inviate n. 15 segnalazioni sui seguenti progetti, bandi ed eventi: 1) RICHIESTA da Ipseoa Varnelli - manifestazione interesse progetti PON 2014 2020 "PER LA SCUOLA"; 2) Confindustria Ancona - Marketplace Day e partecipazione degli Atenei marchigiani; 3) Bandi per ricercatori INDIVIDUAL FELLOWSHIPS (IF) 2017 delle Marie Skłodowska-Curie Actions; 4) Impact and Innovation in the Socio-Economic Sciences and Humanities; 5) Come scrivere una proposta di successo nel programma ERC; 6) Bando per servizio consistente in ATTIVITÀ DI RICERCA - Gal COLLI ESINI SAN VICINO SRL; 7) MIUR-DAAD Joint mobility programme - mobilità accademica tra Italia e Germania; 8) Bando di innovazione e ricerca per i cluster tecnologici; 9) Richiesta partecipazione conferenza e progetti sul tema "Creativity and Innovation for Cultural and Tourism Management in European Pilgrimage Routes and Heritage Sites"; 10) Bandi per le scienze socio-economiche ed umanistiche in Horizon 2020; 11) Giornata di lancio Bandi 2018-2020 Sfida Sociale 6 "L'Europa in un mondo che cambia: società inclusive, innovative e riflessive"; 12) National Geographic Society e finanziamenti per oltre 13mila progetti di ricerca e conservazione con oltre 500 borse di studio a ricercatori e docenti; 13) Biovelocita (acceleratore italiano dedicato alle aziende biotech) e attività di scouting di progetti finanziabili nel settore delle Scienze della Vita; 14) Evento riguardante il futuro Programma Quadro di Ricerca e Innovazione per l'Italia e la sfida europea; 15) Progetti multi-attore per la ricerca e l'innovazione in agricoltura.
	DSPCORI			✓	le segnalazioni sono state inviate per email ed è stata creata una apposita bacheca nel sito di Dipartimento: http://spocri.unimc.it/it/ricerca/risorse-per-la-ricerca
Promuovere la partecipazione a reti di ricerca: supporto all'organizzazione di seminari, convegni, conferenze nazionali e internazionali, alla sottoscrizione di accordi e alla presentazione di progetti di ricerca, con la partecipazione di altri enti di ricerca di rilievo.	DED	n. eventi, accordi e progetti	n. 4 per anno	✓	N. 18 eventi N. 2 accordi N. 1 progetto
	GIU			✓	Supporto all'organizzazione di 116 eventi; Supporto alla stipula di un nuovo accordo internazionale; Supporto al rinnovo di 2 accordi internazionali; Supporto alla rendicontazione finale di 1 progetto europeo 7PQ; Supporto alla gestione della mobilità di ricercatori internazionali all'interno di 1 progetto europeo 7PQ e 2 progetti europei Programma H2020; Supporto alla gestione di 1 progetto europeo Programma H2020; Supporto alla presentazione di 1 progetto in risposta ad 1 call for tender della Commissione europea
	STUM			✓	Il presente indicatore si riferisce alla capacità della struttura amministrativa di supportare le attività di disseminazione della ricerca e della partecipazione dei docenti del dipartimento a reti di ricerca, nazionali e internazionali, la presentazione di progetti, attraverso il monitoraggio del numero di tali eventi. In tutte e tre le tipologie di intervento i numeri del dipartimento hanno ampiamente superato il target prefissato. In particolare si rileva il significativo numero delle convenzioni, diverse per tipologia e per soggetti coinvolti, e la relativa capacità di assicurare le opportune connessioni con gli uffici centrali e il raccordo con i partner, oltre all'impegno per la standardizzazione delle collaborazioni che l'Ateneo attiva.
	DSFBCT			✓	È stata promossa la partecipazione almeno a n. 21 nuove reti di ricerca (accordi+progetti) ed è stato dato supporto all'organizzazione di almeno n. 50 nuovi eventi, attraverso i seguenti interventi. Sono stati approvati in Consiglio di Dipartimento n. 6 accordi: 1) Gallo Pomi Servizi Srl; 2) Central University of Jammu (India);

MISSIONI: RICERCA E INNOVAZIONE					
PROGRAMMI: RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGIA APPLICATA					
Obiettivo strategico: 2.2 - PROMUOVERE UNA RICERCA PIÙ COORDINATA E MEGLIO COLLEGATA CON L'ESTERNO					
Obiettivo operativo 2017	Struttura	Indicatori	Target	Grado di raggiungimento	Descrizione sintetica del risultato raggiunto
					3) I.C. "Leopardi" di Grottammare; 4) Comune di Santa Vittoria in Matenano; 5) Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio delle Marche; 6) I.C. "Mestica" di Macerata. Sono stati presentati n. 15 nuovi progetti di ricerca su bandi competitivi: 1) Quissicresce; 2) Sguardi competenti sulla realtà; 3) Potenziamento delle competenze di cittadinanza globale; 4) KTDH H2020; 5) UPCL Urban Pedagogy Cultural Literacy; 6) DEPIT Heritage to the future; 7) DEPATE Developing Pedagogical Training Center for Teachers in MENA Countries; 8) FOODBIZ University and business learning for new employability paths in food and gastronomy; 9) RUBRENUN Rural Branddevelopment: improving Enterprises-Universities cooperation for regional development; 10) INTERPARES Digital records and archives as evidence in the era of post-truth and misinformation; 11) Percorsi; 12) Cotastemed; 13) ADRIASCAPES; 14) SEAJOBS; 15) TrouffleRoute. Sono stati organizzati inoltre più di 50 eventi principali (oltre ad altri numerosi eventi secondari o interni al Dipartimento) come da link: http://sfbct.unimc.it/it/site-news/eventi/archivio-venti
	DSPCORI			✓	55 eventi 9 progetti 3 accordi

MISSIONI: ISTRUZIONE UNIVERSITARIA					
PROGRAMMI: SISTEMA UNIVERSITARIO E FORMAZIONE POST UNIVERSITARIA					
Obiettivo strategico: 3.1 - GARANTIRE UNA FORMAZIONE INNOVATIVA E INTEGRATA					
Obiettivo operativo 2017	Struttura	Indicatori	Target	Grado di raggiungimento	Descrizione sintetica del risultato raggiunto
Monitorare le attività sistematiche dei CdS nelle relazioni/incontri con gli stakeholders in relazione alle figure professionali e agli obiettivi formativi di ciascun CdS.	GIU	Riesami/Schede SUA-CdS	Almeno un incontro/iniziativa per cds	✓	Effettuati gli incontri e/o le consultazioni con gli stakeholders
	STUM			✓	Effettuati gli incontri e/o le consultazioni con gli stakeholders il 29.3.2017 per il corso in Filosofia e il 20.9.2017 per le altre classi di studio come risulta agli atti dell'ufficio
	DSFBCT			✓	sono stati tenuti almeno un incontro per ciascuno dei 6 CDS attivi, risultanti dagli atti e dalle procedure del sistema AQ
	DSPCORI			!	Si è costituita la COMMISSIONE SBOCCHI PROFESSIONALI del Dipartimento. PER CORSI IN SCIENZE POLITICHE: La dott.ssa Laura Salvadego, coordinatrice degli stakeholder sta predisponendo schede di presentazione dei CdS e questionari in lingua inglese da inviare agli stakeholder internazionali. Al momento sono stati inviati i questionari solamente alle parti sociali della Classe L-36. PER CORSI IN SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE: si è tenuto un incontro

MISSIONI: ISTRUZIONE UNIVERSITARIA					
PROGRAMMI: SISTEMA UNIVERSITARIO E FORMAZIONE POST UNIVERSITARIA					
Obiettivo strategico: 3.1 - GARANTIRE UNA FORMAZIONE INNOVATIVA E INTEGRATA					
Obiettivo operativo 2017	Struttura	Indicatori	Target	Grado di raggiungimento	Descrizione sintetica del risultato raggiunto
					con le parti sociali e una tavola rotonda in data 13 dicembre 2017. Sono stati inviati in data 5/6/17 e in data 27/10/2017 i questionari per parere su offerta formativa 2017-2018 (scheda Sua CdS, quadri A1a e A1 b)
Consolidamento Summer School con la Beijing Normal University	GIU	n. studenti iscritti	+/- 2% studenti anno 2016	✓	Rispettato il target (+/- 20% iscritti): 25 iscritti rispetto a 30
	STUM			✓	Rispettato il target (+/- 20% iscritti): 25 iscritti rispetto a 30
Monitoraggio del caricamento di materiale multimediale audio-video anche attraverso un senior tutor dedicato.	GIU	Predisposizione report	n. 1 report	✓	Effettuati 2 monitoraggi, inizio e fine anno, caricati in piattaforma i 125 corsi previsti, 47 audio di cui 5 nuovi
	STUM			✓	effettuato report
Messa a regime e ottimizzazione dei gestionali legati ad aule.unimc.it e PLD	GIU	Funzionalità gestionale dell'applicativo	100%	✓	Il gestionale è stato messo a regime ma permangono criticità nel caso di variazione di aule o orari delle lezioni
	STUM			✓	Il gestionale è stato messo a regime ma permangono criticità nel caso di variazione di aule o orari delle lezioni
	DSFBCT			✓	l'U.O Didattica e studenti del dipartimento ha utilizzato a regime i gestionali sia per la predisposizione che per la gestione degli orari/aule.
	DSPCORI			✓	l'U.O Didattica e studenti del dipartimento ha utilizzato a regime i gestionali sia per la predisposizione che per la gestione degli orari/aule.

MISSIONI: ISTRUZIONE UNIVERSITARIA					
PROGRAMMI: SISTEMA UNIVERSITARIO E FORMAZIONE POST UNIVERSITARIA					
Obiettivo strategico: 1.2 - SVILUPPARE L'INTERNAZIONALIZZAZIONE E APRIRSI AL MONDO					
Obiettivo operativo 2017	Struttura	Indicatori	Target	Grado di raggiungimento	Descrizione sintetica del risultato raggiunto
Riorganizzazione della sezione ricerca in lingua inglese del sito dipartimentale ai fini dell'ampliamento della fruizione internazionale.	DED	N. pagine riorganizzate	Almeno 3 pagine	✓	5 pagine riorganizzate e tradotte
	GIU			✓	Aggiornamento dei link non più attivi e delle informazioni contenute nelle pagine in lingua inglese del sito della ricerca dipartimentale; Traduzione delle pagine necessarie per l'allineamento delle pagine in italiano e in inglese dei due siti in totale 13
	STUM			✓	L'obiettivo è stato ampiamente raggiunto e superato. In particolare, è stato creato un menù Third Mission (http://studiumanistici.unimc.it/en/third-mission), scorporato dal menù Ricerca, con le seguenti pagine: What is the 'Third Mission?', Public engagement, The archaeological missions, Spin-offs.

MISSIONI: ISTRUZIONE UNIVERSITARIA					
PROGRAMMI: SISTEMA UNIVERSITARIO E FORMAZIONE POST UNIVERSITARIA					
Obiettivo strategico: 1.2 - SVILUPPARE L'INTERNAZIONALIZZAZIONE E APRIRSI AL MONDO					
Obiettivo operativo 2017	Struttura	Indicatori	Target	Grado di raggiungimento	Descrizione sintetica del risultato raggiunto
	DSFBCT			✓	Sono state riorganizzate in inglese n. 5 pagine del sotto-sito ricerca del Dipartimento SFBCCT http://sfbct.unimc.it/en/research : 1 Home Research – 2 SECTIONS – 3 PHD AND RESEARCH GRANTS – 4 EUROPEAN PROJECTS – 5 INTERNATIONAL SEMINARS' WEEK.
	DSPCORI			✓	3 pagine aggiornate: http://spocri.unimc.it/en/research http://spocri.unimc.it/en/research/research-activities/faculty-and-research-fields http://spocri.unimc.it/en/research/workshops-and-research-centres
Potenziamento mobilità studenti in entrata e in uscita e consolidamento opportunità tirocinio formativo durante il periodo di studio all'estero (programmi doppio titolo e mobilità).	DSPCORI	Numero di iscritti nell'anno t che hanno partecipato a programmi di mobilità / numero iscritti nell'anno t che hanno svolto tirocini formativi	Almeno 40%	✓	Tutti gli studenti russi iscritti al doppio titolo 2016-2017 UNIMC/MGIMO hanno svolto il tirocinio formativo presso Enti e Aziende convenzionate con UNIMC (11 studenti di MGIMO). I 10 studenti UNIMC a MGIMO per il secondo anno di corso svolgeranno lo stage dal mese di gennaio 2018. Soddisfacente aumento del numero degli studenti SPOCRI che partecipano ai programmi di mobilità (7 studenti) e doppi titoli (10 studenti per MGIMO E 3 per KIEV) a.a. 2016-2017)

MISSIONI: ISTRUZIONE UNIVERSITARIA					
PROGRAMMI: DIRITTO ALLO STUDIO NELL'ISTRUZIONE UNIVERSITARIA					
Obiettivo strategico: 1.3 – CURARE LO STUDENTE IN MODO SPECIALE					
Obiettivo operativo 2017	Struttura	Indicatori	Target	Grado di raggiungimento	Descrizione sintetica del risultato raggiunto
Proseguire i servizi di presa in carico dello studente ed in particolare il progetto "I CARE". Con riferimento a quest'ultimo: 1) Contattare tutte le matricole iscritte nell'a.a. 2016/2017 fornendo il relativo supporto per il tramite del senior tutor e del PTA di riferimento. 2) Contattare tutti gli studenti iscritti nell'a.a. 2015/2016 che non abbiano conseguito almeno 40 cfu nel primo anno di corso informando anche i relativi docenti tutor per il tramite del senior tutor dedicato, assicurando il relativo supporto e monitoraggio.	DED	N. studenti coinvolti nel progetto	Almeno 80% di matricole contattate	✓	Contattati tutti gli studenti (solo 8 studenti stranieri non hanno risposto alla chiamata). Fatti almeno 3 report
	GIU			✓	1) Tutte le matricole sono state contattate per il tramite del Senior Tutor I Care e invitate a contattare i docenti tutor per lo svolgimento dei colloqui iniziali. 2) A seguito di quanto comunicato dall'Ufficio orientamento con mail del 2.05.2017 si è proceduto a contattare gli studenti iscritti nell'a.a. 2016/2017 al secondo anno di corso che non hanno acquisito 20 CFU, informandone contestualmente i rispettivi docenti tutor. Il Dipartimento ha fissato la scadenza interna del 30 giugno 2017 per il completamento di entrambi i colloqui. Dopo tale data è stato effettuato un monitoraggio del numero complessivo dei colloqui iniziali e in itinere effettuati.
	STUM	Produzione periodica di report e verifica del monitoraggio degli indicatori MIA	Almeno 1 report	⚠	Sono state contattate tutte le matricole e invitate a contattare i docenti tutor per lo svolgimento dei colloqui iniziali. Sono stati contattati gli studenti iscritti nell'a.a. 2016/2017 che non hanno acquisito 20 CFU E' stato effettuato un monitoraggio del numero complessivo dei colloqui iniziali e in itinere effettuati
	DSFBCT			✓	Tutte le matricole a.a. 2016-17 sono state assegnate ai docenti e inserite in piattaforma E' stato assicurato il pieno supporto alle matricole tramite il senior tutor e il Responsabile U.O. studenti In collaborazione con l'U.O. didattica e studenti, il Senior Tutor ha predisposto una relazione finale depositata agli atti del dipartimento
	DSPCORI			✓	Tutte le matricole 2016-2017 sono state contattate e a tutte è stato assegnato il docente tutor. Su 271 matricole, 134 hanno fatto accesso alla piattaforma e sono stati redatti 96 patti formativi.

MISSIONI: ISTRUZIONE UNIVERSITARIA					
PROGRAMMI: DIRITTO ALLO STUDIO NELL'ISTRUZIONE UNIVERSITARIA					
Obiettivo strategico: 1.3 – CURARE LO STUDENTE IN MODO SPECIALE					
Obiettivo operativo 2017	Struttura	Indicatori	Target	Grado di raggiungimento	Descrizione sintetica del risultato raggiunto
					Sono stati ricontattati i n. 14 studenti iscritti 2015-2016 che non avevano raggiunto i 40 cfu alla fine del I anno di corso e sono stati sollecitati a prendere nuovamente appuntamento con il docente tutor. In collaborazione con l'U.O. didattica e studenti, il Senior Tutor ha predisposto una relazione finale depositata agli atti del dipartimento
Attivazione di un servizio di tutoraggio in itinere (prevalentemente telefonico) per il tramite di un senior tutor dedicato, rivolto agli studenti lavoratori non frequentanti.	GIU	Frequenza erogazione del servizio	Almeno 2 ore a settimana	✓	Servizio attivato con le modalità indicate
	STUM			✓	Servizio attivato con le modalità indicate
Favorire l'aumento della percentuale di giudizi positivi relativi alle dotazioni disponibili per la didattica.	DSFBCT	MIA dato questionari di valutazione della didattica	Incremento dell'1% Adeguamento di almeno il 20% delle dotazioni (Rimodulato dal CdA il 22/10/2017)	✗	L'indicatore non è rinvenibile in MIA. Si propone di rimodulare l'obiettivo con "implementazione dotazioni per le attività didattiche" (tale indicatore non è mai stato presente in MIA né tanto meno chiesto di implementarlo. I dati si possono desumere dalle rilevazioni di AlmaLaurea inerenti l'indagine sul livello di soddisfazione dei laureandi)